

LICEO SCIENTIFICO ORDINARIO – LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE
LICEO CLASSICO - LICEO MUSICALE

1

DIPARTIMENTO AREA UMANISTICA
Linguistico-letteraria e storico-filosofica

PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA
Didattica digitale integrata

DISCIPLINE AFFERENTI

Lingua e Letteratura italiana, Geostoria, Lingua e cultura latina, Lingua a cultura greca, Storia, Cittadinanza e Costituzione, Filosofia, Religione

I COORDINATORI DEL DIPARTIMENTO

Primo biennio: prof.ssa Maria Carmela Coscia

Secondo biennio: prof.ssa Bernadette Santoro

Quinto anno: prof.ssa Gabriella Assante

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa Catia Capasso

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

SOMMARIO

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.....	6
INTRODUZIONE	6
LA RIMODULAZIONE DELLA PROPOSTA EDUCATIVA E DIDATTICA.....	6
I CONTENUTI.....	6
LE METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA	7
LA VALUTAZIONE	8
LE COORDINATE DI RIFERIMENTO.....	9
COMPETENZE	9
ESITI FORMATIVI INDIRIZZI LICEALI	9
COMPETENZE DI BASE E DI CITTADINANZA.....	9
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	10
ORGANIGRAMMA COMPETENZE	10
EDUCAZIONE CIVICA – CITTADINANZA E COSTITUZIONE.....	11
RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI.....	11
PROGETTAZIONE DELLA PRASSI DIDATTICA	12
QUADRO ORARIO STORIA E FILOSOFIA	12
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA.....	13
PRIMO BIENNIO	13
FINALITA'	13
COMPETENZE.....	13
LIVELLI MINIMI	15
METODO.....	15
ATTIVITÀ COMPLEMENTARI E/O ALTERNATIVE	15
SUSSIDI, STRUMENTI	15
VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE	15
STRATEGIE DI RECUPERO	16
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA.....	17
SECONDO BIENNIO E CLASSE QUINTA	17
FINALITA'	17
COMPETENZE.....	17
LIVELLI MINIMI	18
METODI	18
SUSSIDI, MEZZI, SPAZI.....	19
TIPOLOGIA DI VERIFICHE (scritte ed orali).....	19
CRITERI DI VALUTAZIONE.....	19
STORIA – GEOGRAFIA	20
PRIMO BIENNIO	20
FINALITA'	20
COMPETENZE.....	20
LIVELLI MINIMI	21
METODO.....	21
MEZZI.....	22
VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE	22
LINGUA E CULTURA LATINA	23
PRIMO BIENNIO	23
FINALITA'	23
COMPETENZE.....	23
LIVELLI MINIMI	24

METODI 24

MEZZI, SUSSIDI, SPAZI..... 24

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE 24

LINGUA E CULTURA LATINA 26

SECONDO BIENNIO E CLASSE QUINTA 26

 FINALITA' 26

 COMPETENZE..... 26

 LIVELLI MINIMI 27

 METODI 27

 MEZZI, SUSSIDI, SPAZI..... 27

 VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE 28

 TIPOLOGIA DI VERIFICHE..... 28

 STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA 28

LINGUA E CULTURA GRECA 29

PRIMO BIENNIO 29

 FINALITA' 29

 COMPETENZE..... 29

 LIVELLI MINIMI 29

 METODI 29

 STRUMENTI 29

 VERIFICA E VALUTAZIONE 30

 FORME DI RECUPERO..... 30

LINGUA E CULTURA GRECA 31

SECONDO BIENNIO E CLASSE QUINTA 31

 FINALITÀ 31

 COMPETENZE..... 31

 LIVELLI MINIMI 33

 METODI 34

 STRUMENTI 34

 VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE 34

RUBRICHE DI VALUTAZIONE ITALIANO..... 36

PRIMO BIENNIO 36

 PROVA SCRITTA DI ITALIANO 36

 PROVE ORALI DI ITALIANO – PRIMO BIENNIO 37

SECONDO BIENNIO E CLASSE QUINTA 38

 GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A 38

 GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B..... 39

 GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C..... 40

 TABELLA DI CONVERSIONE PUNTEGGIO/VOTO 41

 PROVE ORALI DI ITALIANO – SECONDO BIENNIO E CLASSE QUINTA..... 42

 GRIGLIA DI VALUTAZIONE/DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE..... 43

STORIA 44

SECONDO BIENNIO E CLASSE QUINTA 44

 FINALITA' 44

 OBIETTIVI FORMATIVI E CONTENUTI 44

 CLASSE TERZA 44

 CLASSE QUARTA 45

 CLASSE QUINTA 46

 LIVELLI MINIMI 47

LIVELLI DI COMPETENZA	47
METODI	47
SUSSIDI E STRUMENTI.....	48
VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE	48
VALUTAZIONE INTERMEDIA.....	48
POTENZIAMENTO, CONSOLIDAMENTO E RECUPERO	48
EDUCAZIONE CIVICA	49
PRIMO BIENNIO, SECONDO BIENNIO E CLASSE QUINTA	49
FINALITA'	49
OBIETTIVI FORMATIVI E CONTENUTI	49
LIVELLI MINIMI	50
LIVELLI DI COMPETENZA	50
METODI	51
SUSSIDI E STRUMENTI.....	51
VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE	51
VALUTAZIONE INTERMEDIA.....	51
POTENZIAMENTO, CONSOLIDAMENTO E RECUPERO	52
FILOSOFIA	53
SECONDO BIENNIO E CLASSE QUINTA	53
FINALITA'	53
OBIETTIVI FORMATIVI E CONTENUTI	53
CLASSE TERZA	53
CLASSE QUARTA	54
CLASSE QUINTA	55
LIVELLI MINIMI	56
LIVELLI DI COMPETENZA	56
METODI	57
SUSSIDI E STRUMENTI.....	57
VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE	57
VALUTAZIONE INTERMEDIA.....	57
POTENZIAMENTO, CONSOLIDAMENTO E RECUPERO	58
ARGOMENTO PLURIDISCIPLINARE – UNITÀ di APPRENDIMENTO	59
RUBRICA DI VALUTAZIONE DI STORIA – EDUCAZIONE CIVICA	59
RUBRICA DI VALUTAZIONE DI FILOSOFIA	63
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE D'INGRESSO CLASSI TERZE	68
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL SECONDO BIENNIO E CLASSE QUINTA	69
RELIGIONE	70
PRIMO BIENNIO	70
FINALITA'	70
COMPETENZE.....	70
LIVELLI MINIMI	71
METODI	71
SUSSIDI, STRUMENTI	71
VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE	71
RELIGIONE	72
SECONDO BIENNIO E CLASSE QUINTA	72
FINALITA'	72
COMPETENZE.....	72
LIVELLI MINIMI	72

METODI	73
SUSSIDI, STRUMENTI	73
VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE	73
RUBRICHE VALUTATIVE.....	73
DIDATTICA INCLUSIVA	74
L'INCLUSIONE SCOLASTICA	74
COMPETENZE TRASVERSALI.....	74
DIDATTICA DIGITALE	76
FINALITÀ	76
OBIETTIVI.....	76
CORSI IDEI.....	77
RECUPERO	77
APPROFONDIMENTO	77
VALUTAZIONE FINALE	77

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

INTRODUZIONE

Visti i Decreti Ministeriali del 26 giugno 2020 (Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021) e del 07 agosto 2020 (Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39), riguardanti gli adempimenti educativi dovuti all'emergenza Covid-19 per l'anno scolastico 2020/2021, viene predisposta l'adozione della Didattica digitale integrata da intendersi nei seguenti modi:

- come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza;
- come strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown.

In entrambi i casi si prevede un adattamento della progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica.

6

LA RIMODULAZIONE DELLA PROPOSTA EDUCATIVA E DIDATTICA

I CONTENUTI

Secondo quanto indicato dall'Allegato A: Linee guida per la Didattica digitale integrata, "la progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza". Per questo motivo i docenti sono chiamati a:

- "individuare i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità".

Occorre pertanto presentare ai discenti quelle tematiche e nodi concettuali, anche in prospettiva interdisciplinare, che soddisfino il più possibile la specificità di ogni materia di insegnamento in quanto rappresentano i prerequisiti fondamentali per affrontare la corretta acquisizione di nuovi contenuti e garantiscano il raggiungimento di una preparazione corretta; a questo proposito, nell'ambito di una determinata tematica e in modo progressivo in caso di lockdown, si potranno privilegiare gli argomenti, gli autori, i documenti che si ritengono più significativi. Nell'ambito di tali interventi didattici, un'attenzione particolare va dedicata alle classi quinte in quanto la rimodulazione della proposta educativa non deve penalizzare l'acquisizione delle competenze culturali richieste per sostenere l'Esame di Stato.

Per quanto riguarda i nodi interdisciplinari, essi verranno sviluppati in modo particolare attraverso le Unità didattiche di apprendimento condivise all'interno dei Consigli di classe su tematiche di attualità legate alla cittadinanza.

Inoltre, per rispondere alle diverse esigenze degli **alunni**, specialmente di quelli **in difficoltà**, per favorire la motivazione all'apprendimento e per assicurare che la classe sia capace di fruire di un metodo di studio efficace in grado di esprimere la maturazione di adeguate capacità logico-cognitive e relazionali, i docenti possono uniformare gli interventi educativi per il conseguimento dei seguenti obiettivi trasversali:

- Comprendere/usare la terminologia specifica.
- Conoscere e usare correttamente la periodizzazione e contestualizzazione dei diversi contenuti disciplinari.
- Conoscere e definire i concetti disciplinari fondamentali.
- Saper prendere appunti, sottolineare, evidenziare, identificare parole/concetti-chiave;
- Saper rielaborare e riassumere verbalmente e/o per iscritto un argomento di studio;
- Saper rappresentare un testo, un argomento, un evento mediante uno schema, una tabella, un disegno, un grafico o una mappa, ricorrendo all'uso di simboli e abbreviazioni;
- Saper collegare concetti chiave, estrapolati da fonti diverse;
- Sapersi relazionare con se stessi, organizzare autonomamente il proprio lavoro valorizzando le proprie attitudini e punti di forza;
- Partecipare in maniera attiva e responsabile al dialogo educativo.

Sede Centrale: Via Bosco Ortale, 21 – 83036 Mirabella Eclano (AV)

Codice Meccanografico AVIS02700A – Codice fiscale 90015540645 - Codice univoco per la fatturazione elettronica: UF77TV

e-mail: avis02700a@istruzione.it P.E.C.: avis02700a@pec.istruzione.it – Sito

internet: www.istitutosuperioreaeclanum.it

Gli obiettivi in termini di competenze di base e di cittadinanza e riguardanti le Raccomandazioni europee del 22 maggio 2018 vengono specificati all'interno delle Programmazioni didattico-educative delle diverse Aree dipartimentali.

LE METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

Nell'Allegato A - Linee guida per la Didattica digitale integrata – si legge inoltre

- “la lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla *didattica breve*, all'*apprendimento cooperativo*, alla *flipped classroom*, al *debate* quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.
- Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate.
- Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica”.

Tutte queste metodologie privilegiano un approccio laboratoriale e, in generale, le verifiche tradizionali possono essere integrate secondo quanto indicato dalla scheda seguente:

VERIFICHE APPRENDIMENTI	MODALITÀ SINCRONA	
		<p>ASPETTI RELAZIONALI, COGNITIVI E METACOGNITIVI</p> <p>La Didattica digitale integrata, soprattutto per gli alunni del biennio, ma anche per quelli del secondo biennio e della classe quinta richiede che l'insegnante dedichi una particolare attenzione ai seguenti comportamenti da assumere in presenza e in particolare durante la video lezione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Curare la tonalità empatica delle comunicazioni. <input type="checkbox"/> Dosare con sapienza quanto si propone e seleziona. <input type="checkbox"/> Cercare di avere un feed back, misurando le competenze e non solo le conoscenze. <input type="checkbox"/> Cercare di raggiungere tutti gli alunni anche i più fragili, quelli disabili e in difficoltà, anche con videolezioni individualizzate, secondo i tempi stabiliti.
		<p>MODALITÀ</p> <p>Ai fini della verifica delle conoscenze in presenza e in video lezione, per evitare di adottare una modalità di interazione rigida che sortisca disagio nell'alunno, si può creare un <i>clima laboratoriale</i> in cui formulare domande non riproduttive, ma tali da lasciare emergere e misurare le competenze e le abilità e non le sole conoscenze. In relazione a tale premessa, a partire da un tema, un brano, un'opera d'arte, una lezione svolta o un esercizio/problema da svolgere, ecc. su cui si intende promuovere una riflessione adeguata:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Il docente lascia libero l'alunno di esporre autonomamente di argomenti anche a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti. <input type="checkbox"/> Il docente, attraverso domande-stimolo mirate, guida lo studente a formulare dei commenti sul testo/documento/opera/esercizio/problema che possono essere di vario tipo, letterario, stilistico, linguistico, intertestuale e/o intratestuale, di riflessione personale. In tal modo verifica la prontezza e la pertinenza con cui lo studente risponde alle sollecitazioni e la capacità di operare collegamenti con argomenti attinenti. L'obiettivo di questa seconda fase della verifica è di accertare che lo studente non stia leggendo o ricorrendo a qualunque tipo di aiuto esterno. Le domande saranno poste in modo veloce, ma lasciando comunque spazio al ragionamento. <input type="checkbox"/> Si porta lo studente ad ipotizzare scenari, formulare ipotesi, risolvere compiti di realtà. Si può anche chiedere all'alunno di arricchire il materiale caricato attraverso collegamenti con film, opere d'arte, brani musicali, altre opere letterarie, altri argomenti scientifici, link di approfondimento ecc. (Lavoro “aumentato”) <input type="checkbox"/> In sequenza tutti e tre i casi precedenti.
		<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Prove scritte su tematiche sviluppate autonomamente, supportate da opportune ricerche e adeguati approfondimenti e/o simulazioni di prove d'esame, affidate agli

		SCRITTO	<p>studenti per il tramite delle piattaforme virtuali, di mail o di altro supporto digitale appositamente scelto.</p> <ul style="list-style-type: none"> □ Compito di realtà, chiedendo di produrre un elaborato che comprenda: <ul style="list-style-type: none"> - la comprensione della consegna, - la ricerca delle informazioni secondo attendibilità delle fonti, - l'elaborazione di un piano d'azione coerente e rispettoso delle norme, - il superamento delle crisi, - il corretto uso delle risorse cognitive e tecnologiche, - la documentazione, - l'argomentazione e l'autovalutazione di quanto svolto. Soprattutto in riferimento alle competenze di cittadinanza, la motivazione del proprio elaborato mettendo in luce, oltre agli aspetti tecnici, anche il valore per la comunità e l'ambiente. □ Limitato utilizzo di test con domande a risposta multipla o tipologia vero o falso, privilegiando, anche per garanzia di correttezza, quesiti di comprensione, collegamento, riflessione ed argomentazione. □ Compiti a tempo su piattaforma GSuiteClassroom o altra piattaforma. □ Saggi, relazioni, produzione di testi "aumentati", con collegamenti ipertestuali. □ Mappe mentali che riproducono le connessioni del processo di apprendimento, i percorsi mentali. □ Esperimenti e relazioni di laboratorio. □ Relazione di laboratorio. In assenza di un laboratorio fisico è possibile lavorare con gli studenti in laboratori virtuali. Esistono numerosi portali che mettono a disposizione ambienti di simulazione, il più famoso è PhET dell'Università del Colorado che è disponibile anche nella versione in lingua italiana.
	MODALITÀ ASINCRONA	ORALE	□ Lo studente può registrare il proprio schermo mentre svolge l'esperimento simulato e verbalizza le operazioni che svolge.
		SCRITTO	□ Svolgimento di un esperimento virtuale può dare luogo ad una relazione, come nel laboratorio fisico e a formulazione di ipotesi.
		SCRITTO E ORALE	□ In sede di video lezione il docente può chiedere allo studente ragione di determinate affermazioni o scelte effettuate nello scritto a distanza: la formula di verifica si configurerà, quindi, come forma ibrida.

LA VALUTAZIONE

In relazione alla valutazione l'Allegato A specifica che "La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende"; pertanto una particolare attenzione viene attribuita alla valutazione in itinere, propedeutica a quella finale, che implica i seguenti interventi didattici:

- in relazione all'attività svolta, si privilegia un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze, mediante attività laboratoriali, orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, efficace dello studente.
- l'alunno viene informato tempestivamente su cosa ha sbagliato e perché;
- viene valorizzato cosa l'alunno ha saputo fare, ossia le sue competenze;
- si sollecita l'alunno, al fine di superare eventuali lacune, ad approfondimenti, recuperi, consolidamenti e ricerche.

LE COORDINATE DI RIFERIMENTO

COMPETENZE

ESITI FORMATIVI INDIRIZZI LICEALI

In generale, tutti gli indirizzi liceali mirano a promuovere un atteggiamento “razionale, creativo, progettuale e critico” e hanno in comune i seguenti esiti formativi:

- *consapevolezza della “diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari”;*
- *capacità di “interconnettere” metodi e risultati delle “singole discipline”;*
- *capacità di “sostenere una propria tesi e saper ascoltare”;*
- *capacità di “ragionare con rigore logico”;*
- *capacità di “interpretare criticamente” le diverse forme di comunicazione;*
- *“comprensione dei diritti e dei doveri” propri della condizione di cittadino;*
- *capacità di collocare lo sviluppo della storia della scienza e della tecnologica “nell’ambito più vasto della storia delle idee”;*
- *acquisizione della strumentazione adeguata per confrontare le diverse tradizioni culturali.*

COMPETENZE DI BASE E DI CITTADINANZA

Decreto Ministeriale n.9, 27 gennaio 2010	
A.	
ASSI CULTURALI	COMPETENZE DI BASE A CONCLUSIONE DELL’OBBLIGO DI ISTRUZIONE
Asse dei linguaggi	Padronanza della lingua italiana: - Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale in vari contesti; - Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
	Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.
	Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.
	Utilizzare e produrre testi multimediali.
Asse matematico	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
	Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
	Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
	Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l’ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
Asse scientifico-tecnologico	Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.
	Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall’esperienza.
	Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.
Asse storico-sociale	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
	Collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente.
	Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.
B.	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	
Imparare ad imparare	organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro
Progettare	elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
Comunicare	- comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); - rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d’animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
Collaborare e partecipare	interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all’apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri
Agire in modo autonomo e responsabile	sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità
Risolvere problemi	affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate,

	raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline
Individuare collegamenti e relazioni	individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica
Acquisire ed interpretare l'informazione	acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

Il 22 maggio 2018 il Consiglio dell'Unione europea ha adottato, su proposta della Commissione europea avanzata il 27 gennaio 2018, una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che sostituisce quella del 2006 di pari oggetto. Per riassumere le indicazioni ed il relativo quadro di riferimento, si propone la seguente tabella:

Raccomandazioni europee del 18 dicembre 2006	Raccomandazioni europee del 22 maggio 2018
<p>Il quadro di riferimento delinea le seguenti otto competenze chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ la comunicazione nella madrelingua ➤ la comunicazione in lingue straniere ➤ la competenza matematica e le competenze di base in campo scientifico e tecnologico ➤ la competenza digitale ➤ imparare ad imparare ➤ le competenze sociali e civiche ➤ senso di iniziativa e di imprenditorialità ➤ consapevolezza ed espressione culturali 	<p>Il quadro di riferimento delinea i seguenti otto tipi di competenze chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ competenza alfabetica funzionale ➤ competenza multilinguistica ➤ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria ➤ competenza digitale ➤ competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare ➤ competenza in materia di cittadinanza ➤ competenza imprenditoriale ➤ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

10

ORGANIGRAMMA COMPETENZE

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE DISCIPLINARI DI BASE	ABILITA'
➤ Comunicare nella madrelingua	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Essere in grado di sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui ➤ Maturare la capacità di leggere e comprendere un documento o un testo storiografico ➤ Saper presentare i contenuti in forma rielaborata e linguisticamente corretta 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscenza ed utilizzazione corretta del lessico specifico ➤ Analisi e comprensione di un testo storiografico o di fonti riguardanti i periodi storici studiati
➤ Competenza digitale (i docenti aiuteranno a sviluppare questa competenza con riferimento ai contenuti e alla modalità di presentarli piuttosto che al funzionamento degli strumenti)	➤ Saper presentare dei contenuti in forma rielaborata e linguisticamente corretta anche con strumenti multimediali	➤ Saper elaborare una presentazione in forma multimediale
➤ Imparare ad imparare	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare problemi e ad individuare possibili collegamenti disciplinari ➤ Essere consapevole della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Razionalizzare il senso dello spazio e del tempo ➤ Utilizzare gli strumenti fondamentali del lavoro storico (cronologie, atlanti storici e geografici, documenti, testi storiografici ecc.
➤ Competenze sociali e civiche	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riuscire a sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui ➤ Acquisire la dimensione storica del presente, per comprendere che la possibilità di intervento in esso è connessa alla capacità di comprendere ed analizzare il passato ➤ Saper cogliere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con particolare riferimento all'Italia e all'Europa e comprendere i diritti e doveri che caratterizzano 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Rendersi consapevoli della necessità di selezionare e valutare criticamente le testimonianze ➤ Essere consapevoli, attraverso lo studio di alcuni esempi, della possibilità di diverse interpretazioni degli eventi

Sede Centrale: Via Bosco Ortale, 21 – 83036 Mirabella Eclano (AV)

Codice Meccanografico AVIS02700A – Codice fiscale 90015540645 - Codice univoco per la fatturazione elettronica: UF77TV

e-mail: avis02700a@istruzione.it P.E.C.: avis02700a@pec.istruzione.it – Sito

internet: www.istitutopesuperioreaeclanum.it

		l'essere cittadini ➤ Possesso e controllo dei contenuti per esprimere valutazioni personali adeguate	
➤ Consapevolezza ed espressione culturale		➤ Saper inserire le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari ➤ Saper ristrutturare i contenuti appresi in diverse prospettive, a seconda delle differenti esigenze culturali e dei vari contesti ➤ Capacità di problematizzare le vicende storiche e le loro conseguenze (con riferimenti a differenti prospettive, spazi e tempi), formulando domande pertinenti ed inserendo le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari	➤ Analisi e comprensione di un testo storiografico o di un documento riguardante autori o eventi studiati ➤ Identificazione e analisi delle relazioni che si producono tra fatti politici, economici e culturali che condizionano il percorso storico delle società umane

EDUCAZIONE CIVICA – CITTADINANZA E COSTITUZIONE

La legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica” e il decreto n. 35 del 22 giugno 2020 contenente le Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica, propongono un tipo di educazione legata al fare scuola come scuola di vita, come modo di stare con gli altri, come modo di conoscere gli altri e come modo di stabilire con loro una relazione di collaborazione in virtù di valori e di principi fortemente condivisi. L’insegnamento, trasversale alle altre materie, è obbligatorio in tutti i gradi dell’istruzione, con almeno 33 ore all’anno dedicate. Lo studio dell’educazione civica verterà su tre assi: la Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.

11

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle seguenti aree metodologiche: metodologica, logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica. A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l’esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una o più lingue straniere, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell’informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all’Italia e all’Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l’essere cittadini.

Sede Centrale: Via Bosco Ortale, 21 – 83036 Mirabella Eclano (AV)

Codice Meccanografico AVIS02700A – Codice fiscale 90015540645 - Codice univoco per la fatturazione elettronica: UF77TV

e-mail: avis02700a@istruzione.it P.E.C.: avis02700a@pec.istruzione.it – Sito

internet: www.istitutoperioreaeclanum.it

- *Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.*
- *Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.*
- *Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.*
- *Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano ed europeo, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.*
- *Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.*
- *Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.*
- *Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.*

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- *Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.*
- *Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.*
- *Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.*

PROGETTAZIONE DELLA PRASSI DIDATTICA

In relazione a tale premessa il docente del Dipartimento dell'Area Umanistica, come di ogni altra disciplina, può scegliere di rimodulare le proprie scelte progettuali nel quadro del modello dell'unità di apprendimento, che prevede tre momenti essenziali:

- *definizione degli obiettivi formativi previsti (in termini di conoscenze, competenze e abilità);*
- *individuazione sia delle metodiche didattiche e delle attività di esercitazione per il raggiungimento degli obiettivi indicati sia delle operazioni richieste allo studente per interiorizzare e consolidare le tematiche e i procedimenti previsti nell'attività;*
- *esplicitazione delle modalità di verifica relative al possesso operativo di conoscenze, competenze e abilità e al riconoscimento dell'interiorizzazione del lavoro svolto in termini di competenza acquisita.*

QUADRO ORARIO STORIA E FILOSOFIA

LICEI	STORIA			FILOSOFIA		
	TERZA	QUARTA	QUINTA	TERZA	QUARTA	QUINTA
SCIENTIFICO ORDINARIO	2	2	2	3	3	3
SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE	2	2	2	2	2	2
CLASSICO	3	3	3	3	3	3
MUSICALE	2	2	2	2	2	2

Sede Centrale: Via Bosco Ortale, 21 – 83036 Mirabella Eclano (AV)

Codice Meccanografico AVIS02700A – Codice fiscale 90015540645 - Codice univoco per la fatturazione elettronica: UF77TV

e-mail: avis02700a@istruzione.it P.E.C.: avis02700a@pec.istruzione.it – Sito

internet: www.istitutoperioreaeclanum.it

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

PRIMO BIENNIO

FINALITA'

- Rendere gli alunni autonomi nello studio;
 - Incentivare la motivazione allo studio e ad un'attiva partecipazione alle attività
 - Scolastiche;
 - Rendere gli alunni consapevoli della complessità del mezzo linguistico e delle modalità di comunicazione, compresa la video-scrittura e la comunicazione multimediale;
 - Incentivare lo spirito critico anche attraverso il metodo del confronto e della discussione;
 - Stimolare gli studenti a percepire i prodotti letterari in senso sincronico e diacronico;
- sviluppando le conoscenze della lingua italiana in prospettiva storica;
- Rafforzare i saperi disciplinari e le competenze relative ad un loro corretto impiego nei diversi contesti.

13

COMPETENZE

ANNUALITÀ	CONTENUTI	OBIETTIVI FORMATIVI			
		CONOSCENZE	COMPETENZE		ABILITÀ
			COMPETENZE CHIAVEDI CITTADINANZAEUROPEE 2018	COMPETENZE DISCIPLINARI DI BASE	
PRIMO ANNO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il testo: le funzioni ➤ Testo letterario e non letterario ➤ Grammatica: la comunicazione e le funzioni della lingua ➤ Fabula ed intreccio ➤ La struttura tipo ➤ -Sequenze e macrosequenze ➤ Tempo della storia e tempo del racconto ➤ Grammatica: suoni e lettere dell'Italiano ➤ Fonetica ed ortografia ➤ Autore e narratore ➤ Punto di vista ➤ I personaggi ➤ Le tipologie di discorso ➤ La presentazione dei personaggi ➤ I tempi della narrazione ➤ Luoghi e ambienti della narrazione ➤ Grammatica: morfologia dell'articolo e nome ➤ Sintassi della frase: soggetto e complemento oggetto ➤ I generi della narrativa letteraria ➤ La morfologia della fiaba e della favola ➤ Novella e racconto ➤ Grammatica: la 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Gli elementi costitutivi della comunicazione; ➤ le caratteristiche fondamentali dei registri linguistici; ➤ le funzioni della lingua italiana; ➤ le parti variabili ed invariabili del discorso; ➤ le caratteristiche e le funzioni di soggetto, predicato, attributo, apposizione e dei diversi tipi di complementi; ➤ il patrimonio lessicale essenziale ai fini di una corretta esposizione sia orale che scritta; ➤ le caratteristiche fondamentali del testo descrittivo, regolativo, informativo-espositivo, argomentativo; ➤ i principali generi testuali e i relativi modelli di scrittura da utilizzare come riferimento per una produzione autonoma e consapevole; ➤ i principali generi della narrazione breve: fiaba, favola, novella, racconto 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comunicazione nella madrelingua ➤ competenza digitale ➤ imparare a imparare ➤ competenze sociali e civiche ➤ consapevolezza ed espressione culturale 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti ➤ Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo ➤ Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi ➤ Competenze da conseguire con lo studio della Letteratura Italiana ➤ Riconoscere le caratteristiche fondamentali dei generi letterari studiati in relazione alla struttura, al linguaggio e alle categorie stilistico-narratologiche; ➤ Individuare i caratteri specifici delle singole scuole poetiche e l'ideologia che 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Saper interagire con la consapevolezza dell'importanza degli elementi della comunicazione; ➤ Acquisire la capacità di utilizzare i vari registri linguistici; ➤ Utilizzare le funzioni della lingua italiana; ➤ Utilizzare correttamente le parti del discorso; ➤ saper consultare un vocabolario; ➤ Saper analizzare un testo non letterario (descrittivo, regolativo, informativo-espositivo, argomentativo); ➤ Saper produrre un testo non letterario in base ad uno schema dato; ➤ Maturare interesse specifico per i testi letterari, tramite la lettura di testi narrativi di breve o media lunghezza; ➤ Sviluppare tecniche di analisi testuale: divisione in sequenze, riconoscimento degli elementi costitutivo del testo narrativo, riassunto; ➤ Comprendere il messaggio dell'autore; ➤ Produrre un semplice testo narrativo in base ad uno schema dato;

Sede Centrale: Via Bosco Ortale, 21 – 83036 Mirabella Eclano (AV)

Codice Meccanografico AVIS02700A – Codice fiscale 90015540645 - Codice univoco per la fatturazione elettronica: UF77TV

e-mail: avis02700a@istruzione.it P.E.C.: avis02700a@pec.istruzione.it – Sito

internet: www.istitutoperioreaeclanum.it

	<p>morfologia del verbo</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Sintassi della frase: predicato verbale e predicato nominale ➤ Racconto e romanzo (caratteristiche generali) ➤ Grammatica: morfologia dell'aggettivo e dei pronomi ➤ Sintassi della frase: attributo e apposizione ➤ Percorsi epici: origine e breve storia del genere ➤ Elementi caratteristici dei poemi epici ➤ Le figure retoriche più frequenti nel genere epico ➤ I principali strumenti della narrazione in prosa utilizzati nel genere epico ➤ Passi scelti dall'epica greco-romana ➤ Grammatica: morfologia dell'avverbio, della preposizione, della congiunzione e dell'interiezione ➤ Sintassi: complementi indiretti 	<p>d'avventura, d'azione, d'ambiente, di carattere, psicologico, giallo;</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ le principali tecniche narrative; ➤ gli scopi comunicativi globali di un testo narrativo; ➤ gli elementi costitutivi fondamentali di un testo narrativo; ➤ le caratteristiche del poema epico; ➤ le tecniche specifiche per la parafrasi o riassunto. 	<p>le ispira;</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere relazioni tra opere letterarie, fenomeni e contesti storico-culturali; ➤ Realizzare commenti scritti secondo coordinate comunicative definite. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Individuare le caratteristiche del poema epico, individuandone l'itinerario tematico; ➤ Fare la parafrasi o il riassunto dei brani oggetto di studio.
SECONDO ANNO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il significato: il linguaggio della poesia ➤ Le caratteristiche della poesia ➤ La poesia lirica ➤ Grammatica: ricapitolazione della sintassi della frase semplice ➤ Il significato: il linguaggio figurato ➤ le parole chiave ➤ Figure retoriche del significato (similitudine, metafora, sinestesia, metonimia, sineddoche, personificazione, analogia, iperbole, antitesi, ossimoro) ➤ Grammatica: ricapitolazione della sintassi della frase semplice ➤ Il significato: figure retoriche dell'ordine 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ le caratteristiche e le funzioni della frase semplice e del periodo; la frase indipendente e i suoi tipi; la coordinazione, la subordinazione e le loro varie tipologie; ➤ le principali tecniche narrative e gli scopi comunicativi globali di un romanzo; ➤ le caratteristiche del romanzo storico, in particolare del romanzo di Manzoni, con riferimenti alla biografia dell'autore e al contesto storico-culturale (liceo scientifico ordinario); ➤ la biografia degli autori e i fatti storici dell'epoca in cui gli scrittori vivono e operano; ➤ le caratteristiche 		<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere e utilizzare correttamente le frasi semplici e le frasi complesse in un testo; ➤ Maturare un interesse più specifico per le opere letterarie attraverso la lettura e l'approfondimento di testi narrativi complessi: i romanzi; ➤ Contestualizzare le opere nel panorama storico-culturale di riferimento; ➤ sviluppare le tecniche di analisi testuale; ➤ Comprendere e interpretare i vari messaggi presenti all'interno di un romanzo; ➤ Maturare un interesse specifico per le opere poetiche; ➤ Contestualizzare i testi letterari nel panorama storico-culturale di riferimento; ➤ Saper riconoscere le

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ delle parole (inversione, anafora, chiasmo, climax) ➤ Grammatica: introduzione all'analisi della frase complessa ➤ Il significante: la struttura del testo poetico ➤ I versi ed il ritmo ➤ Il testo teatrale 	<p>principali del testo poetico;</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ le principali tecniche di costruzione del testo poetico e in particolare le figure retoriche; ➤ le tecniche specifiche della parafrasi; ➤ il messaggio o i messaggi che il poeta intende trasmettere attraverso il testo poetico; ➤ analisi della struttura di un testo teatrale: ➤ caratteristiche testuali dei generi teatrali. 			<p>figure retoriche presenti in un testo poetico;</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Parafrasare i testi poetici e commentarli criticamente; ➤ Analizzare e commentare i capitoli e gli episodi più significativi del romanzo. ➤
--	--	--	--	--	---

LIVELLI MINIMI

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere in maniera essenziale i contenuti svolti ➤ Conoscere l'ortografia, la punteggiatura, i principali elementi morfologici e sintattici della lingua italiana ➤ Conoscere le caratteristiche del testo narrativo ➤ Conoscere le tecniche essenziali di realizzazione dei vari tipi di testo 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sapersi esprimere parlando nel rispetto dei basilari requisiti della comunicazione: chiarezza, correttezza morfosintattica e lessicale ➤ Sapersi esprimere scrivendo in modo sufficientemente chiaro, corretto e coerente ➤ Saper organizzare lo studio in modo autonomo ➤ Saper collaborare nelle attività di gruppo 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale e scritto ➤ Saper usare dizionari e grammatiche ➤ Articolare senza errori gravi sul piano ortografico, morfologico, sintattico, lessicale la propria produzione scritta e orale ➤ Applicare le categorie di comprensione e analisi delle tipologie testuali studiate

METODO

- accertamento dei prerequisiti;
- trattazione teorica degli argomenti e spiegazione dei contenuti con parole-chiave ed esemplificazioni;
- attività graduate;
- laboratori testuali e grammaticali;
- lettura commentata dei testi poetici;
- **problem solving;**
- **brain storming;**
- **flippedclassroom**

ATTIVITÀ COMPLEMENTARI E/O ALTERNATIVE

- partecipazione a conferenze, rappresentazioni cinematografiche e/o teatrali, visite guidate, uscite didattiche.

SUSSIDI, STRUMENTI

- libri di testo;
- dizionari;
- mezzi audiovisivi ed informatici.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

- verifiche formative e sommative;
- esercizi di comprensione, analisi, produzione ed interpretazione di testi di graduale difficoltà;
- prove di verifica delle competenze di lettura (comprensione, riflessione, interpretazione).

A tal proposito verranno svolte almeno due prove orali e minimo due prove scritte nel trimestre; almeno tre prove orali e tre prove scritte nel pentamestre.

Nella valutazione si terrà conto, come indicato nel “Certificato delle competenze di base acquisite nell’assolvimento dell’obbligo scolastico” (DM n.139 del 22 agosto 2007), dei tre livelli (di base, intermedio, avanzato) declinati in base agli obiettivi specifici di apprendimento conseguiti:

- **livello di base:** l’alunno svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali;
- **livello intermedio:** l’alunno svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite;
- **livello avanzato:** l’alunno svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell’uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

STRATEGIE DI RECUPERO

Per favorire il recupero di carenze e lacune evidenziate dai diversi interventi di verifica e valutazione si attiveranno, sulla base delle necessità riscontrate e della specificità della disciplina, tutte o alcune delle seguenti attività:

16

1. **Recupero curricolare:** interventi didattici in orario curricolare rivolti all’intera classe, finalizzati alla precisazione di questioni già affrontate, ma non sufficientemente comprese o assimilate da parte di un numero percentualmente consistente di alunni;
2. **Recupero “in itinere”:** interventi didattici in orario curricolare che possono prevedere la divisione della classe in gruppi e l’attribuzione di incarichi diversificati, in funzione delle carenze da risolvere o delle abilità da potenziare; attività di tutoring; esercitazioni guidate; ripetizione di nuclei fondanti di argomenti basilari. Tali attività potrebbero essere espletate alla fine del primo quadrimestre;
3. **Recupero in orario pomeridiano:** per gli alunni che non raggiungono i livelli minimi di competenze linguistiche sarà opportuno prevedere interventi di recupero in orario extracurricolare, per consentire di acquisire una padronanza linguistica indispensabile per l’approccio ai testi letterari.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

SECONDO BIENNIO E CLASSE QUINTA

FINALITA'

- Promuovere la conoscenza dei **fondamenti culturali** della nostra civiltà e fornire strumenti logici e metodologici per orientarsi nel mondo contemporaneo;
- Sviluppare **abilità comunicative e dialettiche** nell'ambito dei molteplici linguaggi disciplinari;
- Potenziare le capacità di comprensione, interpretazione e rielaborazione autonoma dei testi scritti.

COMPETENZE

CONTENUTI	OBIETTIVI FORMATIVI			
	CONOSCENZE	COMPETENZE		ABILITÀ
		COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA EUROPEE 2018	COMPETENZE DISCIPLINARI DI BASE	
<p>CLASSE TERZA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Lezioni di riepilogo sugli autori e i movimenti più significativi del sistema letterario italiano ed europeo, oggetto della trattazione disciplinare dell'ultimo anno del biennio ➤ Stilnovo ➤ Dante ➤ Petrarca ➤ Boccaccio ➤ Contesto storico culturale di riferimento ➤ Machiavelli e Guicciardini ➤ Ariosto ➤ Divina Commedia: scelta di canti dell'Inferno <p>CLASSE QUARTA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Lezioni di riepilogo sugli autori e i movimenti più significativi del sistema letterario italiano ed europeo, oggetto della trattazione disciplinare del precedente anno scolastico. ➤ Contesto storico culturale di riferimento: ➤ Tasso ➤ Galilei ➤ Contesto storico culturale di riferimento: ➤ l'evoluzione dei generi teatrali; ➤ Goldoni. ➤ Alfieri 	<p>LINGUA - TRIENNIO</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere le tecniche argomentative rilevandole anche in testi di prosa saggistica ➤ Presentare un panorama storico dell'evoluzione della lingua nel corso dei secoli fino ai giorni nostri. <p>LETTERATURA- TRIENNIO</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere in prospettiva diacronica la storia della letteratura italiana dallo Stilnovo al Novecento ➤ Conoscere gli autori e i testi più significativi del sistema letterario italiano ed europeo dallo Stilnovo al Novecento ➤ Conoscere, con il concorso di Storia, Filosofia e Storia dell'arte, il contesto culturale entro cui si collocano autori e fenomeni letterari 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comunicazione nella madrelingua ➤ competenza digitale ➤ imparare a imparare ➤ competenze sociali e civiche ➤ consapevolezza ed espressione culturale 	<p>LINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Esprimersi in forma orale e scritta con chiarezza e proprietà. ➤ Organizzare e motivare un ragionamento ➤ Riassumere e parafrasare un testo ➤ Completare, consolidare e sviluppare le competenze linguistiche a livello di comprensione e produzione ➤ Sviluppare la padronanza dei lessici disciplinari ➤ Sviluppare la capacità di rilevare mutamenti di accezione nei diversi ambiti d'uso di un termine ➤ Sviluppare la capacità di analizzare testi letterari sotto il profilo linguistico, attraverso la spiegazione letterale per rilevare peculiarità di lessico, semantica e sintassi e, nei testi poetici, incidenza di linguaggio figurato e metrica <p>LETTERATURA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Maturare il gusto per la lettura. ➤ Riconoscere interdipendenza tra rappresentazioni e modi della rappresentazione. ➤ Possedere un metodo di analisi dei testi con gli strumenti indispensabili: l'analisi linguistica, stilistica e retorica; l'intertestualità e la 	<p>LINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Illustrare e interpretare un fenomeno (storico,culturale e scientifico) ➤ Competenza testuale (comprensione): individuare dati e informazioni, fare inferenze, comprendere le relazioni logiche interne al testo. ➤ Competenza testuale (produzione orale e scritta): curare la dimensione testuale, ideativa e linguistica. ➤ Analizzare i testi letterari sotto il profilo linguistico. <p>LETTERATURA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Acquisire strumenti interpretativi (analisi linguistica, stilistica e retorica;intertestualità;relazione temi-generi; stratificazione letture) e quindi capacità commentare testi in versi e in prosa. ➤ Avere familiarità con la letteratura i suoi mezzi espressivi e metodi,attraverso la lettura diretta dei testi. ➤ Cogliere relazioni tra letteratura e altre discipline (storia, arte, filosofia)e tra letteratura italiana e straniera.

<ul style="list-style-type: none"> ➤ Parini ➤ Contesto storico culturale di riferimento: ➤ Foscolo ➤ Manzoni ➤ Leopardi ➤ Divina Commedia: scelta di canti del Purgatorio <p>CLASSE QUINTA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Lezioni di riepilogo sugli autori e i movimenti più significativi del sistema letterario italiano ed europeo, oggetto della trattazione disciplinare del precedente anno scolastico. ➤ L'evoluzione del romanzo: ➤ Verga ➤ Contesto storico culturale di riferimento ➤ Pascoli ➤ D'Annunzio ➤ Pirandello ➤ Svevo ➤ Contesto storico culturale di riferimento ➤ Ungaretti ➤ Saba ➤ Montale ➤ Orientamenti e autori relativi all'evoluzione della lirica e della narrativa del '900 ➤ Divina Commedia: scelta di canti del Paradiso 			<p>relazione fra temi e generi letterari.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Possedere un'autonoma capacità di interpretare e commentare testi letterari in prosa e in versi. ➤ Avere una chiara cognizione del percorso storico della letteratura italiana. ➤ Approfondire la relazione fra letteratura e altre espressioni culturali ➤ Saper utilizzare le letture e l'analisi dei testi letterari per il proprio arricchimento linguistico . 	
--	--	--	---	--

LIVELLI MINIMI

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere i concetti essenziali dei nuclei tematici fondamentali svolti. ➤ Conoscere le tecniche basilari di realizzazione dei vari tipi di testo 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura; ➤ Saper stabilire nessi tra letteratura e altre discipline; ➤ Collegare tematiche letterarie a fenomeni della realtà. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Leggere, comprendere e analizzare testi scritti di vario tipo; ➤ Esprimersi in modo appropriato utilizzando un lessico specifico.

METODI

<p>Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)</p>	<p>Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo)</p>
<p>Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)</p>	<p>Problem solving (definizione collettiva)</p>
<p>Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)</p>	<p>Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)</p>

Lezione / applicazione	Esercitazioni pratiche
Letture e analisi diretta dei testi	Altro

SUSSIDI, MEZZI, SPAZI

Libri di testo	Registratore	Cineforum
Altri libri	Lettore DVD	Mostre
Dispense, schemi	Computer	Visite guidate
Dettatura di appunti	Laboratorio di settore	Videoproiettore
LIM	Biblioteca	Altro

TIPOLOGIA DI VERIFICHE (scritte ed orali)

Tipologie testuali del Nuovo Esame di Stato	Test strutturato
Risoluzione di problemi	Simulazione colloquio
Test (di varia tipologia)- Esercitazioni Prove INVALSI	Interrogazioni

19

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione terrà conto di:

Livello individuale di acquisizione di conoscenze	Impegno
Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze	Partecipazione
Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	Frequenza
Interesse	Comportamento

Per un rigorosa valutazione sono programmate almeno due prove orali e minimo due prove scritte nel trimestre; almeno tre prove orali e tre prove scritte nel pentamestre.

STORIA – GEOGRAFIA

PRIMO BIENNIO

FINALITA'

- Comprendere il significato di storia come ipotesi e interpretazione storica;
- Essere consapevoli dell'importanza dello studio del passato per comprendere meglio la storia del presente;
- Acquisire la consapevolezza dell'organicità della cultura mediterranea ed europea, al di là delle differenze etniche.
- Acquisire il concetto di Geografia come scienza dello studio del rapporto tra l'uomo e l'ambiente;
- Saper interpretare in maniera critica l'organizzazione che l'uomo ha prodotto dell'ambiente che lo circonda.

COMPETENZE

ANNUALITÀ	CONTENUTI	OBIETTIVI FORMATIVI			
		CONOSCENZE	COMPETENZE		ABILITÀ
			COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA EUROPEE 2018	COMPETENZE DISCIPLINARI DI BASE	
PRIMO ANNO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Introduzione allo studio della Storia: la preistoria; ➤ La rappresentazione e dello spazio geografico. ➤ Le civiltà dell'Oriente antico; ➤ Le immagini dello spazio geografico ➤ Origine e sviluppo della civiltà greca; il sistema Terra: climi e biomi. ➤ La Grecia del periodo classico; ➤ Le risorse naturali e ambientali. ➤ Alessandro Magno e l'Ellenismo; ➤ La popolazione mondiale: crescita demografica e struttura delle popolazioni. ➤ Le origini di Roma e la conquista dell'Italia; ➤ I movimenti migratori; ➤ La conquista del Mediterraneo; ➤ Gli spazi economici: risorse alimentari, attività industriali, globalizzazione economica. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ le principali civiltà del Medio Oriente e del Mediterraneo (ambienti, eventi, strutture economiche, politiche e culturali); ➤ gli strumenti fondamentali per lo studio della Geostoria; ➤ mondo greco e romano; ➤ principi fondamentali della Costituzione; ➤ dinamiche demografiche e urbanizzazione in prospettiva diacronica; ➤ Geografia fisica ed umana e problematiche del mondo attuale, in particolare dell'Unione Europea. ➤ Le principali tappe dell'Impero Romano; ➤ le strutture del mondo medievale; ➤ aspetti fondamentali della civiltà medievale europea; ➤ Geografia fisica ed umana dell'Europa e dei continenti extraeuropei; ➤ principi fondamentali della Costituzione e concetti base di Educazione Civica. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ comunicazione nella madrelingua ➤ competenza digitale ➤ imparare a imparare ➤ competenze sociali e civiche ➤ consapevolezza ed espressione culturale 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici; ➤ collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo; ➤ identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare periodi differenti anche attraverso diverse fonti storiche; ➤ leggere, anche in modalità multimediale, le differenti fonti letterarie, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diversa epoca e differenti aree geografiche; ➤ utilizzare termini storici corretti in contesti temporali; ➤ distinguere nel testo i fatti dalle interpretazioni; ➤ individuare i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione tecnico-scientifica nel corso della 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ collocare i fatti nel tempo e nello spazio; ➤ cogliere rapporti di causa-effetto; ➤ uso corretto di termini, espressioni e concetti del linguaggio storiografico e geografico; ➤ comprensione del funzionamento sistemico del territorio e delle interrelazioni tra elementi antropici e fisici; ➤ leggere ed interpretare le diverse carte storico-geografiche;

Sede Centrale: Via Bosco Ortale, 21 – 83036 Mirabella Eclano (AV)

Codice Meccanografico AVIS02700A – Codice fiscale 90015540645 - Codice univoco per la fatturazione elettronica: UF77TV

e-mail: avis02700a@istruzione.it P.E.C.: avis02700a@pec.istruzione.it – Sito

internet: www.istitutosuperioreaeclanum.it

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La crisi della Repubblica; ➤ La Geografia dello sviluppo: sviluppo sostenibile, sviluppo e diritti umani, Stati e organismi internazionali, le relazioni internazionali. 			<p>storia;</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di aree geografiche, leggendo le diverse fonti cartografiche per ricavare le informazioni sulle differenti aree; ➤ individuare i più importanti modelli istituzionali, il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale; ➤ adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali; ➤ orientarsi nel tessuto produttivo. 	
SECONDO ANNO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La prima età imperiale dal principato augusteo all'inizio della diffusione del Cristianesimo; ➤ I sistemi produttivi; ➤ L'Europa. ➤ L'Impero Romano tra il II e il IV secolo: dagli Antonini a Costantino; ➤ L'Asia. ➤ Le grandi migrazioni e i regni romano-barbarici: l'inizio del Medioevo; ➤ L'Africa. ➤ Da Giustiniano a Carlo Magno; ➤ L'America. ➤ L'economia dell'Europa Carolingia; ➤ L'Oceania. 				

LIVELLI MINIMI

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
<p>STORIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere le linee essenziali dello svolgimento dei principali eventi storici previsti dai programmi <p>GEOGRAFIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere i principali elementi e fattori fisici ed antropologici che influiscono sulle attività economiche 	<p>STORIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Saper collocare correttamente gli eventi nello spazio e nel tempo ➤ Saper distinguere e utilizzare fonti diverse ➤ Saper usare un lessico semplice ma appropriato <p>GEOGRAFIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Saper cogliere ed analizzare nel territorio le caratteristiche principali del tessuto socio-economico contemporaneo, differenziato per aree geografiche; ➤ Cogliere le diversità, a livello culturale e socio-economico, delle società umane. ➤ Saper usare un lessico semplice ma appropriato 	<p>STORIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Individuare il nesso causa-effetto e il rapporto tra passato e presente <p>GEOGRAFIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Saper leggere semplici mappe e diagrammi geografici ➤ Esporre in forma chiara fatti e problemi relativi ai problemi geografici studiati ➤ Saper leggere problematicamente eventi del mondo contemporaneo

METODO

- Lezioni frontali;
- lavori per gruppi (laboratori di ricerca e studio);
- relazione dei lavori di gruppo;
- ricerca guidata di fonti.

MEZZI

- Testo scolastico;
- carte geopolitiche;
- documenti;
- dati statistici;
- strumenti multimediali

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione si terrà conto, come indicato nel “Certificato delle competenze di base acquisite nell’assolvimento dell’obbligo scolastico” (DM n.139 del 22 agosto 2007), dei tre livelli (di base, intermedio, avanzato) declinati in base agli obiettivi specifici di apprendimento conseguiti:

- **livello di base:** l’alunno svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali;
- **livello intermedio:** l’alunno svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite;
- **livello avanzato:** l’alunno svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell’uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

Verrà valutato il possesso di abilità nozionali, procedurali e concettuali in relazione ad eventi, fatti e linguaggi, attraverso test oggettivi di misurazione dell’acquisizione delle conoscenze, questionari con risposta a scelta multipla, questionari a risposta aperta, colloqui orali, discussioni guidate.

A tal proposito verranno svolte almeno due prove orali e minimo due prove scritte nel trimestre; almeno tre prove orali e tre prove scritte nel pentamestre.

LINGUA E CULTURA LATINA

PRIMO BIENNIO

FINALITÀ

- Acquisire la consapevolezza della comune matrice latina della cultura europea, specie nella sua dimensione linguistica.
- Introdurre gli alunni all'educazione letteraria latina attraverso le opere di autori e testi adeguati al livello della classe.
- Acquisire un metodo di studio che fornisca elementi di autonomia culturale.
- Sviluppare il senso storico nel recupero del rapporto di continuità e alterità con il passato.
- Acquisire e rafforzare capacità di analisi e sintesi.
- Maturare capacità logico-deduttive.
- Saper lavorare autonomamente e in gruppo.
- Promuovere e stabilizzare la capacità di orientamento.
- Sviluppare l'autoconsapevolezza e il senso di responsabilità.

23

COMPETENZE

ANNUALITÀ	CONTENUTI	OBIETTIVI FORMATIVI			
		CONOSCENZE	COMPETENZE		ABILITÀ
			COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA EUROPEE 2018	COMPETENZE DISCIPLINARI DI BASE	
PRIMO ANNO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ricapitolazione delle nozioni fondamentali di analisi grammaticale e logica in italiano ➤ La pronuncia del latino ➤ Teoria della flessione ➤ Elementi della declinazione ➤ La declinazione ➤ Indicativo presente di "sum" e delle quattro coniugazioni attive e passive ➤ Analisi logica: i principali complementi ➤ La seconda declinazione ➤ Aggettivi di I classe ➤ Indicativo imperfetto, futuro semplice e delle quattro coniugazioni attive e passive ➤ Analisi logica: i complementi ➤ La terza declinazione ➤ Aggettivi della II classe ➤ Analisi logica: i complementi ➤ La quarta e la quinta declinazione; ➤ Indicativo perfetto, piuccheperfetto e futuro anteriore delle quattro coniugazioni attive e passive ➤ Proposizione causale e temporale ➤ Analisi logica: i complementi ➤ I gradi di comparazione dell'aggettivo e dell'avverbio ➤ Il congiuntivo delle quattro coniugazioni attive e passive ➤ La declinazione dei nomi greci ➤ Particolarità del sostantivo ➤ Analisi logica: i complementi ➤ I pronomi personali, riflessivi, possessivi, dimostrativi ➤ Il costrutto della proposizione finale ➤ L'infinito, l'imperativo, il participio presente e futuro, il 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Affinità e differenze tra Latino e Italiano; ➤ Fonetica latina; ➤ declinazione del sostantivo, dell'aggettivo, del pronome; ➤ Gradi di comparazione dell'aggettivo e dell'avverbio; ➤ Funzione dei casi; ➤ Coniugazione attiva e passiva del verbo; ➤ Lessico di base; ➤ complementi; ➤ Costrutto della proposizione finale; ➤ Cenni sulle proposizioni causali, temporali, relative proprie. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ comunicazione nella madrelingua ➤ competenza digitale ➤ imparare a imparare ➤ competenze sociali e civiche ➤ consapevolezza ed espressione culturale 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Leggere e comprendere testi scritti e orali di vario tipo ➤ -Riconoscere e acquisire pratiche di traduzione come conoscenza dei testi; ➤ -Acquisire conoscenze basilari per la fruizione del patrimonio artistico-storico e ambientale; ➤ -Utilizzare e produrre testi multimediali ➤ -Comparare codici linguistici diversi; ➤ -Inquadrare un testo latino nella corretta prospettiva storico-culturale; ➤ -Rafforzare la conoscenza della lingua italiana attraverso lo studio di quella latina; ➤ -Cogliere analogie e differenze tra la lingua italiana e quella latina; ➤ -Acquisire le competenze di analisi linguistica volte alla comprensione dei testi in lingua originale; ➤ -Potenziare la capacità di riflessione 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Tradurre letteralmente il testo latino; ➤ Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo; ➤ Riconoscere le strutture della lingua presenti nei testi; ➤ Rielaborare in forma chiara le informazioni; ➤ Sviluppare la sensibilità linguistica

Sede Centrale: Via Bosco Ortale, 21 – 83036 Mirabella Eclano (AV)

Codice Meccanografico AVIS02700A – Codice fiscale 90015540645 - Codice univoco per la fatturazione elettronica: UF77TV

e-mail: avis02700a@istruzione.it P.E.C.: avis02700a@pec.istruzione.it – Sito

internet: www.istitutoperioreaeclanum.it

	<p>supino attivo, il gerundio della quattro coniugazioni attive e passive</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Pronomi determinativi e relativi ➤ La proposizione finale 			linguistica.	
SECONDO ANNO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ricapitolazione della fonetica e della morfologia ➤ Uso dei numeri cardinali e ordinali e dei distributivi – le cifre romane – il Calendario romano (cenni) ➤ Pronomi e aggettivi interrogativi ➤ Pronomi e aggettivi indefiniti, di senso positivo e negativo ➤ Pronomi e aggettivi correlativi ➤ Proposizioni interrogative dirette ➤ Il verbo sum e i suoi composti ➤ “Possum” e “prosum” ➤ Cenni sulle proposizioni relative improprie ➤ Ricapitolazione della coniugazione passiva ➤ La proposizione consecutiva ➤ Cum e il congiuntivo ➤ Verbi deponenti e semideponenti ➤ La perifrastica attiva ➤ La perifrastica passiva ➤ Le proposizioni infinitive ➤ Il participio e l’ablativo assoluto 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Le quattro coniugazioni attive, passive e deponenti; ➤ la coniugazione mista: verbi in –io; ➤ coniugazione irregolare e atematica; ➤ verbi difettivi; ➤ gerundio e gerundivo; ➤ accusativo con infinito; ➤ proposizioni subordinate: temporali, causali, relative, interrogative dirette, infinitive, consecutive, ablativo assoluto, cum narrativo 			

LIVELLI MINIMI

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere elementi di base di morfologia del nome, aggettivo, pronome, verbo e qualche elemento di sintassi dei casi e del periodo. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Saper tradurre e comprendere con l’ausilio del vocabolario semplici testi della latinità. ➤ Confrontare linguisticamente semplici frasi italiane e latine 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Con il supporto del docente, leggere con discreta pronuncia, cadenza e intonazione testi semplici. ➤ Corretto uso degli strumenti lessicali (Vocabolario)

METODI

- Trattazione teorica degli argomenti con schemi di esemplificazione;
- Lezione partecipata;
- Lavori di gruppo;
- Laboratori grammaticali
- Problem solving

MEZZI, SUSSIDI, SPAZI

- libri di testo;
- dizionario;
- laboratorio multimediale

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche saranno di carattere “formativo”, al fine di monitorare l’effettivo apprendimento dei contenuti da parte degli alunni, (nonché eventuali carenze), sia “sommativo”, al fine della valutazione. A tal proposito verranno svolte almeno due prove orali e almeno due prove scritte nel trimestre; almeno tre prove orali e tre prove scritte nel pentamestre. Letipologie di entrambi sono le seguenti:

- prove orali: interrogazione tradizionale con lettura, analisi e traduzione di testi dal latino e dall’italiano, colloqui e relazioni su argomenti di carattere storico-culturale;
- prove scritte: traduzione, anche con analisi di testi dal latino all’italiano o dall’italiano al latino, prove strutturate.

Sia nelle prove orali che in quelle scritte saranno valutati:

- la conoscenza delle strutture morfo-sintattiche;
- la abilità di individuare e applicare le regole morfo-sintattiche;
- la abilità di analisi morfo-sintattica e contenutistica del testo latino;
- la abilità di interpretare il significato globale di un testo latino;
- la abilità di formulare ipotesi di interpretazione e traduzione del testo latino;
- la abilità di trasposizione del testo latino in un italiano corretto e corrente.

Nella valutazione si terrà conto, come indicato nel “Certificato delle competenze di base acquisite nell’assolvimento dell’obbligo scolastico” (DM n.139 del 22 agosto 2007), dei tre livelli (di base, intermedio, avanzato) declinati in base agli obiettivi specifici di apprendimento conseguiti:

- **livello di base:** l’alunno svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali;
- **livello intermedio:** l’alunno svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite;
- **livello avanzato:** l’alunno svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell’uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

LINGUA E CULTURA LATINA

SECONDO BIENNIO E CLASSE QUINTA

FINALITA'

- Guidare all'acquisizione di conoscenze consolidate, partendo dalle culture antiche per giungere a quelle contemporanee
- Offrire un valido metodo di studio per acquisire capacità di analisi e di sintesi tali da stimolare lo sviluppo di competenze e abilità che possano fornire un adeguato livello di responsabilità e di autonomia individuale
- Consolidare un quadro di conoscenze fondamentali per gli sviluppi formativi successivi
- Contribuire ad acquisire la consapevolezza di essere un "cittadino del mondo"
- Educare al rispetto di sé, degli altri dell'ambiente e delle regole della comunità scolastica

COMPETENZE

26

CONTENUTI	OBIETTIVI FORMATIVI			
	CONOSCENZE	COMPETENZE		ABILITÀ
		COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA EUROPEE 2018	COMPETENZE DISCIPLINARI DI BASE	
<p>CLASSE TERZA</p> <p>LINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Lettura ad alta voce ➤ Morfologia del verbo: gerundio e gerundivo (perifrastica attiva e passiva), verbi anomali ➤ Sintassi del periodo:interrogative indirette ➤ Sintassi dei casi: strutture essenziali (nominativo, accusativo) <p>LETTERATURA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Contesto storico e culturale di riferimento ➤ Plauto ➤ Terenzio ➤ Catullo ➤ Cesare ➤ Sallustio <p>CLASSE QUARTA</p> <p>LINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Lettura ad alta voce ➤ Sintassi dei casi: strutture essenziali (genitivo, dativo, ablativo) ➤ Sintassi del periodo: costrutti notevoli della sintassi dei casi e del periodo <p>LETTERATURA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Contesto storico e culturale di riferimento ➤ Lucrezio ➤ Orazio ➤ Virgilio ➤ Cicerone ➤ Livio <p>CLASSE QUINTA</p>	<p>CLASSE TERZA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Completamento dello studio della lingua latina: la sintassi dei casi. ➤ Sviluppo della letteratura latina dalle origini all'età repubblicana. ➤ Caratteristiche dei principali generi letterari classici. ➤ Studio degli autori (e delle loro opere principali) più significativi del periodo trattato, con particolare attenzione a Plauto, Terenzio, Catullo, Cesare, Sallustio. ➤ Lettura di brani classici (anche con traduzioni a fronte) degli autori indagati. ➤ Studio articolato di tematiche in un contesto sincronico e diacronico <p>CLASSE QUARTA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Completamento dello studio della lingua latina: la sintassi dei verbi. ➤ Sviluppo della letteratura latina del periodo augusteo. ➤ Caratteristiche dei principali generi letterari classici. ➤ Studio degli autori (e delle loro opere principali) più significativi del periodo trattato, con particolare attenzione a Lucrezio, Virgilio, Orazio, Livio, Cicerone. ➤ Lettura di brani classici (anche con traduzioni a fronte) degli autori indagati. ➤ Studio articolato di tematiche in un contesto sincronico e diacronico. <p>CLASSE QUINTA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Completamento dello studio della lingua latina e approfondimento delle precedenti conoscenze morfosintattiche. ➤ Conoscenza dei codici, dei generi e sottogeneri, delle strutture testuali canoniche sia a livello di analisi logico-tematica che retorico-stilistica ➤ Conoscenza di elementi del quadro storico-culturale dell'epoca letteraria 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comunicazione nella madrelingua ➤ competenza digitale ➤ imparare a imparare ➤ competenze sociali e civiche ➤ consapevolezza ed espressione culturale 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Leggere in modo scorrevole ➤ Capacità di confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano e con altre lingue straniere moderne 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Pratica della traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo e di un autore. ➤ Padronanza della lingua sufficiente a orientarsi nella lettura, diretta o in traduzione con testo a fronte, dei più rappresentativi testi della latinità. ➤ Cogliere lo specifico letterario del testo ➤ Riflettere sulle scelte di traduzione, proprie o di traduttori accreditati

Sede Centrale: Via Bosco Ortale, 21 – 83036 Mirabella Eclano (AV)

Codice Meccanografico AVIS02700A – Codice fiscale 90015540645 - Codice univoco per la fatturazione elettronica: UF77TV

e-mail: avis02700a@istruzione.it P.E.C.: avis02700a@pec.istruzione.it – Sito

internet: www.istitutoperioreaeclanum.it

LINGUA ➤ Lettura ad alta voce ➤ Sintassi del periodo: costrutti notevoli della sintassi del verbo e del periodo LETTERATURA ➤ Contesto storico e culturale di riferimento ➤ Seneca ➤ Tacito ➤ Petronio ➤ Apuleio ➤ Agostino	AUTORE: ➤ Cenni biografici, cenni sui rapporti fra autore e aree di formazione intellettuale, eventuali cenni su problematiche tematiche, estetiche, filosofiche, ideologiche. ➤ Nozioni sistemiche a tutti i livelli del codice linguistico (pragmatico, morfologico-sintattico, lessicale e semantico, testuale). ➤ Sviluppo della letteratura latina fino alla caduta dell'Impero Romano d'Occidente. ➤ Studio degli autori più significativi del periodo trattato, con particolare attenzione a Seneca, Petronio, Tacito, Apuleio, Agostino. ➤ Lettura di brani classici (anche con traduzioni a fronte) degli autori indagati.			
--	---	--	--	--

LIVELLI MINIMI

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
➤ Conoscere le principali strutture grammaticali della lingua latina. ➤ Conoscere l'evoluzione della letteratura latina fino alla caduta dell'Impero Romano d'Occidente e saper adeguatamente collocare autori ed eventi culturali. ➤ Conoscere le caratteristiche della cultura e civiltà romana.	➤ Analizzare, comprendere e tradurre semplici brani d'autore utilizzando un lessico sostanzialmente corretto. ➤ Sapere riconoscere in un testo, identificando ed organizzando gli elementifondamentali del sistema linguistico latino	➤ Leggere semplici testi in lingua latina in modo sostanzialmente corretto.

METODI

Lezione frontale introduttiva, di approfondimento, di raccordo.

- Lezione interattiva, Flippedclassroom.
- Lavoro e studio individuale.
- Lavori di gruppo (piccolo gruppo) con definizione di compiti individuali.
- Ricerche su documenti.
- Attività laboratoriali.
- Problem solving.
- Brainstorming.
- Appunti.
- Correzione/verifica individuale, discussione sugli errori.

Valutazione ed autovalutazione dei risultati conseguiti.

- Ricerca e spiegazione di termini e concetti chiave.
- Analisi di testi a carattere espositivo/ argomentativo, a carattere letterario e non letterario.
- Descrizione di analogie e differenze fra contesti spazio-temporali diversi, fra testi spazio-temporali diversi, fra generi letterari differenti.
- Distinzione tra testi (o parti di testo) descrittivi, narrativi, esplicativi, argomentativi, interpretativi.
- Sviluppo delle capacità di comprensione e produzione: indagine, ricapitolazione, confronto e sistemazione di dati di conoscenza.
- Ristrutturazione delle rappresentazioni mentali.

MEZZI, SUSSIDI, SPAZI

- libri di testo;
- dizionario;
- laboratorio multimediale

Testo in adozione e materiali didattici tradizionali.

- Altri testi, dispense, fotocopie.
- Sussidi audiovisivi e multimediali: cassette audiovisive, CD rom, DVD, PC, Tablet, LIM, Web, Apps.
- Macchina fotografica, cinepresa, proiettore, microfoni

Sede Centrale: Via Bosco Ortale, 21 – 83036 Mirabella Eclano (AV)

Codice Meccanografico AVIS02700A – Codice fiscale 90015540645 - Codice univoco per la fatturazione elettronica: UF77TV

e-mail: avis02700a@istruzione.it P.E.C.: avis02700a@pec.istruzione.it – Sito

internet: www.istitutoperioreaeclanum.it

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche saranno di carattere “formativo”, al fine di monitorare l’effettivo apprendimento dei contenuti da parte degli alunni, (nonché eventuali carenze), sia “sommativo”, al fine della valutazione. A tal proposito verranno svolte almeno due prove orali e almeno due prove scritte nel trimestre; almeno tre prove orali e tre prove scritte nel pentamestre. Le tipologie di entrambi sono le seguenti:

- prove orali: interrogazione tradizionale con lettura, analisi e traduzione di testi dal latino ed all’italiano, colloqui e relazioni su argomenti di carattere storico-culturale;
- prove scritte: traduzione, anche con analisi di testi dal latino all’italiano ed all’italiano al latino, prove strutturate.

Sia nelle prove orali che in quelle scritte saranno valutati:

- la conoscenza delle strutture morfo-sintattiche;
- l’abilità di individuare e applicare le regole morfo-sintattiche;
- l’abilità di analisi morfo-sintattica e contenutistica del testo latino;
- l’abilità di interpretare il significato globale di un testo latino;
- l’abilità di lettura con pronuncia corretta;
- l’abilità di formulare ipotesi di interpretazione e traduzione del testo latino;
- l’abilità di trasposizione del testo latino in un italiano corretto e corrente;
- la conoscenza delle caratteristiche della cultura e della civiltà latina;
- la conoscenza degli autori, delle loro opere e del contesto culturale di riferimento.

TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Per il controllo in itinere del processo di apprendimento

- Esposizioni e relazioni orali su temi di carattere specifico e/o generale.
- Domande esplorative.
- Esercizi di completamento.
- Discussioni e dibattiti guidati.
- Elaborati scritti relativi ai vari Moduli.
- Relazioni scritte anche relative a ricerche di approfondimento.

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA

Controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione

- Elaborati scritti relativi ai vari argomenti.
- Tipologie di scrittura diversificate: esercizi di completamento, analisi di frasi e brevi testi (letterari e non), esercizi di analisi grammaticale.
- Questionari a risposta aperta sintetica, questionari strutturati o semistrutturati, elaborazione di testi creativi.
- Prove autentiche
- Eventuali relazioni scritte relative a ricerche di approfondimento.
- Transcodifica (dalla lingua latina a quella italiana)
- Altro

I **criteri di valutazione** si fondano sul livello di competenza che l’alunno deve acquisire, tenendo conto nelle valutazioni finali al termine di ogni periodo:

- degli obiettivi cognitivi propri della disciplina;
- del livello di partenza degli alunni;
- delle abilità effettivamente acquisite;
- dell’impegno, volontà, disponibilità dimostrati.

LINGUA E CULTURA GRECA

PRIMO BIENNIO

FINALITÀ

- Promuovere la conoscenza della civiltà greca.
- Promuovere la consapevolezza della identità culturale attraverso il recupero delle radici e degli archetipi culturali e linguistici.
- Promuovere l'attitudine al rispetto per il pensiero altrui, colto nella sua autenticità.
- Far sviluppare la consapevolezza che la lingua è uno strumento espressivo di mentalità e di gusto, veicolo fondamentale per la comunicazione di contenuti culturali.
- Far acquisire competenze metalinguistiche e sviluppare lo spirito critico grazie al costante confronto tra i sistemi linguistici latino, greco e italiano.

COMPETENZE

29

ANNUALITÀ	CONTENUTI	OBIETTIVI FORMATIVI			
		CONOSCENZE	COMPETENZE		ABILITÀ
			COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA EUROPEE 2018	COMPETENZE DISCIPLINARI DI BASE	
PRIMO ANNO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Fonetica e prime elementi di morfologia ➤ La prima e la seconda declinazione. ➤ La diatesi media passiva ➤ Gli aggettivi della prima classe. ➤ L'imperfetto ➤ La contrazione ➤ Sintassi del periodo ➤ Terza declinazione e aggettivi della seconda classe ➤ Il participio 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere le strutture morfosintattiche ➤ Conoscere i meccanismi di formazione delle parole ➤ Conoscere il lessico di base (per famiglie semantiche e per ambiti lessicali) 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ comunicazione nella madrelingua ➤ competenza digitale ➤ imparare a imparare ➤ competenze sociali e civiche ➤ consapevolezza ed espressione culturale 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Padroneggiare gli strumenti espressivi della lingua greca ➤ Comprendere i testi scritti in lingua greca nelle loro articolazioni e nei contenuti ➤ Tradurre i testi greci in lingua italiana in modo corretto e appropriato nel lessico 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Saper analizzare una frase in lingua greca, riconoscendo gli elementi morfologici e sintattici ➤ Riconoscere e applicare gli elementi morfologici, sintattici e lessicali studiati. ➤ Applicare le strategie della traduzione ➤ Analizzare/applicare le strutture morfologiche e sintattiche e lessicali. ➤ Selezionare il lessico e le strutture linguistiche adeguate al contesto
SECONDO ANNO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La comparazione ➤ I pronomi ➤ Il sistema dell' aoristo attivo ➤ Il sistema dell' aoristo passivo 				

LIVELLI MINIMI

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> ➤ -Conoscere le strutture morfologiche e sintattiche di base ➤ Possedere una conoscenza sicura del lessico ad alta frequenza 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Tradurre in modo complessivamente corretto testi greci di media difficoltà con un' accettabile resa in lingua italiana 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comprendere il significato complessivo dei testi greci proposti

METODI

- Lezioni frontali
- Lezioni partecipate
- Esercitazioni di traduzione in classe orali e scritte con e senza vocabolario
- Laboratori di traduzione

STRUMENTI

- Testi in adozione
- Testi di consultazione
- LIM e strumenti multimediali

- Esercitazioni guidate
- Approfondimenti sulla civiltà greca
- Recupero e potenziamento
- Segnalazione di materiale bibliografico
- Uso della biblioteca d'Istituto
- Sussidi audiovisivi
- Laboratorio informatico
- Eventuali visite a mostre pertinenti la disciplina, partecipazione a conferenze e/o convegni, rassegne cinematografiche di particolare interesse, attività di spettacolo (teatro) offerte dal territorio
- Collaborazione ad attività culturali scolastiche particolarmente pertinenti alla disciplina
- Contributo di esperti
- Visite guidate d'istruzione.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Nel formulare i criteri di valutazione si terrà conto del livello medio della classe, delle difficoltà del testo proposto e della complessità delle competenze da verificare. In particolare, per una traduzione dal greco si valuteranno:

- La comprensione del testo
- La competenza traduttiva
- Le conoscenze grammaticali
- La resa in lingua italiana.

Si proporranno verifiche scritte e orali attraverso test, traduzioni, interrogazioni orali.

Per quanto riguarda le **tipologie e il numero delle prove di verifica sommativa** si svolgeranno almeno due prove scritte e due prove valide per l'orale (colloqui , rapidi interventi nella discussione, questionari, test , relazioni orali) nel trimestre; almeno tre prove scritte e due prove valide per l'orale (colloqui , rapidi interventi nella discussione, questionari, test , relazioni orali) nel pentamestre.

FORME DI RECUPERO

Il recupero potrà essere *extracurricolare* (per le insufficienze più gravi) e *in itinere* per qualunque tipo di insufficienza, da avviare possibilmente al primo manifestarsi della lacuna; potrà consistere nella ripetizione di alcuni argomenti trattati, esercitazioni scritte, lavori di gruppo guidati dall'insegnante o da un *tutor* scelto dall'insegnante tra i ragazzi più bravi, e si concluderà con una verifica finale scritta o orale.

LINGUA E CULTURA GRECA

SECONDO BIENNIO E CLASSE QUINTA

FINALITÀ

- Consolidare le competenze linguistiche acquisite nel primo biennio;
- Orientarsi nella complessità sintattica tipica dei vari generi letterari;
- Leggere, comprendere e tradurre testi d'autore di vario genere e di diverso argomento;
- Concorrere all'obiettivo di un sapere unitario;
- Consolidare l'abitudine al confronto tra i valori del mondo antico e quelli dell'epoca contemporanea;
- Approfondire la capacità di confrontare tali valori in un orizzonte pluridisciplinare.

COMPETENZE

CONTENUTI	OBIETTIVI FORMATIVI			ABILITÀ
	CONOSCENZE	COMPETENZE		
		COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA EUROPEE 2018	COMPETENZE DISCIPLINARI DI BASE	
<p>CLASSE TERZA La lingua greca Morfologia del verbo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Sistema del futuro attivo e passivo ➤ Sistema del perfetto attivo e medio passivo ➤ Sintassi dei casi: Dativo, Accusativo ➤ Sintassi del periodo: Complementari, dirette dipendenti da verba curandi ➤ Periodo ipotetico <p>La storia della letteratura e i testi</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ L'epica mitologica ed idascalica ➤ Omero ➤ Esiodo ➤ La poesia lirica ➤ Poesia giambica: Archiloco, Simonide e Ipponatte ➤ Poesia elegiaca: Tirteo, Solone, Mimnermo e Teognide ➤ Lirica monodica: Saffo e Alceo ➤ Lirica corale: Simonide, Bacchilide e Pindaro <p>CLASSE QUARTA La lingua greca</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Morfologia del verbo: gli aggettivi verbali, la flessione dei verbi cum, jhmi, kaqhmaikeimai ➤ Sintassi del verbo: uso della particella an ➤ Sintassi del periodo: la perifrastica passiva <p>La storia della letteratura e i testi</p> <p>Il teatro</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ L'origine della tragedia ➤ I maggiori tragediografi: Eschilo, Sofocle ed Euripide ➤ L'origine della commedia ➤ La commedia antica: Aristofane <p>La storiografia:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Senofonte, Erodoto, Tucidide 	<p>LA LINGUA GRECA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Ripasso e consolidamento degli elementi di morfosintassi ➤ La storia della letteratura ➤ Le origini della letteratura greca: identità linguistica dei Greci; conservazione e trasmissione dei testi. ➤ Poesia lirica: occasioni, contesti, esecuzione. ➤ Autori (poesia): lettura, analisi e traduzione di passi scelti. ➤ Autori (prosa): lettura, analisi e traduzione di passi scelti. <p>PROSODIA EMETRICA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Gli elementi fondamentali della prosodia e metrica greca. ➤ La struttura dell'esametro. ➤ Nascita e sviluppo del teatro attico, il genere tragico. ➤ La commedia ➤ L'oratoria ➤ Autori (prosa: oratori greci) ➤ Autori (poesia: frammenti dei lirici) <p>PROSODIA EMETRICA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ I metri principali della lirica arcaica. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comunicazione nella madrelingua ➤ competenza digitale ➤ imparare a imparare ➤ competenze sociali e civiche ➤ consapevolezza ed espressione culturale 	<p>CLASSE TERZA La lingua greca</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Orientarsi nella traduzione, formulando ipotesi plausibili ➤ verificare la validità in base ai criteri grammaticali e alla coerenza semantica ➤ Usare in modo oculato e significativo il vocabolario Saper ricodificare un testo greco in una forma italiana grammaticalmente corretta ➤ Rilevare analogie ed differenze, istituire rapporti tra il greco e l'italiano ➤ Leggere in modo scorrevole ed espressivo i testi proposti <p>La storia della letteratura e i testi</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Saper cogliere le relazioni intercorrenti tra la vita culturale e i fenomeni politici, sociali ed economici ➤ Saper riconoscere nei testi le principali caratteristiche dello stile di un autore ➤ Saper cogliere l'apporto originale di un autore rispetto ai modelli ➤ Saper cogliere il legame tra le opere e le vicende biografiche dell'autore ➤ Saper cogliere l'importanza dei vari autori nel panorama culturale del loro tempo ➤ Individuare, attraverso i testi, i tratti significativi del mondo greco 	<p>CLASSE TERZA La lingua greca</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere gli elementi morfologici e la struttura sintattica di un testo ➤ Riconoscere gli elementi sintattici, morfologici e lessicali di un testo ➤ Esporre in modo chiaro, corretto e completo le regole grammaticali studiate <p>La storia della letteratura e i testi</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Inserire nell'assetto storico-temporale i fenomeni e autori ➤ Cogliere i collegamenti tra le opere dello stesso genere letterario ➤ Riconoscere nei dati biografici dell'autore e nel rapporto che egli ebbe con il suo tempo il presupposto dell'opera letteraria ➤ Analizzare e cogliere nell'analisi dei testi le differenze nell'uso della lingua da parte dei vari autori ➤ Riconoscere e analizzare gli aspetti linguistici e stilistici dei testi letterari di autori trattati <p>CLASSE QUARTA La lingua greca</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere gli elementi sintattici, morfologici e lessicali di un testo ➤ Esporre in modo chiaro, corretto e completo le regole grammaticali studiate

<p>L' oratoria: Lisia, Isocrate, ➤ Demostene</p> <p>Il teatro</p> <p>➤ L' origine della tragedia</p> <p>➤ I maggiori tragediografi: Eschilo, Sofocle ed Euripide</p> <p>➤ L' origine della commedia</p> <p>➤ La commedia antica: Aristofane</p> <p>➤ La storiografia: Senofonte, Erodoto, Tucidide</p> <p>➤ L' oratoria: Lisia, Isocrate, Demostene</p> <p>CLASSE QUINTA La lingua greca</p> <p>➤ Morfologia, sintassi e lessico fondamentale della lingua greca (revisione e approfondimento di argomenti oggetto di studio negli anni precedenti)</p> <p>➤ La storia della letteratura e i testi</p> <p>➤ L'evoluzione della commedia: dalla commedia antica alla commedia nuova di Menandro</p> <p>➤ Il caposcuola della poesia ellenistica: Callimaco.</p> <p>➤ Il più famoso poeta epico dell'Ellenismo: Apollonio Rodio</p> <p>➤ La poesia bucolica: Teocrito</p> <p>➤ Il genere dell'epigramma</p> <p>➤ Il genere storiografico in età ellenistica: Polibio</p> <p>➤ Retori e neosofisti: l'anonimo Sul sublime e Luciano</p> <p>➤ La biografia ellenistica e Plutarco</p> <p>➤ Il genere del Romanzo</p> <p>➤ Lo smembramento dell' Impero di Alessandro il Macedone e la formazione dei regni ellenistici</p> <p>➤ L' espansione romana</p> <p>➤ Gli orientamenti della cultura in età ellenistica</p> <p>➤ Quadro storico della Grecia dal 30 a.C. al sec. II d.C.</p> <p>➤ Gli orientamenti della cultura nel I e nel II secolo d.C.</p>	<p>➤ Lettura metrica di alcuni carmi tradotti</p> <p>➤ Letteratura greca dell'alto Ellenismo: generi poetici.</p> <p>➤ Autori principali.</p> <p>➤ Letteratura ellenistica: la prosa. Autori principali.</p> <p>➤ Letteratura ellenistica – romana. Autori principali.</p> <p>PROSODIA EMETRICA</p> <p>➤ Lettura del trimetro giambico</p>		<p>➤ Saper commentare passi in prosa e inversi di autori trattati nella storia letteraria</p> <p>➤ Svolgere un'analisi contenutistica, stilistica e retorica dei passi di autore.</p> <p>➤ Collocare alcuni testi nell'adeguato e corretto contesto storico e culturale</p> <p>CLASSE QUARTA La lingua greca</p> <p>➤ Orientarsi nella traduzione, formulando ipotesi plausibili e verificandone la validità in base ai criteri grammaticali e alla coerenza semantica</p> <p>➤ Usare in modo oculato e significativo il vocabolario</p> <p>➤ Saper ricodificare un testo greco in una forma italiana grammaticalmente corretta e lessicalmente appropriata</p> <p>➤ Rilevare analogie e differenze, istituire rapporti tra il greco e l'italiano</p> <p>➤ Leggere in modo scorrevole e espressivo i testi proposti</p> <p>La storia della letteratura e i testi</p> <p>➤ Saper cogliere le relazioni intercorrenti tra la vita culturale e i fenomeni politici, sociali ed economici</p> <p>➤ Saper riconoscere nei testi le principali caratteristiche dello stile di un autore</p> <p>➤ Saper cogliere l'apporto originale di un autore rispetto ai modelli</p> <p>➤ Saper cogliere il legame tra le opere e le vicende biografiche dell'autore</p> <p>➤ Saper cogliere l'importanza dei vari autori nel panorama culturale del loro tempo</p> <p>➤ Individuare, attraverso i testi, i tratti significativi del mondo greco</p> <p>➤ Saper commentare passi in prosa e inversi di autori trattati nella storia letteraria</p> <p>➤ Svolgere un'analisi contenutistica, stilistica e retorica dei passi di autore</p> <p>➤ Collocare alcuni testi nell'adeguato e corretto contesto storico e culturale</p> <p>➤ Individuare i collegamenti tra fatti storici e culturali</p> <p>CLASSE QUINTA La lingua greca</p>	<p>La storia della letteratura e i testi</p> <p>➤ Inserire nell'assetto storico-temporale fenomeni e autori</p> <p>➤ Cogliere i collegamenti tra autori e opere dello stesso genere letterario</p> <p>➤ Riconoscere e analizzare biografici dell'autore e nel rapporto che egli ebbe con il suo tempo il presupposto dell'opera letteraria</p> <p>➤ Analizzare e cogliere nell'analisi dei testi le differenze nell'uso della lingua da parte dei vari autori</p> <p>➤ Riconoscere e analizzare gli aspetti linguistici e stilistici dei testi letterari di autori trattati</p> <p>CLASSE QUINTA La lingua greca</p> <p>➤ Riconoscere gli elementi sintattici, morfologici e lessicali di un testo</p> <p>➤ Esporre in modo chiaro, corretto e completo le regole grammaticali studiate</p> <p>La storia della letteratura e i testi</p> <p>➤ Inserire nell'assetto storico-temporale fenomeni e autori</p> <p>➤ Cogliere i collegamenti tra autori e opere dello stesso genere letterario</p> <p>➤ Riconoscere e analizzare biografici dell'autore e nel rapporto che egli ebbe con il suo tempo il presupposto dell'opera letteraria</p> <p>➤ Analizzare e cogliere nell'analisi dei testi le differenze nell'uso della lingua da parte dei vari autori</p> <p>➤ Riconoscere e analizzare gli aspetti linguistici e stilistici dei testi letterari di autori trattati</p> <p>➤ Collocare cronologicamente e geograficamente gli eventi della storia greca</p>
--	---	--	--	---

			<ul style="list-style-type: none"> ➤ Orientarsi nella traduzione, formulando ipotesi plausibili e verificandone la validità in base ai criteri grammaticali e alla coerenza semantica ➤ Usare in modo oculato e significativo il vocabolario ➤ Saper ricodificare un testo greco in una forma italiana grammaticalmente corretta e lessicalmente appropriata ➤ Rilevare analogie e differenze, istituire rapporti tra il greco e l'italiano ➤ Leggere in modo scorrevole ed espressivo i testi proposti ➤ Saper cogliere le relazioni intercorrenti tra la vita culturale e i fenomeni politici, sociali ed economici ➤ Saper riconoscere nei testi le principali caratteristiche dello stile di un autore ➤ Saper cogliere l'apporto originale di un autore rispetto ai modelli ➤ Saper cogliere il legame tra le opere e le vicende biografiche dell'autore e ➤ Saper cogliere l'importanza dei vari autori nel panorama culturale del loro tempo ➤ Individuare, attraverso i testi, i tratti significativi del mondo greco ➤ Saper commentare passi in prosa e in versi di autori trattati nella storia letteraria ➤ Svolgere un'analisi contenutistica, stilistica e retorica dei passi di autore ➤ Collocare alcuni testi nell'adeguato e corretto contesto storico e culturale ➤ Individuare i collegamenti tra fatti storici e culturali
--	--	--	--

LIVELLI MINIMI

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
<p>Grammatica</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere gli elementi fondamentali della morfologia e della sintassi dei casi e del verbo <p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere le linee essenziali del contesto storico ➤ Conoscere il pensiero degli autori e le caratteristiche principali delle loro opere 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comprendere il significato generale e tradurre in italiano in modo accettabile un testo in lingua greca di media difficoltà ➤ Saper cogliere l'apporto originale di un autore rispetto ad eventuali modelli ➤ Saper istituire collegamenti fra opere greche e latine appartenenti allo stesso genere letterario 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Leggere, tradurre, commentare in modo lineare i contenuti e le forme di un testo studiato (sia in greco sia in traduzione italiana), con la guida dell'insegnante ➤ Esporre correttamente in modo lineare gli argomenti di storia letteraria

Sede Centrale: Via Bosco Ortale, 21 – 83036 Mirabella Eclano (AV)

Codice Meccanografico AVIS02700A – Codice fiscale 90015540645 - Codice univoco per la fatturazione elettronica: UF77TV

e-mail: avis02700a@istruzione.it P.E.C.: avis02700a@pec.istruzione.it – Sito

internet: www.istitutoperioreaeclanum.it

METODI

Si utilizzeranno: la lezione frontale, la discussione guidata su temi storico-letterari, le esercitazioni di traduzione individuali e di gruppo con o senza l'ausilio del dizionario, la pratica di rinforzo e di applicazione delle conoscenze acquisite attraverso esercizi di diversa tipologia (completamento, correzione, traduzione), la lettura guidata dei testi in lingua originale, le ricerche individuali e di gruppo, il tutoraggio tra alunni.

STRUMENTI

Nello svolgimento dell'attività didattica i docenti integrano le metodologie con **attività e mezzi di supporto:**

- Testi in adozione
- Testi di consultazione
- LIM e strumenti multimediali
- Esercitazioni guidate
- Approfondimenti sulla civiltà greca
- Recupero e potenziamento
- segnalazione di materiale bibliografico;
- uso della biblioteca d'Istituto;
- sussidi audiovisivi;
- laboratorio informatico;
- eventuali visite a mostre pertinenti la disciplina, partecipazione a conferenze e/o convegni, rassegne cinematografiche di particolare interesse, attività di spettacolo (teatro) offerte dal territorio;
- collaborazione ad attività culturali scolastiche particolarmente pertinenti alla disciplina;
- contributo di esperti;
- visite guidate d'istruzione.

Considerando lo studio del Latino e del Greco veicolo di conoscenza della civiltà europea e occidentale, la metodologia di insegnamento è rivolta al conseguimento delle **abilità di lettura e comprensione** del testo da parte degli studenti.

Nella libertà di scelta della metodologia ritenuta più efficace per il raggiungimento degli obiettivi, vengono definiti alcuni aspetti fondamentali:

- applicare la massima trasparenza nei criteri di valutazione e nella programmazione, rendendone partecipe lo studente;
- favorire la partecipazione attiva degli alunni e incoraggiare la fiducia nelle proprie possibilità, rispettando la specificità individuale del modo di apprendere;
- correggere gli elaborati scritti con rapidità in modo da utilizzare la correzione come momento formativo

Il Dipartimento, inoltre, promuove la partecipazione degli studenti a *Certaminadi* Latino e Greco prevedendo, ove possibile, un corso di preparazione specifico destinato agli studenti che abbiano raggiunto i migliori risultati nelle discipline.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

I **criteri di valutazione** si fondano sul livello di competenza che l'alunno deve acquisire, tenendo conto nelle valutazioni finali al termine di ogni periodo:

- degli obiettivi cognitivi propri della disciplina;
- del livello di partenza degli alunni;
- delle abilità effettivamente acquisite;
- dell'impegno, volontà, disponibilità dimostrati.

Nell'ambito delle **verifiche di traduzione (scritte e orali) per il triennio** lo studente deve:

- Comprendere il testo sottopostogli e, mostrando di conoscere gli elementi morfologici di base e le strutture sintattiche fondamentali, renderlo in italiano corretto coerente con l'originale proposto;
- Saper contestualizzare il lessico;
- Cogliere, rendendone il senso, le caratteristiche più ampie della cultura classica, sottolineandone l'evoluzione storica e la diversa accezione dei vocaboli chiave delle istituzioni socio politiche, militari e dei concetti ideologici nei vari autori e nelle varie fasi della civiltà antica.

Nell'ambito delle verifiche **orali per il triennio (secondo biennio e quinto anno)** lo studente deve:

- Conoscere lo sviluppo storico della letteratura;
- Confrontare e selezionare le conoscenze acquisite;

- Utilizzare abilità acquisite;
- Saper operare collegamenti con altre discipline;
- Rielaborare criticamente i contenuti;
- Esporre in maniera organica e corretta.

Per quanto riguarda le **tipologie e il numero delle prove di verifica sommativa** si svolgeranno almeno due prove scritte e due prove valide per l'orale (colloqui , rapidi interventi nella discussione, questionari, test , relazioni orali) nel trimestre; almeno tre prove scritte e due prove valide per l'orale (colloqui , rapidi interventi nella discussione, questionari, test , relazioni orali) nel pentamestre.

Nel penultimo ed ultimo anno di corso si proporrà anche la nuova tipologia della seconda prova scritta d'esame: prova mista latino-greco.

RUBRICHE DI VALUTAZIONE ITALIANO

PRIMO BIENNIO

PROVA SCRITTA DI ITALIANO

a) correttezza e proprietà nell'uso della lingua	Punti	Punteg. parziali
Numerosi e ripetuti errori in ambito ortografico, morfologico, lessicale, sintattico	0,5	
Alcuni o sporadici errori di forma; elaborato non sempre scorrevole ma nel complesso sufficientemente corretto dal punto di vista espressivo	1,5	
Improprietà o imprecisioni formali assenti o di lieve entità; elaborato nel complesso scorrevole; scelte stilisticamente adeguate	2	
Esposizione corretta; scelte stilistiche efficaci; buona od ottima proprietà di linguaggio	2,5	
	Punti	
b) coerenza e coesione del discorso		
Assenza completa o parziale di un filo logico; coerenza e coesione scarse	0,5	
Sufficiente sviluppo logico del discorso pur con qualche disomogeneità	1	
Coerenza logica degli elementi del discorso; buona coesione	1,5	
Discorso ben padroneggiato; svolgimento coeso fondato su relazioni logiche ineccepibili	2	
	Punti	
c) pertinenza rispetto alle richieste della traccia		
L'elaborato non risponde alle richieste della traccia	0,5	
Sviluppo parziale delle richieste	1	
L'elaborato risponde alle richieste con sufficiente omogeneità	1,5	
Sviluppo completo e originale delle richieste	2	
	Punti	
d) conoscenze e concetti		
Osservazioni limitate e non sempre esatte; scarse conoscenze dell'argomento e idee talvolta superficiali	0,5	
Osservazioni talvolta motivate; sufficienti conoscenze e idee poco approfondite	1	
Osservazioni motivate; conoscenze documentate; concetti significativi e pertinenti	1,5	
Osservazioni personali; conoscenze approfondite e concetti di apprezzabile spessore	2	
	Punti	
e) sviluppo critico delle questioni e argomentazione		
Assenza o sporadica presenza di apporti critici personali, comunque sviluppati in modo incerto; argomentazione debole	0,5	
Sono presenti un punto di vista personale e qualche cenno critico, sia pure circoscritto o non sviluppato; presenza di spunti argomentativi	1	
Sono delineati un punto di vista personale chiaro, giudizi critici motivati, elementi argomentativi che rivelano profondità di visione; buono sviluppo argomentativo	1,5	

PROVE ORALI DI ITALIANO – PRIMO BIENNIO

Voto	<u>Conoscenze</u>	<u>Esposizione</u>	<u>Rielaborazione e collegamenti:</u>
2	rifiuta la prova/ mancanza di indicatori	rifiuta la prova/ mancanza di indicatori	rifiuta la prova/ mancanza di indicatori
3	inesistenti, incoerenti e/o del tutto lacunose e/o errate	improprio, scorretto, si esprime con estrema difficoltà	inesistenti
4	frammentarie, lacunose e disarticolate	scorretta e impropria; uso episodico del linguaggio specifico	assenza di capacità di autonomo orientamento nella tematica proposta
5	Superficiali	incerta ripetitiva scarsamente appropriata; non sempre fa uso del lessico specifico fondamentale	difficoltà nella rielaborazione e nello sviluppo dei collegamenti
6	essenziali, aderenti ai testi utilizzati; presenza di elementi ripetitivi e mnemonici di apprendimento	linguaggio semplice, ma generalmente appropriato e senza gravi errori; fa uso del lessico specifico fondamentale	non sempre riesce ad effettuare collegamenti in modo autonomo
7	Esaurienti, ma non del tutto approfondite	chiara e corretta, uso del linguaggio specifico	rielabora e effettua collegamenti
8	Ampie	uso corretto, chiaro e preciso degli strumenti espressivi e del linguaggio specifico	rielabora e effettua collegamenti autonomi e pertinenti
9	ampie con approfondimenti personali	padronanza del linguaggio d'uso e specifico	rielabora e effettua collegamenti autonomi pertinenti e personali
10	ampie ed approfondite, con arricchimenti personali	il linguaggio è rigoroso, vario e ricco nel lessico e nell'uso delle strutture	rielaborazione originale e valutazione personale

SECONDO BIENNIO E CLASSE QUINTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A

(Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti

PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

TABELLA DI CONVERSIONE PUNTEGGIO/VOTO

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

PROVE ORALI DI ITALIANO – SECONDO BIENNIO E CLASSE QUINTA

Voto	<u>Conoscenze</u>	<u>Esposizione</u>	<u>Rielaborazione e collegamenti:</u>
2	rifiuta la prova/ mancanza di indicatori	rifiuta la prova/ mancanza di indicatori	rifiuta la prova/ mancanza di indicatori
3	inesistenti, incoerenti e/o del tutto lacunose e/o errate	improprio, scorretto, si esprime con estrema difficoltà	inesistenti
4	frammentarie, lacunose e disarticolate	scorretta e impropria; uso episodico del linguaggio specifico	assenza di capacità di autonomo orientamento nella tematica proposta
5	Superficiali	incerta ripetitiva scarsamente appropriata; non sempre fa uso del lessico specifico fondamentale	difficoltà nella rielaborazione e nello sviluppo dei collegamenti
6	essenziali, aderenti ai testi utilizzati; presenza di elementi ripetitivi e mnemonici di apprendimento	linguaggio semplice, ma generalmente appropriato e senza gravi errori; fa uso del lessico specifico fondamentale	non sempre riesce ad effettuare collegamenti in modo autonomo
7	Esaurienti, ma non del tutto approfondite	chiara e corretta, uso del linguaggio specifico	rielabora e effettua collegamenti
8	Ampie	uso corretto, chiaro e preciso degli strumenti espressivi e del linguaggio specifico	rielabora e effettua collegamenti autonomi e pertinenti
9	ampie con approfondimenti personali	padronanza del linguaggio d'uso e specifico	rielabora e effettua collegamenti autonomi pertinenti e personali
10	ampie ed approfondite, con arricchimenti personali	il linguaggio è rigoroso, vario e ricco nel lessico e nell'uso delle strutture	rielaborazione originale e valutazione personale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE/DESCRIPTORI DELLA VALUTAZIONE

ECCELLENTE: VOTO 10

1. conoscenza completa e profonda;
2. rielaborazione critica e personale con significativi spunti di originalità;
3. esposizione brillante, ricca di efficacia espressiva.

OTTIMO: VOTO 9

1. conoscenza organica ed esauriente;
2. spiccate capacità di interpretazione e giudizio; efficacia nei collegamenti;
3. esposizione fluida ed erica.

BUONO: VOTO 8

1. conoscenza ampia ed sicura;
2. rielaborazione precisa dei contenuti, con particolare interesse per alcuni argomenti;
3. esposizione sciolta ed sicura.

DISCRETO: VOTO 7

1. conoscenza abbastanza articolata dei contenuti;
2. rielaborazione con spunti personali su alcuni argomenti;
3. esposizione abbastanza appropriata.

SUFFICIENTE: VOTO 6

1. conoscenza degli elementi fondamentali della disciplina;
2. comprensione / considerazione semplice dei contenuti, senza particolare elaborazione personale;
3. esposizione semplice ma sostanzialmente corretta.

INSUFFICIENTE: VOTO 5

1. conoscenza incompleta o imprecisa / superficiale degli argomenti trattati;
2. limitata autonomia nella elaborazione, valutazione e correlazione dei contenuti;
3. esposizione incerta / imprecisa e poco lineare.

SENSIBILMENTE INSUFFICIENTE: VOTO 4

1. limiti quantitativi e qualitativi nell'apprendimento e nella comprensione / elaborazione;
2. conoscenza frammentaria e poco corretta dei contenuti fondamentali;
3. esposizione scorretta ed estentata.

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE: VOTO 3

1. preparazione inconsistente e scorretta, con carenze / lacune fondamentali e / opresse;
2. notevoli difficoltà nell'acquisizione dei contenuti;
3. esposizione gravemente scorretta ed confusa.

TOTALMENTE INSUFFICIENTE: VOTO 1-2 .

1. preparazione nulla, sino al rifiuto di sottoporsi alle prove di verifica;
2. incompienza dei contenuti e dell'linguaggio.

STORIA

SECONDO BIENNIO E CLASSE QUINTA

FINALITA'

Attraverso lo studio della storia si cercherà di favorire:

- la conoscenza relativa alla genesi dell'uomo e della civiltà europea e delle più importanti espressioni culturali del pianeta;
- l'acquisizione di una mentalità storica e di un metodo di ricerca fondato sull'esame dei fatti e sulla capacità di riflessione;
- la capacità di riflettere sui cambiamenti sociali, politici ed economici verificatisi nel passato;
- l'ampliamento del proprio orizzonte culturale attraverso la conoscenza di culture diverse, mediante il confronto con l'esperienza umana e sociale delle generazioni precedenti;
- la ricerca e l'acquisizione da parte degli studenti di una identità culturale e sociale capace di accogliere in modo responsabile le sollecitazioni derivanti dal raffronto con i problemi del presente;
- la maturazione di una coscienza e di una cultura rivolte alla pace, alla cooperazione, al riconoscimento e al rispetto della diversità;
- la formazione di una coscienza civica consapevole delle diversità storico-culturali ed educata ai valori democratici ed al rispetto dell'ambiente.

OBIETTIVI FORMATIVI E CONTENUTI

Nella trattazione dei seguenti contenuti storici, il docente, per ogni argomento, si sofferma su almeno due o tre tematiche ritenute fondamentali per l'acquisizione corretta degli aspetti fondanti della disciplina.

CLASSE TERZA

CONTENUTI	OBIETTIVI FORMATIVI			ABILITÀ
	CONOSCENZE	COMPETENZE		
		COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA EUROPEE 2018	COMPETENZE DISCIPLINARI DI BASE	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ La rinascita dell'IX secolo: politica, società, cultura, economia. ➤ I poteri universali: Chiesa e Impero, loro apogeo e crisi. ➤ Le monarchie nazionali: causa della loro genesi e della loro struttura. ➤ L'Umanesimo come radicale svolta della sensibilità dell'uomo. ➤ Società ed economia nel Basso Medioevo. ➤ Lo sviluppo delle monarchie nazionali e la lotta contro i particolarismi, Comuni e Signorie in Italia. ➤ Cause, sviluppi e conseguenze delle scoperte geografiche. Il primo colonialismo. ➤ La Riforma protestante e la crisi definitiva dell'unità religiosa in Europa. ➤ L'epoca della Controriforma, il disciplinamento sociale e la moralizzazione della Chiesa. ➤ Da un secolo di guerre (1559-1648) nasce la nuova Europa. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Acquisire e definire i termini e i concetti specifici ➤ Distinguere i processi storici fondamentali ➤ Conoscere strategie argomentative di supporto alle nozioni acquisite ➤ Lavoro di consolidamento del linguaggio storico: <ul style="list-style-type: none"> - conoscere la terminologia specifica - conoscere le informazioni - conoscere e definire i concetti, ricostruendone l'etimologia ➤ Approfondimento e analisi del processo storico: capacità di orientarsi nella problematica storica: <ul style="list-style-type: none"> - individuare processi fondamentali - riconoscere idee-chiave - individuare e comprendere i 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comunicazione nella madrelingua ➤ competenza digitale ➤ imparare a imparare ➤ competenze sociali e civiche ➤ consapevolezza ed espressione culturale 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Possedere una base di informazioni adeguata alla conoscenza non specialistica della storia dal Mille al Seicento in una prospettiva diacronica e sincronica ➤ Riconoscere alcune linee di fondo dello sviluppo storico europeo ➤ Saper usare alcuni strumenti di base della ricerca storiografica e porsi il problema della distinzione tra fatti e interpretazioni 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Scomporre l'analisi di una società a un certo momento della sua evoluzione in alcuni livelli interpretativi (sociale, economico, politico, tecnologico, culturale) ➤ Cogliere analogie e differenze tra gli eventi e le società di una stessa epoca e della stessa società in periodi diversi ➤ Riconoscere il ruolo della rivoluzione culturale umanistica e rinascimentale nella nascita dell'età moderna ➤ Cogliere la rilevanza storica della perdita dell'unità del mondo cristiano ➤ Riconoscere il ruolo delle monarchie assolute nella formazione delle nazioni europee ➤ Cogliere il ruolo dello sviluppo economico, tecnologico e sociale nella storia tra medioevo ed età moderna

<ul style="list-style-type: none"> ➤ La nascita della cultura scientifica e la laicizzazione del sapere. 	<p>problemi</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere somiglianze e/o differenze tra epoche storiche 			<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere la specificità della vicenda italiana (ritardo dell'unificazione) nel contesto europeo ➤ Saper leggere e produrre grafici tabelle e schemi ➤ Usare in modo consapevole i vari strumenti di lavoro (manuale, fonti, internet) ➤ Distinguere e saper ricavare informazioni storiche da fonti indirette ➤ Comprendere la terminologia specifica della disciplina ➤ Eseguire approfondimenti di argomenti con l'aiuto dell'insegnante
---	---	--	--	--

CLASSE QUARTA

CONTENUTI	OBIETTIVI FORMATIVI			
	CONOSCENZE	COMPETENZE		ABILITÀ
		COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA EUROPEE 2018	COMPETENZE DISCIPLINARI DI BASE	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il sistema politico inglese. La prima rivoluzione, la Restaurazione e la Dichiarazione dei Diritti. ➤ Le due rivoluzioni politiche del '700: la rivoluzione americana e la rivoluzione francese. ➤ Il ventennio napoleonico e l'emergere dell'idea di nazione e di sovranità popolare. ➤ L'età della Restaurazione e il sistema degli equilibri continentali. ➤ Le premesse e la prima fase della rivoluzione industriale in Inghilterra. ➤ Il problema dell'indipendenza degli Stati-nazione e l'evoluzione delle ideologie liberale e democratica; i moti del '20, del '30, del '48. ➤ La specificità del processo risorgimentale nella penisola italiana e i suoi problemi. ➤ Lo sviluppo della società borghese intorno alla metà dell' '800. ➤ Il diffondersi dell'industrializzazione, la genesi della questione sociale e del movimento operaio. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere i nuclei tematici affrontati ➤ Acquisire e definire i termini e i concetti specifici ➤ Distinguere i processi storici fondamentali ➤ Conoscere strategie argomentative di supporto alle nozioni acquisite ➤ Lavoro di consolidamento del linguaggio storico: <ul style="list-style-type: none"> - conoscere la terminologia specifica - conoscere le informazioni - conoscere e definire i concetti, ricostruendone l'etimologia ➤ Approfondimento e analisi del processo storico: capacità di orientarsi nella problematica storica: <ul style="list-style-type: none"> - individuare processi fondamentali - riconoscere idee-chiave - individuare e comprendere i problemi - riconoscere somiglianze e/o 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comunicazione nella madrelingua ➤ competenza digitale ➤ imparare a imparare ➤ competenze sociali e civiche ➤ consapevolezza ed espressione culturale 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Possedere una base di informazioni adeguata alla conoscenza non specialistica della storia dal Mille al Seicento in una prospettiva diacronica e sincronica ➤ Riconoscere alcune linee di fondo dello sviluppo storico europeo ➤ Saper usare alcuni strumenti di base della ricerca storiografica e porsi il problema della distinzione tra fatti e interpretazioni 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Scomporre l'analisi di una società a un certo momento della sua evoluzione in alcuni livelli interpretativi (sociale, economico, politico, tecnologico, culturale) ➤ Cogliere analogie e differenze tra gli eventi e le società di una stessa epoca e della stessa società in periodi diversi ➤ Riconoscere il ruolo della rivoluzione culturale umanistica e rinascimentale nella nascita dell'età moderna ➤ Cogliere la rilevanza storica della perdita dell'unità del mondo cristiano ➤ Riconoscere il ruolo delle monarchie assolute nella formazione delle nazioni europee ➤ Cogliere il ruolo dello sviluppo economico, tecnologico e sociale nella storia dal Settecento all'Ottocento ➤ Riconoscere la specificità della vicenda italiana

<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'unificazione italiana e tedesca e la fine della politica dell'equilibrio in Europa. ➤ La seconda rivoluzione industriale: monopolismo e protezionismo. ➤ La genesi dell'imperialismo, del secondo colonialismo e del razzismo. ➤ La crisi di fine secolo e la nascita delle alleanze. ➤ Caratteri della società italiana fra il 1861 e il 1900. 	<p>differenze tra epoche storiche</p>			<p>(ritardo dell'unificazione) nel contesto europeo</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Saper produrre e leggere grafici tabelle e schemi ➤ Usare in modo consapevole i vari strumenti di lavoro (manuale, fonti, internet) ➤ Distinguere e saper ricavare informazioni storiche da fonti indirette ➤ Comprendere la terminologia specifica della disciplina ➤ Eseguire approfondimenti di argomenti con l'aiuto dell'insegnante
---	---------------------------------------	--	--	--

CLASSE QUINTA

CONTENUTI	OBIETTIVI FORMATIVI			
	CONOSCENZE	COMPETENZE		ABILITÀ
		COMPETENZE CHIAVEDI CITTADINANZAEUROPEE 2018	COMPETENZE DISCIPLINARI DI BASE	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ La società di massa in Occidente e la democratizzazione della vita pubblica. ➤ L'età giolittiana in Italia e lo sviluppo dell'industria. La questione meridionale. ➤ L'età dell'imperialismo e il primo conflitto mondiale. Conseguenze politiche, sociali ed economiche della Grande guerra. ➤ La rivoluzione russa e le sue conseguenze sull'Europa occidentale. ➤ L'età dei totalitarismi: fascismo, nazismo, stalinismo. ➤ La crisi del '29 e le sue conseguenze negli USA e nel mondo. ➤ La Seconda guerra mondiale, la Shoah. ➤ La guerra fredda e le sue conseguenze, capitalismo e comunismo. ➤ Il processo di decolonizzazione in Africa e in Asia. ➤ L'Italia dal fascismo alla Resistenza, dalla Costituzione all'egemonia democristiana. ➤ Il miracolo economico e il consumismo. ➤ La politica dello stato sociale nei Paesi occidentali. ➤ Il confronto USA/URSS e la 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere i nuclei tematici affrontati ➤ Acquisire e definire i termini e i concetti specifici ➤ Distinguere i processi storici fondamentali ➤ Conoscere strategie argomentative disusate alle nozioni acquisite ➤ Lavoro di consolidamento del linguaggio storico: <ul style="list-style-type: none"> - conoscere la terminologia specifica - conoscere le informazioni - conoscere e definire i concetti, ricostruendone l'etimologia ➤ Approfondimento e analisi del processo storico: capacità di orientarsi nella problematica storica: <ul style="list-style-type: none"> - individuare processi fondamentali - riconoscere idee-chiave - individuare e comprendere i problemi - riconoscere somiglianze e/o differenze tra epoche storiche 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comunicazione nella madrelingua ➤ competenza digitale ➤ imparare a imparare ➤ competenze sociali e civiche ➤ consapevolezza ed espressione culturale 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere gli eventi essenziali della storia del Novecento in una prospettiva diacronica e sincronica. ➤ Riconoscere alcune linee di fondo della storia del Novecento. ➤ Sapere distinguere il piano dei fatti da quello delle interpretazioni. ➤ Saper usare alcuni strumenti di base della ricerca storiografica. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Scomporre l'analisi di una società a un certo momento della sua evoluzione in alcuni livelli interpretativi: sociale, economico, politico, tecnologico, culturale. ➤ Cogliere analogie e differenze tra gli eventi e le società di una stessa epoca ➤ Cogliere il ruolo dello sviluppo economico, tecnologico e della massificazione della politica nella storia del Novecento. ➤ Collocare in una dimensione compiutamente planetaria gli avvenimenti storici a partire dalla prima guerra mondiale ➤ Riconoscere il ruolo svolto dai totalitarismi nelle vicende del secolo. ➤ Cogliere l'influenza ancora persistente della storia del Novecento e delle sue ideologie sulla società attuale. ➤ Rendersi conto della complessità della storia del Novecento e delle difficoltà di un

<p>corsa agli armamenti atomici.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Il crollo del comunismo in URSS e la trasformazione della Cina. ➤ L'epoca del neoliberalismo nel mondo occidentale e l'emergere delle nuove potenze asiatiche. ➤ La rinascita dell'islamismo radicale e le sue conseguenze. ➤ L'informatizzazione e la globalizzazione all'inizio del Terzo Millennio. ➤ Problemi ambientali, migratori e di sviluppo sostenibile del pianeta. 			<p>giudizio storico condiviso su avvenimenti recenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Rielaborare criticamente i contenuti appresi. ➤ Eseguire approfondimenti di documenti ai fini della preparazione all'Esame di Stato. ➤ Usare in modo consapevole i vari strumenti di lavoro (manuale, fonti, internet)
---	--	--	---

LIVELLI MINIMI

CONOSCENZE ESSENZIALI	COMPETENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Acquisire e definire i termini e i concetti specifici in modo sufficiente ➤ Distinguere i processi storici fondamentali in modo accettabile ➤ Conoscenza sufficiente della collocazione cronologica dei principali avvenimenti del periodo storico trattato 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'alunno sa produrre mappe concettuali ➤ L'alunno sa individuare normalmente i concetti portanti dei processi storici studiati ➤ L'alunno è in grado di compiere nella lettura di un testo le seguenti operazioni: definire termini e concetti, enucleare le linee principali ➤ L'alunno espone in forma sufficientemente chiara teorie e problemi relativi ad argomenti storici 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'alunno sa ricondurre in modo sufficiente le tesi individuate nel testo storico a diversi contesti culturali. ➤ L'alunno sa esprimere, se opportunamente guidato, un proprio giudizio personale su quanto appreso

LIVELLI DI COMPETENZA

LIVELLO DI BASE	Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.
LIVELLO INTERMEDIO	Lo studente svolge e risolve compiti complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
LIVELLO AVANZATO	Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità acquisite.
COMPETENZA NON RAGGIUNTA	Lo studente si orienta con difficoltà nello svolgimento di compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità lacunose.

METODI

Le metodologie didattiche sono il terreno dove maggiormente trova concretizzazione la libertà di insegnamento costituzionalmente definita. Pertanto il raggiungimento degli obiettivi comuni sarà oggetto di percorsi che dipendono da numerose variabili, quali, a titolo esemplificativo, il numero degli alunni in classe, il loro livello di partenza, le conoscenze, abilità e competenze di cui sono in possesso, l'argomento trattato, il momento dell'anno in cui esso viene affrontato, le scelte e lo stile di insegnamento che ogni docente assume e che riteniamo sia una ricchezza nella pluralità delle proposte. Possiamo sintetizzare alcune delle possibili proposte metodologiche in modo articolato:

- Lezione frontale, con presentazione sintetica dell'argomento della lezione e lettura e analisi di testi filosofici e/o di documenti storiografici in relazione agli obiettivi. La lezione (o l'unità) sarà presentata nei suoi concetti chiave e sintetizzata al termine della stessa. Integrazioni potranno avvenire da schemi, grafici, esemplificazioni, materiale audiovisivo, visione di film ecc.
- Metodologie da attuare della didattica digitale integrata in modalità sincrona ed asincrona: didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, al debate come metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze
- Metodologie che affiancano le attività formative in modalità sincrona o asincrona:
 - didattica breve, ovvero razionalizzazione e riorganizzazione dei contenuti rispettando i tempi di apprendimento, focalizzando le attività formative sui "punti nodali" della disciplina, all'interno dei quali costruire il percorso di apprendimento.

Sede Centrale: Via Bosco Ortale, 21 – 83036 Mirabella Eclano (AV)

Codice Meccanografico AVIS02700A – Codice fiscale 90015540645 - Codice univoco per la fatturazione elettronica: UF77TV

e-mail: avis02700a@istruzione.it P.E.C.: avis02700a@pec.istruzione.it – Sito

internet: www.istitutosuperioreaeclanum.it

- Adozione di un tempo di sviluppo delle discipline funzionale agli apprendimenti e allo sviluppo delle dimensioni emotive, motivazionali, cognitive, creative delle singole competenze di cui il curricolo si compone
- Tipologie di attività oltre a quelle già utilizzate nella didattica in presenza/distanza:
 - Presentazione autonoma di approfondimenti su argomenti a seguito di attività di ricerca personale;
 - Relazioni, produzione di testi “aumentati” con collegamenti ipertestuali;
 - Mappe concettuali.
- Importanza essenziale assumeranno i momenti lasciati agli alunni per le richieste di chiarimenti, approfondimenti, interventi personali, proposte, ecc., e soprattutto per il dialogo, la discussione come strumenti fondamentali.
- Lavori di approfondimento con relazione ai compagni in particolare utilizzando strumenti multimediali.
- Lavoro di gruppo con relazione ai compagni in particolare utilizzando strumenti multimediali.
- Lavori a coppie.

SUSSIDI E STRUMENTI

I libri di testo in adozione sono gli strumenti fondamentali di studio, lettura e approfondimento. Tali strumenti possono essere integrati con l'utilizzo di: libri, appunti, materiale consegnato in fotocopia, lavagna luminosa, computer e proiettore, TV e videoregistratore, laboratorio, computer, biblioteca, riviste e quotidiani, LIM, schemi e mappe.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le frequenti verifiche saranno orali e scritte. Alle interrogazioni, volte a verificare l'assimilazione dei contenuti e le capacità espressive degli allievi, si affiancheranno forme di esercitazioni, questionari, saggi, temi, che abitueranno alla concatenazione logica degli eventi, al ragionamento e all'osservazione.

In sede di valutazione trimestrale e finale si terrà conto non solo delle diverse verifiche effettuate durante l'anno scolastico, ma anche degli aspetti dell'area psico-socio-affettiva e relazionale.

VALUTAZIONE INTERMEDIA

La valutazione intermedia si presenta come un procedimento diacronico che si sviluppa contestualmente al processo didattico-formativo, fornendo all'insegnante informazioni e dati idonei a controllare e orientare l'attività didattica e a modificare eventualmente il piano di lavoro. In quanto tale essa esplica una funzione retroattiva tesa a rimuovere le situazioni che non hanno prodotto gli esiti attesi in modo da correggerle.

Nello specifico essa consente di:

- rilevare nel modo più preciso e oggettivo possibile i progressi realizzati sul piano degli apprendimenti e sul piano comportamentale, rispetto ai livelli di partenza e agli stili cognitivi;
- favorire la valutazione metacognitiva attraverso la quale gli studenti riflettono su se stessi e divengono consapevoli delle proprie abitudini e stili di apprendimento;
- valorizzare gli aspetti emotivo-relazionali e motivazionali del processo di sviluppo dell'alunno legati ai bisogni di autostima, d'integrazione nel gruppo e di realizzazione, come conquista degli obiettivi prefissati e come esclusione del fallimento e insuccesso scolastico.

POTENZIAMENTO, CONSOLIDAMENTO E RECUPERO

Nel rispetto della diversificazione dell'utenza scolastica, si prevedono i seguenti interventi educativi per rispondere in modo corretto alle esigenze formative di ciascun allievo:

- **Potenziamento:** approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti, affidamento di incarichi, tutoring con ruolo di tutor, stimolo alla ricerca, ricerche individuali e/o di gruppo, impulso allo spirito critico e alla creatività, attività mirate al perfezionamento del metodo di studio, promozione del senso critico e della capacità di compiere delle scelte, altro;
- **Consolidamento:** attività guidate a crescente livello di difficoltà, inserimento in gruppi motivati di lavoro, rinforzo delle abilità, attività mirate a migliorare il metodo di studio e di lavoro, assiduo controllo dell'apprendimento, altro;
- **Recupero:** metodologie e strategie diversificate, adeguamenti dei tempi agli stili cognitivi e ai ritmi d'apprendimento, rapporti frequenti scuola – famiglia, assiduo controllo dei compiti, attività mirate all'acquisizione di un metodo di lavoro più ordinato ed organizzato, unità didattiche individualizzate, interrogazioni programmate e guidate con domande che richiedono interventi brevi ed eventuale suddivisione del macroargomento per progressive interrogazioni parziali, piano di studio individualizzato per obiettivi minimi, fornitura di materiali semplificati, recupero in orario scolastico, studio assistito in classe, esercitazioni guidate, stimoli all'autocorrezione, utilizzo di mediatori didattici, corso di recupero in orario extracurricolare, guida al superamento di atteggiamenti scorretti, affidamento di incarichi di fiducia per potenziare l'autostima, altro.

EDUCAZIONE CIVICA

PRIMO BIENNIO, SECONDO BIENNIO E CLASSE QUINTA

Le indicazioni nazionali per i licei (Decreto interministeriale MIUR-MEF 7 ottobre 2010, n. 211), la Legge 20 agosto 2019 n. 92 e Decreto M.I. 22.06.2020, n. 35 relativo alle Linee guida ad essa allegate, delinea il campo di applicazione e i limiti specifici della programmazione della disciplina Educazione civica.

L'insegnamento dell'educazione civica è trasversale e l'orario non può essere inferiore a 33 ore annue. Esso è affidato ai docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche, ove disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia. Per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento.

FINALITA'

- Formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
- Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.
- Promuovere la comprensione e l'apprezzamento delle differenze culturali.
- Sviluppare la capacità di approcciare i problemi in qualità di membri di una società globale.
- Sviluppare il pensiero critico.
- Incentivare la disponibilità alla soluzione non violenta dei conflitti.
- Promuovere un cambiamento di stile di vita per la difesa dell'ambiente.
- Sviluppare l'attenzione verso la politica a livello locale, nazionale e internazionale.
- Sviluppare la capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

OBIETTIVI FORMATIVI E CONTENUTI

Il docente affronta la trattazione dei seguenti contenuti nel rispetto di quanto indicato nel Curricolo di Educazione civica verticale e interdisciplinare.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZAEUROPEE 2018	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comunicazione nella madrelingua ➤ competenza digitale ➤ imparare a imparare ➤ competenze sociali e civiche ➤ consapevolezza ed espressione culturale 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondate sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale; nonché i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali ➤ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso il riferimento agli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. ➤ Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. ➤ Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da 	<p>Nella trattazione dei seguenti contenuti il docente affronta la trattazione dei seguenti contenuti disciplinari modulando gli interventi con graduale complessità di approfondimento a partire dalla classe prima fino alla classe quinta, privilegiando inoltre le tematiche selezionate e condivise a livello di Consigli di classe.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ LA COSTITUZIONE <ul style="list-style-type: none"> - Costituzione italiana. - Istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali: ONU - Storia della bandiera e dell'inno nazionale. ➤ LO SVILUPPO SOSTENIBILE <ul style="list-style-type: none"> - Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015. - I diritti fondamentali: personalismo, libertà, uguaglianza, pluralismo, salute e benessere, lavoro. - Tutela ambientale e sviluppo eco-sostenibile. - Tutela delle identità, delle

		<p>promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità e partecipare alla vita pubblica coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Inoltre operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. ➤ Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. ➤ Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. ➤ Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. 	<p>produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tutela del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. - Ruolo della protezione civile/mutuo soccorso. - Salute e benessere. - I corretti comportamenti da adottare sulla strada. - Il rispetto della legalità come conoscenza e osservanza delle regole per favorire il contrasto alla criminalità organizzata. - Volontariato e cittadinanza attiva: prendersi cura dei beni comuni quali piazze, giardini, scuole, beni culturali o beni immateriali, come se fossero beni propri (art. 118). - ➤ CITTADINANZA DIGITALE <ul style="list-style-type: none"> - Analisi, confronto, e valutazione critica della credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali. - Interazione attraverso varie tecnologie digitali e individuazione dei mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto. - Modalità di utilizzo di servizi digitali pubblici e privati come opportunità di crescita personale e culturale. - Le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali. - Tutela della privacy per proteggere se stessi e gli altri. - Tutela della salute per evitare minacce al proprio benessere fisico e psicologico legate agli ambienti digitali, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.
--	--	--	---

LIVELLI MINIMI

CONOSCENZE ESSENZIALI	COMPETENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Acquisire e definire i termini e i concetti specifici in modo sufficiente. ➤ L'alunno si rapporta a sé e al mondo in modo sufficientemente consapevole. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'alunno riconosce l'importanza dell'assunzione dei seguenti valori: <ul style="list-style-type: none"> - Apertura all'alterità culturale e ad altre convinzioni (credenze), visioni del mondo e usanze (pratiche, abitudini); - Rispetto; - Civismo; - Responsabilità; - Autoefficacia; - Tolleranza dell'incertezza (dubbio, indeterminatezza, ambiguità). 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'alunno adotta comportamenti di cittadinanza democratica sufficientemente corretti dimostrando: <ul style="list-style-type: none"> - Abilità di apprendimento autonomo; - Abilità di pensiero analitico e critico; - Abilità di ascolto e osservazione; - Empatia; - Flessibilità e adattabilità; - Abilità linguistiche, comunicative plurilinguistiche; - Abilità di cooperazione; - Abilità di risoluzione dei conflitti.

LIVELLI DI COMPETENZA

LIVELLO DI BASE	Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze
-----------------	---

Sede Centrale: Via Bosco Ortale, 21 – 83036 Mirabella Eclano (AV)

Codice Meccanografico AVIS02700A – Codice fiscale 90015540645 - Codice univoco per la fatturazione elettronica: UF77TV

e-mail: avis02700a@istruzione.it P.E.C.: avis02700a@pec.istruzione.it – Sito

internet: www.istitutosuperioreaeclanum.it

	ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.
LIVELLO INTERMEDIO	Lo studente svolge e risolve compiti complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
LIVELLO AVANZATO	Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità acquisite.
COMPETENZA NON RAGGIUNTA	Lo studente si orienta con difficoltà nello svolgimento di compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità lacunose.

METODI

Le metodologie didattiche sono il terreno dove maggiormente trova concretizzazione la libertà di insegnamento costituzionalmente definita. Pertanto il raggiungimento degli obiettivi comuni sarà oggetto di percorsi che dipendono da numerose variabili, quali, a titolo esemplificativo, il numero degli alunni in classe, il loro livello di partenza, le conoscenze, abilità e competenze di cui sono in possesso, l'argomento trattato, il momento dell'anno in cui esso viene affrontato, le scelte e lo stile di insegnamento che ogni docente assume e che riteniamo sia una ricchezza nella pluralità delle proposte. Possiamo sintetizzare alcune delle possibili proposte metodologiche in modo articolato:

- Lezione frontale, con presentazione sintetica dell'argomento della lezione e lettura e analisi di testi filosofici e/o di documenti storiografici in relazione agli obiettivi. La lezione (o l'unità) sarà presentata nei suoi concetti chiave e sintetizzata al termine della stessa. Integrazioni potranno avvenire da schemi, grafici, esemplificazioni, materiale audiovisivo, visione di film ecc.
- Metodologie da attuare della didattica digitale integrata in modalità sincrona ed asincrona: didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, al debate come metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze
- Metodologie che affiancano le attività formative in modalità sincrona o asincrona:
 - didattica breve, ovvero razionalizzazione e riorganizzazione dei contenuti rispettando i tempi di apprendimento, focalizzando le attività formative sui "punti nodali" della disciplina, all'interno dei quali costruire il percorso di apprendimento.
 - Adozione di un tempo di sviluppo delle discipline funzionale agli apprendimenti e allo sviluppo delle dimensioni emotive, motivazionali, cognitive, creative delle singole competenze di cui il curricolo si compone
- Tipologie di attività oltre a quelle già utilizzate nella didattica in presenza/distanza:
 - Presentazione autonoma di approfondimenti su argomenti a seguito di attività di ricerca personale;
 - Relazioni, produzione di testi "aumentati" con collegamenti ipertestuali;
 - Mappe concettuali.
- Importanza essenziale assumeranno i momenti lasciati agli alunni per le richieste di chiarimenti, approfondimenti, interventi personali, proposte, ecc., e soprattutto per il dialogo, la discussione come strumenti fondamentali.
- Lavori di approfondimento con relazione ai compagni in particolare utilizzando strumenti multimediali.
- Lavoro di gruppo con relazione ai compagni in particolare utilizzando strumenti multimediali.
- Lavori a coppie.

SUSSIDI E STRUMENTI

I libri di testo in adozione sono gli strumenti fondamentali di studio, lettura e approfondimento. Tali strumenti possono essere integrati con l'utilizzo di: libri, appunti, materiale consegnato in fotocopia, lavagna luminosa, computer e proiettore, TV e videoregistratore, laboratorio, computer, biblioteca, riviste e quotidiani, LIM, schemi e mappe.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le frequenti verifiche saranno orali e scritte. Alle interrogazioni, volte a verificare l'assimilazione dei contenuti e le capacità espressive degli allievi, si affiancheranno forme di esercitazioni, questionari, saggi, temi, che abitueranno alla concatenazione logica degli eventi, al ragionamento e all'osservazione.

In sede di valutazione trimestrale e finale si terrà conto non solo delle diverse verifiche effettuate durante l'anno scolastico, ma anche degli aspetti dell'area psico-socio-affettiva e relazionale.

VALUTAZIONE INTERMEDIA

La valutazione intermedia si presenta come un procedimento diacronico che si sviluppa contestualmente al processo didattico-formativo, fornendo all'insegnante informazioni e dati idonei a controllare e orientare l'attività didattica e a modificare eventualmente il piano di lavoro. In quanto tale essa esplica una funzione retroattiva tesa a rimuovere le situazioni che non hanno prodotto gli esiti attesi in modo da correggerle.

Nello specifico essa consente di:

- rilevare nel modo più preciso e oggettivo possibile i progressi realizzati sul piano degli apprendimenti e sul piano comportamentale, rispetto ai livelli di partenza e agli stili cognitivi;
- favorire la valutazione metacognitiva attraverso la quale gli studenti riflettono su se stessi e divengono consapevoli delle proprie abitudini e stili di apprendimento;
- valorizzare gli aspetti emotivo-relazionali e motivazionali del processo di sviluppo dell'alunno legati ai bisogni di autostima, d'integrazione nel gruppo e di realizzazione, come conquista degli obiettivi prefissati e come esclusione del fallimento e insuccesso scolastico.

POTENZIAMENTO, CONSOLIDAMENTO E RECUPERO

Nel rispetto della diversificazione dell'utenza scolastica, si prevedono i seguenti interventi educativi per rispondere in modo corretto alle esigenze formative di ciascun allievo:

- **Potenziamento:** approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti, affidamento di incarichi, tutoring con ruolo di tutor, stimolo alla ricerca, ricerche individuali e/o di gruppo, impulso allo spirito critico e alla creatività, attività mirate al perfezionamento del metodo di studio, promozione del senso critico e della capacità di compiere delle scelte, altro;
- **Consolidamento:** attività guidate a crescente livello di difficoltà, inserimento in gruppi motivati di lavoro, rinforzo delle abilità, attività mirate a migliorare il metodo di studio e di lavoro, assiduo controllo dell'apprendimento, altro;
- **Recupero:** metodologie e strategie diversificate, adeguamenti dei tempi agli stili cognitivi e ai ritmi d'apprendimento, rapporti frequenti scuola – famiglia, assiduo controllo dei compiti, attività mirate all'acquisizione di un metodo di lavoro più ordinato ed organizzato, unità didattiche individualizzate, interrogazioni programmate e guidate con domande che richiedono interventi brevi ed eventuale suddivisione del macroargomento per progressive interrogazioni parziali, piano di studio individualizzato per obiettivi minimi, fornitura di materiali semplificati, recupero in orario scolastico, studio assistito in classe, esercitazioni guidate, stimoli all'autocorrezione, utilizzo di mediatori didattici, corso di recupero in orario extracurricolare, guida al superamento di atteggiamenti scorretti, affidamento di incarichi di fiducia per potenziare l'autostima, altro.

FILOSOFIA

SECONDO BIENNIO E CLASSE QUINTA

FINALITA'

Le finalità specifiche dell'insegnamento della filosofia possono riassumersi in:

- promuovere la formazione culturale completa di tutti gli studenti del triennio attraverso la presa di coscienza dei problemi connessi alle scelte di studio, di lavoro e di vita, ed un approccio ad essi di tipo storico - critico - problematico;
- favorire la maturazione di soggetti consapevoli della loro autonomia e del loro situarsi in una pluralità di rapporti naturali ed umani, implicante una nuova responsabilità verso se stessi, la natura e la società, un'apertura interpersonale ed una disponibilità alla feconda e tollerante conversazione umana;
- sviluppare la capacità di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere, sulle loro condizioni di possibilità e sul loro «senso», cioè sul loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana;
- sviluppare l'attitudine a problematizzare conoscenze, idee e credenze, mediante il riconoscimento della loro storicità;
- promuovere l'esercizio del controllo del discorso, attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche;
- maturare la capacità di pensare per modelli diversi e di individuare alternative possibili, anche in rapporto alla richiesta di flessibilità nel pensare, che nasce dalla rapidità delle attuali trasformazioni scientifiche e tecnologiche.

53

OBIETTIVI FORMATIVI E CONTENUTI

Nella trattazione dei seguenti contenuti filosofici il docente si sofferma su almeno due o tre tematiche/autori ritenuti fondamentali per l'acquisizione corretta degli aspetti fondanti della disciplina.

CLASSE TERZA

CONTENUTI	OBIETTIVI FORMATIVI			
	CONOSCENZE	COMPETENZE		ABILITÀ
		COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA EUROPEE 2018	COMPETENZE DISCIPLINARI DI BASE	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Le origini della filosofia greca. ➤ Il periodo presocratico: <ul style="list-style-type: none"> - i primi Ionici: Talete, Anassimandro, Anassimene; - Eraclito di Efeso; - Pitagora e i cosiddetti Pitagorici; - gli Eleati e la scoperta dell'essere: Parmenide, Zenone; - i fisici Pluralisti: Empedocle. Anassagora. Leucippo e Democrito. ➤ I Sofisti. ➤ Socrate. ➤ Platone: il mito; la dottrina delle idee; il dualismo ontologico e gnoseologico; il pensiero politico; la cosmologia. ➤ Aristotele: la critica a Platone; 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere i nuclei tematici affrontati ➤ Acquisire e definire i termini e i concetti specifici ➤ Distinguere i problemi filosofici fondamentali ➤ Conoscere strategie argomentative di supporto alle nozioni acquisite ➤ Lavoro di consolidamento del linguaggio filosofico: <ul style="list-style-type: none"> - conoscere la terminologia - specifica - conoscere le informazioni - conoscere e definire i concetti, ricostruendone l'etimologia ➤ Approfondimento e analisi del pensiero filosofico: capacità di orientarsi nella problematica filosofica: <ul style="list-style-type: none"> - individuare tesi fondamentali - riconoscere idee-chiave - individuare e comprendere i problemi 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comunicazione nella madrelingua ➤ competenza digitale ➤ imparare a imparare ➤ competenze sociali e civiche ➤ consapevolezza ed espressione culturale 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Arricchimento della terminologia filosofica: <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere e definire i concetti - individuare alcuni problemi filosofici - comprendere la ricerca filosofica come dialogo ➤ Rafforzamento dell'analisi del testo filosofico: <ul style="list-style-type: none"> - stabilire le connessioni possibili tra contesto storico-culturale e pensiero filosofico - saper argomentare in forma scritta tesi filosofiche - ricostruire la coerenza lineare e complessiva del testo ➤ Usare autonomamente le conoscenze e le abilità acquisite nelle situazioni di lavoro proposte ➤ Riconoscere e definire concetti ➤ Individuare alcuni fondamentali problemi 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sviluppo delle capacità di argomentazione: <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere i diversi tipi di argomentazione, ricostruire le argomentazioni, compiere deduzioni, utilizzare processi induttivi ➤ Usare in modo consapevole i vari strumenti di lavoro (manuale, fonti, internet) ➤ Utilizzare i termini e i concetti specifici ➤ Analizzare testi di tipologie diverse individuando: le parole chiave, i termini specifici e i concetti; elencare le informazioni. ➤ Definire termini e concetti, Indicare nessi fra quelli individuati ➤ Individuare il problema centrale del testo ➤ Riassumere in forma orale o scritta le idee centrali del testo e ricondurle al pensiero complessivo dell'autore ed alla tradizione filosofica ➤ Dati due testi di argomento affine, individuare analogie e differenze ➤ Cogliere il rapporto tra generi letterari e comunicazione filosofica ➤ Sintetizzare e organizzare le informazioni e i concetti in

Sede Centrale: Via Bosco Ortale, 21 – 83036 Mirabella Eclano (AV)

Codice Meccanografico AVIS02700A – Codice fiscale 90015540645 - Codice univoco per la fatturazione elettronica: UF77TV

e-mail: avis02700a@istruzione.it P.E.C.: avis02700a@pec.istruzione.it – Sito

internet: www.istitutoperioreaeclanum.it

<p>la logica; la metafisica; la fisica; l'etica; la politica.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Le filosofie ellenistico-romane. ➤ Il Neoplatonismo. ➤ La Patristica e Agostino. ➤ La Scolastica e Tommaso. 	<p>- riconoscere somiglianze e/o differenze di tesi e concetti</p>		<p>filosofici</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Stabilire connessioni possibili tra concetti, contesto storico-culturale e autori diversi ➤ Confrontare le differenti risposte degli autori allo stesso problema. ➤ Saper problematizzare le conoscenze ➤ Interpretare in modo personale il materiale di studio ➤ Formulare argomentazioni a sostegno delle tesi esposte anche in forma scritta ➤ Distinguere un'argomentazione di senso comune da una di ordine critico-razionale ➤ Argomentare il proprio punto di vista accettando punti di vista diversi dal proprio ➤ Ascoltare e dialogare con gli altri ➤ Lavorare in gruppo 	<p>funzione della richiesta</p>
--	--	--	---	---------------------------------

CLASSE QUARTA

CONTENUTI	OBIETTIVI FORMATIVI			ABILITÀ
	CONOSCENZE	COMPETENZE		
		COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA EUROPEE 2018	COMPETENZE DISCIPLINARI DI BASE	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ La filosofia della natura nel Rinascimento: Bruno. ➤ Nascita e sviluppo della scienza moderna: il problema del metodo e del linguaggio scientifico: Galilei, Bacone. ➤ Esperienza e ragione nella filosofia del Seicento: Cartesio, Pascal, Spinoza, Leibniz, Locke e Hume. ➤ Il pensiero politico moderno (riferimento almeno a un autore tra Hobbes, Locke e Rousseau) ➤ L'Illuminismo ➤ Il criticismo kantiano. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere i nuclei tematici affrontati ➤ Acquisire e definire i termini e i concetti specifici ➤ Distinguere i problemi filosofici fondamentali ➤ Conoscere strategie argomentative di supporto alle nozioni acquisite ➤ Lavoro di consolidamento del linguaggio filosofico: <ul style="list-style-type: none"> - conoscere la terminologia - specifica - conoscere le informazioni - conoscere e definire i concetti, ricostruendone l'etimologia ➤ Approfondimento e analisi del pensiero filosofico: capacità di orientarsi nella problematica filosofica: <ul style="list-style-type: none"> - individuare tesi 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comunicazione nella madrelingua ➤ competenza digitale ➤ imparare a imparare ➤ competenze sociali e civiche ➤ consapevolezza ed espressione culturale 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Arricchimento della terminologia filosofica: <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere e definire i concetti - individuare alcuni problemi filosofici - comprendere la ricerca filosofica come dialogo ➤ Rafforzamento dell'analisi del testo filosofico: <ul style="list-style-type: none"> - stabilire le connessioni possibili tra contesto storico-culturale e pensiero filosofico - saper argomentare in forma scritta tesi filosofiche - ricostruire la coerenza lineare e complessiva del testo ➤ Usare autonomamente le 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sviluppo delle capacità di argomentazione: <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere i diversi tipi di argomentazione, ricostruire le argomentazioni, compiere deduzioni, utilizzare processi induttivi ➤ Usare in modo consapevole i vari strumenti di lavoro (manuale, fonti, internet) ➤ Utilizzare i termini e i concetti specifici ➤ Analizzare testi di tipologie diverse individuando: le parole chiave, i termini specifici e i concetti; elencare le informazioni. ➤ Definire termini e concetti, Indicare nessi fra quelli individuati ➤ Individuare il problema centrale del testo ➤ Riassumere in forma orale o scritta le idee centrali del testo e ricondurle al pensiero complessivo dell'autore ed alla tradizione filosofica ➤ Dati due testi di argomento affine, individuare analogie e

Sede Centrale: Via Bosco Ortale, 21 – 83036 Mirabella Eclano (AV)

Codice Meccanografico AVIS02700A – Codice fiscale 90015540645 - Codice univoco per la fatturazione elettronica: UF77TV

e-mail: avis02700a@istruzione.it P.E.C.: avis02700a@pec.istruzione.it – Sito

internet: www.istitutoperioreaeclanum.it

<p>➤ L'idealismo tedesco e Hegel.</p>	<p>fondamentali</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere idee-chiave - individuare e comprendere i problemi - riconoscere somiglianze e/o differenze di tesi e concetti 		<p>conoscenze e le abilità acquisite nelle situazioni di lavoro proposte</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere e definire concetti ➤ Individuare alcuni fondamentali problemi filosofici ➤ Stabilire connessioni possibili tra concetti, contesto storico-culturale e autori diversi ➤ Confrontare le differenti risposte degli autori allo stesso problema. ➤ Saper problematizzare le conoscenze ➤ Interpretare in modo personale il materiale di studio ➤ Formulare argomentazioni a sostegno delle tesi esposte anche in forma scritta ➤ Distinguere un'argomentazione di senso comune da una di ordine critico-razionale ➤ Argomentare il proprio punto di vista accettando punti di vista diversi dal proprio ➤ Ascoltare e dialogare con gli altri ➤ Lavorare in gruppo 	<p>differenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Cogliere il rapporto tra generi letterari e comunicazione filosofica ➤ Sintetizzare e organizzare le informazioni e i concetti in funzione della richiesta
---------------------------------------	---	--	--	--

CLASSE QUINTA

CONTENUTI	OBIETTIVI FORMATIVI			
	CONOSCENZE	COMPETENZE		ABILITÀ
		COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA EUROPEE 2018	COMPETENZE DISCIPLINARI DI BASE	

<ul style="list-style-type: none"> ➤ La destra e la sinistra hegeliana. ➤ La reazione all'hegelismo: Schopenhauer, Kierkegaard, Marx. ➤ Scienza e progresso. ➤ Il Positivismo. ➤ La crisi delle certezze filosofiche: Nietzsche. ➤ Il dibattito epistemologico del Novecento; almeno quattro autori o problemi della filosofia del '900 a scelta tra: <ul style="list-style-type: none"> - Freud e la Psicanalisi; - Heidegger e l'Esistenzialismo; - il Neoidealismo italiano; - Wittgenstein e la filosofia del linguaggio; - Vitalismo e Pragmatismo; - la filosofia d'ispirazione cristiana, la nuova teologia; - interpretazioni e sviluppi del marxismo; - temi e problemi di filosofia politica; - gli sviluppi della riflessione epistemologica; - l'Ermeneutica filosofica. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Rafforzamento del linguaggio filosofico: <ul style="list-style-type: none"> - usare la terminologia specifica - usare le informazioni - usare i concetti ricostruendone l'etimologia ➤ Capacità di confrontare autori e tematiche ➤ Conoscere lo sviluppo del pensiero, la periodizzazione e le correnti filosofiche del pensiero moderno e contemporaneo ➤ Saper contestualizzare e collegare autori, testi e nuclei concettuali. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comunicazione nella madrelingua ➤ competenza digitale ➤ imparare a imparare ➤ competenze sociali e civiche ➤ consapevolezza ed espressione culturale 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Essere in grado di: <ul style="list-style-type: none"> - esporre secondo rigore logico, organicità e precisione concettuale e terminologica. - enucleare la struttura portante di un argomento a carattere filosofico. - elaborare una posizione ragionata a confronto con le diverse tesi prese in esame. - saper individuare i problemi particolarmente significativi che caratterizzano la realtà contemporanea e saperli interpretare in chiave storica, nell'ottica dell'interdipendenza con culture di civiltà diverse, non sempre identificabili con la tradizione occidentale, e della complessità di informazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Consolidamento delle capacità di argomentazione: <ul style="list-style-type: none"> - saper utilizzare la scrittura filosofica come analisi del testo e argomentazione - esporre una tesi con argomentazioni corrette e persuasive - saper costruire schemi e mappe concettuali sugli argomenti trattati.
---	---	--	--	---

LIVELLI MINIMI

CONOSCENZE ESSENZIALI	COMPETENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'alunno conosce in modo sufficiente il vocabolario specifico ➤ L'alunno conosce in modo accettabile le tematiche filosofiche studiate 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'alunno sa produrre mappe concettuali ➤ L'alunno sa individuare ed esporre in modo sufficiente i concetti portanti delle tematiche/autori studiati ➤ L'alunno è in grado di compiere nella lettura di un testo le seguenti operazioni: definire termini e concetti, enucleare le linee principali ➤ L'alunno sa esprimere, se opportunamente guidato, un proprio giudizio personale su quanto appreso 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'alunno sa ricondurre in forma accettabile le tesi individuate nel testo al pensiero complessivo dell'autore ➤ L'alunno è sufficientemente in grado di contestualizzare la produzione filosofica nei diversi ambiti storico-culturali ➤ L'alunno, se opportunamente guidato, sa porre a confronto punti di vista diversi e formulare ipotesi personali

LIVELLI DI COMPETENZA

LIVELLO DI BASE	Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.
LIVELLO INTERMEDIO	Lo studente svolge e risolve compiti complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
LIVELLO AVANZATO	Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità acquisite.
COMPETENZA NON	Lo studente si orienta con difficoltà nello svolgimento di compiti semplici in situazioni note,

METODI

Le metodologie didattiche sono il terreno dove maggiormente trova concretizzazione la libertà di insegnamento costituzionalmente definita. Pertanto il raggiungimento degli obiettivi comuni sarà oggetto di percorsi che dipendono da numerose variabili, quali, a titolo esemplificativo, il numero degli alunni in classe, il loro livello di partenza, le conoscenze, abilità e competenze di cui sono in possesso, l'argomento trattato, il momento dell'anno in cui esso viene affrontato, le scelte e lo stile di insegnamento che ogni docente assume e che riteniamo sia una ricchezza nella pluralità delle proposte. Possiamo sintetizzare alcune delle possibili proposte metodologiche in modo articolato:

- Lezione frontale, con presentazione sintetica dell'argomento della lezione e lettura e analisi di testi filosofici e/o di documenti storiografici in relazione agli obiettivi. La lezione (o l'unità) sarà presentata nei suoi concetti chiave e sintetizzata al termine della stessa. Integrazioni potranno avvenire da schemi, grafici, esemplificazioni, materiale audiovisivo, visione di film ecc.
- Metodologie da attuare della didattica digitale integrata in modalità sincrona ed asincrona: didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, al debate come metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze
- Metodologie che affiancano le attività formative in modalità sincrona o asincrona:
 - didattica breve, ovvero razionalizzazione e riorganizzazione dei contenuti rispettando i tempi di apprendimento, focalizzando le attività formative sui "punti nodali" della disciplina, all'interno dei quali costruire il percorso di apprendimento.
 - Adozione di un tempo di sviluppo delle discipline funzionale agli apprendimenti e allo sviluppo delle dimensioni emotive, motivazionali, cognitive, creative delle singole competenze di cui il curricolo si compone
- Tipologie di attività oltre a quelle già utilizzate nella didattica in presenza/distanza:
 - Presentazione autonoma di approfondimenti su argomenti a seguito di attività di ricerca personale;
 - Relazioni, produzione di testi "aumentati" con collegamenti ipertestuali;
 - Mappe concettuali.
- Importanza essenziale assumeranno i momenti lasciati agli alunni per le richieste di chiarimenti, approfondimenti, interventi personali, proposte, ecc., e soprattutto per il dialogo, la discussione come strumenti fondamentali, soprattutto nell'insegnamento della filosofia (lezione dialogata, lezione circolare).
- Lavori di approfondimento con relazione ai compagni in particolare utilizzando strumenti multimediali
- Lavoro di gruppo con relazione ai compagni in particolare utilizzando strumenti multimediali
- Lavori a coppie

SUSSIDI E STRUMENTI

I libri di testo in adozione sono gli strumenti fondamentali di studio, lettura e approfondimento. Tali strumenti possono essere integrati con l'utilizzo di: libri, appunti, materiale consegnato in fotocopia, lavagna luminosa, computer e proiettore, TV e videoregistratore, laboratorio, computer, biblioteca, riviste e quotidiani, LIM, schemi e mappe.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le frequenti verifiche saranno orali e scritte. Alle interrogazioni, volte a verificare l'assimilazione dei contenuti e le capacità espressive degli allievi, si affiancheranno forme di esercitazioni, questionari, saggi, temi, che abitueranno alla concatenazione logica degli eventi, al ragionamento e all'osservazione.

In sede di valutazione trimestrale e finale si terrà conto non solo delle diverse verifiche effettuate durante l'anno scolastico, ma anche degli aspetti dell'area psico-socio-affettiva e relazionale.

VALUTAZIONE INTERMEDIA

Il Dipartimento di Storia e Filosofia riconosce il ruolo formativo svolto dall'attività di valutazione intermedia in quanto essa si presenta come un procedimento diacronico che si sviluppa contestualmente al processo didattico-formativo, fornendo all'insegnante informazioni e dati idonei a controllare e orientare l'attività didattica e a modificare eventualmente il piano di lavoro. In quanto tale essa esplica una funzione retroattiva tesa a rimuovere le situazioni che non hanno prodotto gli esiti attesi in modo da correggerle.

Nello specifico essa consente di:

- rilevare nel modo più preciso e oggettivo possibile i progressi realizzati sul piano degli apprendimenti e sul piano comportamentale, rispetto ai livelli di partenza e agli stili cognitivi;

- favorire la valutazione metacognitiva attraverso la quale gli studenti riflettono su se stessi e divengono consapevoli delle proprie abitudini e stili di apprendimento;
- valorizzare gli aspetti emotivo-relazionali e motivazionali del processo di sviluppo dell'alunno legati ai bisogni di autostima, d'integrazione nel gruppo e di realizzazione, come conquista degli obiettivi prefissati e come esclusione del fallimento e insuccesso scolastico.

POTENZIAMENTO, CONSOLIDAMENTO E RECUPERO

Nel rispetto della diversificazione dell'utenza scolastica, si prevedono i seguenti interventi educativi per rispondere in modo corretto alle esigenze formative di ciascun allievo:

- **Potenziamento:** approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti, affidamento di incarichi, tutoring con ruolo di tutor, stimolo alla ricerca, ricerche individuali e/o di gruppo, impulso allo spirito critico e alla creatività, attività mirate al perfezionamento del metodo di studio, promozione del senso critico e della capacità di compiere delle scelte, altro;
- **Consolidamento:** attività guidate a crescente livello di difficoltà, inserimento in gruppi motivati di lavoro, rinforzo delle abilità, attività mirate a migliorare il metodo di studio e di lavoro, assiduo controllo dell'apprendimento, altro;
- **Recupero:** metodologie e strategie diversificate, adeguamenti dei tempi agli stili cognitivi e ai ritmi d'apprendimento, rapporti frequenti scuola – famiglia, assiduo controllo dei compiti, attività mirate all'acquisizione di un metodo di lavoro più ordinato ed organizzato, unità didattiche individualizzate, interrogazioni programmate e guidate con domande che richiedono interventi brevi ed eventuale suddivisione del macroargomento per progressive interrogazioni parziali, piano di studio individualizzato per obiettivi minimi, fornitura di materiali semplificati, recupero in orario scolastico, studio assistito in classe, esercitazioni guidate, stimoli all'autocorrezione, utilizzo di mediatori didattici, corso di recupero in orario extracurricolare, guida al superamento di atteggiamenti scorretti, affidamento di incarichi di fiducia per potenziare l'autostima, altro.

ARGOMENTO PLURIDISCIPLINARE – UNITÀ di APPRENDIMENTO

L'argomento pluridisciplinare è tratto annualmente dal Curricolo di Educazione civica e viene affrontato in modo interdisciplinare.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DI STORIA – EDUCAZIONE CIVICA

Competenza n. 1: Comprendere, anche in una prospettiva interculturale, il cambiamento e la diversità dei tempi storici in dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche culturali				
Descrittori di competenza	Livello			Possibili attività per la valutazione
	Avanzato (9- 10)	Intermedio (7-8)	Base (6)	
<p>Analizzare e interpretare fonti scritte, di diversa tipologia e saper leggere i luoghi della memoria a partire dal proprio territorio</p> <p>Orientarsi nei principali avvenimenti, movimenti e tematiche di ordine politico, economico, filosofico e culturale che hanno formato l'identità nazionale ed europea secondo coordinate spaziali e temporali</p> <p>Saper operare confronti costruttivi tra realtà storiche e geografiche diverse identificandone gli elementi maggiormente significativi.</p> <p>Riferimenti alle 8 competenze base (Raccomandazione del Parlamento europeo 2018):</p> <p>Competenza alfabetica funzionale, competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Collocare i principali eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali 2. Comprendere e usare in maniera appropriata il lessico e le categorie proprie delle discipline storiche 3. Saper esporre oralmente argomenti storici cogliendo, con coerenza e padronanza linguistica, i nodi salienti dell'interpretazione storiografica 4. Riconoscere ed esplicitare autonomamente la distinzione che sussiste tra storia e cronaca, tra eventi sui quali esiste una storiografia consolidata e altri sui quali invece il dibattito storiografico è ancora aperto 5. Esporre oralmente, a sostegno della lettura e valutazione interpretativa di un fenomeno storico, diversi tipi di fonti, confrontandole tra loro anche in chiave antitetica e diacronico-sinchronica 6. Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere aspetti della contemporaneità. Andranno verificati uno o più dei seguenti criteri: a) la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni; b) i processi di trasformazione secondo affinità-continuità e/o diversità-discontinuità fra civiltà ed epoche diverse; c) collegamenti significativi tra conoscenze, consapevolezza storica e altri saperi (filosofia, scienza, arte, economia ecc.); d) orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale anche in rapporto ad altre tradizioni politico- culturali (per es. la nostra Costituzione in relazione a quella americana) 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Collocare i principali eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali 2. Comprendere e usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie delle discipline storiche 3. Saper esporre oralmente argomenti storici cogliendo, con coerenza e padronanza linguistica, i nodi salienti dell'interpretazione storiografica 4. Riconoscere ed esplicitare autonomamente la distinzione che sussiste tra storia e cronaca, tra eventi sui quali esiste una storiografia consolidata e altri sui quali invece il dibattito storiografico è ancora aperto 5. Esporre oralmente, a sostegno della lettura e valutazione interpretativa di un fenomeno storico, diversi tipi di fonti, confrontandole tra loro anche in chiave antitetica e diacronico-sinchronica 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Collocare i principali eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali 2. Comprendere e utilizzare in maniera essenziale il lessico e le categorie proprie delle discipline storiche (sono possibili parziali errori di conoscenza dovuti anche ad una non sempre appropriata contestualizzazione) 3. Rielaborare ed esporre oralmente i temi trattati in modo corretto articolandoli secondo le loro relazioni logiche e spaziotemporali 4. Riconoscere ed esplicitare (eventualmente sotto indicazioni fornite dal docente) la distinzione che sussiste tra storia e cronaca, tra eventi sui quali esiste una storiografia consolidata e altri sui quali invece il dibattito storiografico è ancora aperto 	<p>Relazioni scritte, saggio di carattere storico (individuali o di gruppo) Lavori multimediali (individuali o di gruppo)</p>

Competenza n. 2: Esercitarsi nella pratica dell'argomentazione, anche in forma scritta, intesa come sviluppo delle capacità logiche del pensiero contro l'imprecisione e la mancanza di rigore				
Descrittori di competenza	Livello			Possibili attività per la valutazione
	Avanzato (9- 10)	Intermedio (7-8)	Base (6)	
<p>Esponde oralmente e/o produce testi scritti (anche in forma multimediale) su una tematica filosofica</p> <p>Utilizza il lessico specifico delle scienze storicosociali anche come parte di una competenza linguistica generale</p> <p><u>Riferimentiale8competenzebase(Raccomandazione del Parlamento europeo 2018):</u></p> <p>Competenza alfabetica funzionale, competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Esporre in forma scritta i contenuti conoscitivi in modo esaustivo utilizzando il lessico delle discipline storiche in modo rigoroso e completo. Buonapadronanzanell'usodella lingua italiana 2. Argomentare con chiarezza le ricostruzioni storiche, le tesi storiografiche in questione e quelle proprie, effettuando opportune connessioni di pensiero attraverso un uso corretto e consapevole dei connettivi logici 3. Esprimere il proprio punto di vista su una questione storiografica o un fenomeno storico in modo esaustivo, ben strutturato dal punto di vista logico- sintattico e approfondito da ricerche personali scientificamente documentate 4. Saper utilizzare, in lavori individuali e/o di gruppo, gli strumenti multimediali e il web a supporto dello studio e della ricerca 5. Essere capace nella ricostruzione completa e corretta di una questione storiografica o di un fenomeno storico per comprendere aspetti della contemporaneità di compiere almeno una di queste operazioni: a) saper formulare domande e/o individuare il nodo problematico insito nella complessità di un fatto storico, tentando possibili risposte, articolando il proprio punto di vista in rapporto al dibattito storiografico e/o richiamato documentato a fatti e/o documenti; b) saper esprimere con consapevolezza gli valori ideologici e/o sociali e politici (propri/impropri) che vengono fatti della memoria storica; c) saper riflettere ed esplicitare gli elementi attivi nella formazione della memoria storica, evidenziandone i presupposti espliciti ed impliciti, quindi sviluppandone le conseguenze, e/o possibili sviluppi alternativi nel tempo 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Esporre in forma scritta i contenuti conoscitivi in modo completo utilizzando il lessico delle discipline storiche in modo corretto e completo. Uso corretto della lingua italiana, ben strutturato dal punto di vista logico-sintattico 2. Argomentare con chiarezza le ricostruzioni storiche, le tesi storiografiche in questione e quelle proprie, effettuando opportune connessioni di pensiero attraverso un uso corretto e consapevole dei connettivi logici 3. Esprimere il proprio punto di vista su una questione storiografica o un fenomeno storico in modo corretto e ben strutturato dal punto di vista logico-sintattico e approfondito da ricerche personali scientificamente documentate 4. Saper utilizzare, in lavori individuali e/o di gruppo, gli strumenti multimediali e il web a supporto dello studio e della ricerca 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Esporre in forma scritta i contenuti conoscitivi essenziali utilizzando il lessico delle discipline storiche in modo corretto anche se non del tutto completo. Uso abbastanza corretto della lingua italiana dal punto di vista morfo- sintattico (gli inserti del lessico storico, anche se occasionali e parziali, sono correttamente utilizzati) 2. Argomentare in modo semplice, ma complessivamente corretto, le ricostruzioni storiche, distinguendole dalle proprie eventuali 3. Esprimere il proprio punto di vista su un fenomeno storico, in forma complessivamente corretta anche se sommaria 4. Saper utilizzare, in lavori individuali e/o di gruppo, gli strumenti multimediali e il web a supporto dello studio e della ricerca 	<p>Relazioni scritte, saggio di carattere storico (individuali o di gruppo) Lavori multimediali (individuali o di gruppo)</p>

Competenza n. 3: Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente				
Descrittori di competenza	Livello			Possibili attività per la valutazione
	Avanzato (9- 10)	Intermedio (7-8)	Base (6)	
<p>Rielabora in maniera personale lo studio e la ricerca storica in modo approfondito e autonomo</p> <p><u>Riferimenti alle 8 competenze base (Raccomandazione del Parlamento europeo 2018):</u></p> <p>Competenza alfabetica funzionale, competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<p>1. Comprendere aspetti culturali, politici esocio-economici della contemporaneità attraverso comparazioni, attualizzazioni e possibili riformulazioni delle questioni storiche trattate in chiave tematico-diacronica</p> <p>2. Saper utilizzare il web e altri testi come fonti di ricerca per approfondimenti personali della ricerca storica (capacità di selezione di fonti/siti web per: a) attendibilità; b) contestualizzazione c) pertinenza nell'utilizzo delle citazioni tratte vengono trattate)</p> <p>3. Sviluppare la riflessione personale verificando uno o più dei seguenti criteri: a) saper formulare domande e/o individuare il nodo problematico insito nella complessità di un fatto storico, tentando possibili risposte, articolando il proprio punto di vista mediante riscontri puntuali in relazione al dibattito storiografico e/o al richiamo documentato a fatti e/o documenti; b) saper esprimere con consapevolezza gli usi valoriali e/o ideologici e/o sociali e/o politici (propri/impropri) che vengono fatti della memoria storica; c) saper riflettere ed esplicitare gli elementi attivi nella formazione della memoria storica, evidenziandone i presupposti espliciti ed impliciti, quindi sviluppandone le conseguenze, e/o i possibili sviluppi alternativi nel tempo</p> <p>4. Collegare la riflessione storiografica ad altri campi di ricerca e saperi disciplinari (rapporto con la filosofia, le scienze, l'arte, l'economia, la religione, la politica, nodo quest'ultimo collegato allo sviluppo delle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione ecc.)</p>	<p>1. Saper utilizzare il web e altri testi come fonti di ricerca per approfondimenti personali della ricerca storica (capacità di selezione di fonti/siti web per: a) attendibilità; b) contestualizzazione c) pertinenza nell'utilizzo delle citazioni tratte vengono trattate)</p> <p>2. Sviluppare la riflessione personale interpretando/valutando un fatto storico argomentando il proprio punto di vista attraverso il confronto con manualistiche quali il libro di testo. Andranno verificati uno o più dei seguenti criteri: a) il discernimento analitico attraverso il giudizio critico, l'attitudine alla verifica delle fonti e all'approfondimento, alla discussione razionale come capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità degli approcci e dei punti di vista nella lettura di un fenomeno storico; b) un'attitudine personale a riformulare quanto appreso inserendolo anche in contesti diversi da quello di partenza (riformulazioni personali, anche se non approfonditamente documentate sulle fonti, quali tentativi di attualizzazione delle questioni o ribaltamenti di punti di vista verso nuove prospettive ecc.)</p>	<p>1. Saper utilizzare il web e altri testi come fonti di ricerca per approfondimenti personali della ricerca storica (capacità di selezione di fonti/siti web per: a) attendibilità; b) contestualizzazione; c) pertinenza nell'utilizzo delle citazioni tratte vengono trattate)</p>	<p>Lavori individuali e/o di gruppo in forma scritta, brevemente esposta in forma orale (eventualmente col supporto multimediale), basandosi su una bibliografia e/o sitografia (web quest) concordata col docente</p>

Competenza n. 4: Leggere e interpretare fonti storiche e documenti di carattere storiografico				
Descrittori di competenza	Livello			Possibili attività per la valutazione
	Avanzato (9- 10)	Intermedio (7-8)	Base (6)	

<p>Legge e interpreta fonti storiche e documenti di</p>	<p>1. Saper compiere autonomamente operazioni su una fonte storica o un documento storiografico (classificazione e schedatura della fonte storica, paragrafazione, titolazioni, sottolineature significative, selezione e comprensione parole- chiave, produzione di microtesti, schemi o mappe per ritenere e comunicare le informazioni apprese in modo efficace ed efficiente)</p> <p>2. Riconoscere ed esplicitare autonomamente la distinzione che sussiste tra storia e cronaca, tra eventi sui quali esiste una storiografia consolidata e altri sui quali invece il dibattito storiografico è ancora aperto</p> <p>3. Esporre in forma scritta, a sostegno della lettura e valutazione interpretativa di un fenomeno storico, diversi tipi di fonti, confrontandole tra loro anche in chiave antitetica e diacronico-sincronica, per esprimere con pertinenza osservazioni personali</p>	<p>1. Saper compiere autonomamente operazioni su una fonte storica o un documento storiografico (classificazione e schedatura della fonte storica, paragrafazione, titolazioni, sottolineature significative, selezione e comprensione parole-chiave, produzione di microtesti, schemi o mappe per ritenere e comunicare le informazioni apprese in modo efficace ed efficiente)</p> <p>2. Riconoscere ed esplicitare autonomamente la distinzione che sussiste tra storia e cronaca, tra eventi sui quali esiste una storiografia consolidata e altri sui quali invece il dibattito storiografico è ancora aperto, esprimendo con pertinenza alcune osservazioni personali</p>	<p>1. Saper compiere Operazioni elementari (con eventuale guida del docente) su una fonte storica o un documento storiografico (classificazione e schedatura della fonte storica, paragrafazione, titolazioni, sottolineature significative, selezione e comprensione parole- chiave, produzione di microtesti, mappe per ritenere e comunicare le informazioni apprese in modo efficace ed efficiente)</p> <p>2. Riconoscere ed esplicitare (eventualmente sotto indicazioni fornite dal docente) la distinzione che sussiste tra storia e cronaca, tra eventi sui quali esiste una storiografia consolidata e altri sui quali invece il dibattito storiografico è ancora aperto</p>	<p>Laboratorio testuale Con esercizi di comprensione.</p> <p>Relazione scritta breve da esporre eventualmente anche oralmente</p>
--	--	---	---	---

RUBRICA DI VALUTAZIONE DI FILOSOFIA

Competenza n. 1: Sviluppo della disponibilità alla ricerca del senso e del significato, alla comprensione e alla problematizzazione di sé e del mondo attraverso la mediazione del pensiero				
Descrittori di competenza	Livello			Possibili attività per la valutazione
	Avanzato (9- 10)	Intermedio (7-8)	Base (6)	
<p>Comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea</p> <p><u>Riferimenti alle 8 competenze base</u>(Raccomandazione del Parlamento europeo 2018):</p> <p>Competenza alfabetica funzionale, competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere e utilizzare il lessico e le categorie specifiche della tradizione filosofica nel contesto di una questione affrontata 2. Saper individuare, distinguere ed esporre oralmente le tesi sostenute e le strategie retorico/argomentative utilizzate all'interno di una questione trattata 3. Riflettere mediante esempi, domande significative e argomentazioni coerenti, individuando collegamenti e relazioni interne o esterne pertinenti al contesto del tema affrontato 4. Cogliere di un autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la potenziale portata universalistica (per es., quale domanda implica sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo o sul senso dell'essere in generale) 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere e utilizzare il lessico e le categorie specifiche della filosofia nel contesto di una questione affrontata. 2. Saper individuare, distinguere ed esporre oralmente, all'interno di una questione trattata, la tesi sostenuta e la strategia retorico/argomentativa per affermarla. 3. Riflettere mediante esempi, domande significative e argomentazioni 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzo essenziale del lessico (parziali errori di conoscenza o comprensione con qualche lacuna e non sempre contestualizzando) 2. Saper individuare, distinguere ed esporre oralmente, all'interno di una questione trattata, la tesi sostenuta e la strategia retorico/argomentativa per affermarla 	<p>Esercitazioni scritte (volte a valutare la comprensione): questionario V/F, a risposta multipla, a trattazione o risposta breve</p> <p>Esercitazioni orali (volte a valutare la comprensione ed esposizione orale): colloquio orale, discussione guidata</p>

63

Competenza n. 2:
Esercitarsi nella pratica dell'argomentazione, anche in forma scritta, intesa come sviluppo delle capacità logiche del pensiero contro l'imprecisione e la

mancanza di rigore				
Descrittori di competenza	Livello			Possibili attività per la valutazione
	Avanzato (9- 10)	Intermedio (7-8)	Base (6)	
<p>Esponde oralmente e/o produce testi scritti (anche in forma multimediale) su una tematica filosofica</p> <p><u>Riferimenti alle 8 competenze base (Raccomandazione del Parlamento europeo 2018):</u></p> <p>Competenza alfabetica funzionale, competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<p>1. Esporre anche in forma scritta i contenuti conoscitivi in modo esaustivo utilizzando il lessico filosofico in modo rigoroso e completo.</p> <p>2. Buona padronanza nell'uso della lingua italiana</p> <p>3. Argomentare con chiarezza le tesi in questione e le proprie, effettuando opportune connessioni di pensiero attraverso un uso corretto e consapevole dei connettivi logici</p> <p>4. Esprimere il proprio punto di vista su un problema, una corrente, un'opera filosofica o il pensiero di un autore in modo esaustivo, ben strutturata dal punto di vista logico-sintattico e approfondito da ricerche personali scientificamente documentate</p> <p>5. Essere capace nella ricostruzione completa e corretta di un problema, una corrente, un'opera filosofica o il pensiero di un autore di compiere almeno una di queste operazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - confrontare autori individuando in maniera esaustiva analogie/differenze ; - esplorare modelli di risposte alternative date ad uno stesso problema, valutandone le conseguenze - mostrare capacità di riflettere e di ricontestualizzare le conseguenze che scaturiscono da una o più posizioni filosofiche - riformulare i termini di una questione filosofica anche attraverso un uso creativo del linguaggio, utilizzando metafore, analogie ecc. <p>6. Saper utilizzare, in lavori individuali e/o di gruppo, gli strumenti multimediali e il web a supporto dello studio e della ricerca</p>	<p>1. Esporre in forma scritta i contenuti conoscitivi in modo completo utilizzando il lessico filosofico in modo corretto e completo. Uso corretto della lingua italiana, ben strutturato dal punto di vista logico- sintattico</p> <p>2. Argomentare con chiarezza le tesi in questione e le proprie, effettuando opportune connessioni di pensiero attraverso un uso corretto e consapevole dei connettivi logici</p> <p>3. Esprimere il proprio punto di vista su un problema, una corrente, un'opera filosofica o il pensiero di un autore in modo esaustivo, ben strutturata dal punto di vista logico-sintattico</p> <p>4. Saper utilizzare, in lavori individuali e/o di gruppo, gli strumenti multimediali e il web a supporto dello studio e della ricerca</p>	<p>1. Esporre in forma scritta i contenuti</p> <p>2. Argomentare in modo semplice, ma complessivamente corretto, le tesi dell'autore, distinguendole dalle proprie eventuali</p> <p>3. Esprimere il proprio punto di vista su un problema, una corrente, un'opera filosofica o il pensiero di un autore, in forma complessivamente corretta, anche se sommaria</p> <p>4. Saper utilizzare, in lavori individuali e/o di gruppo, gli strumenti multimediali e il web a supporto dello studio e della ricerca</p>	<p>Relazioni scritte, saggio filosofico (individuali o di gruppo)</p> <p>Lavori multimediali (individuali o di gruppo)</p>

Competenza n. 3 A: Potenziare l'attitudine alla riflessione non emotiva o immediata ma critica				
Descrittori di competenza	Livello			Possibili attività per la valutazione
	Avanzato (9-10)	Intermedio (7-8)	Base (6)	
<p>Rielabora in maniera personale lo studio e la ricerca filosofica in modo approfondito e autonomo</p> <p><u>Riferimenti alle 8 competenze base (Raccomandazione del Parlamento europeo 2018):</u></p> <p>Competenza alfabetica funzionale, competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere le radici concettuali filosofiche della contemporaneità attraverso comparazioni, attualizzazioni e possibili riformulazioni delle questioni filosofiche trattate in chiave tematico-diacronica 2. Saper utilizzare il web e altri testi come fonti di ricerca per approfondimenti personali delle questioni filosofiche affrontate (capacità di selezione di fonti/siti web per: a) attendibilità; b) contestualizzazione c) pertinenza nell'utilizzo delle citazioni tratte vengono trattate) 3. Collegare la riflessione filosofica ad altri campi di ricerca e saperi disciplinari (rapporto con scienze, l'arte, l'economia, la religione, la politica, nodo quest'ultimo collegato allo sviluppo delle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione ecc.) 4. Sviluppare la riflessione personale verificando uno o più dei seguenti criteri: a) il discernimento analitico attraverso il giudizio critico, l'attitudine alla verifica delle fonti e all'approfondimento, alla discussione razionale come capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità degli approcci e dei modelli di soluzione alternativi insiti nelle potenzialità del pensiero umano; b) creatività nella capacità di riformulare quanto appreso inserendolo anche in contesti diversi da quello di partenza (attualizzazione, ribaltamento del punto di vista, nuove prospettive ecc.) 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper utilizzare il web e altri testi come fonti di ricerca per approfondimenti personali delle questioni filosofiche affrontate (capacità di selezione di fonti/siti web autonoma per: a) attendibilità; b) contestualizzazione; c) pertinenza nell'utilizzo delle citazioni tratte vengono trattate) 2. Sviluppare la riflessione personale verificando uno o più dei seguenti criteri: a) il discernimento analitico attraverso il giudizio critico, l'attitudine alla verifica delle fonti e all'approfondimento, alla discussione razionale come capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità degli approcci e dei modelli di soluzione alternativi insiti nelle potenzialità del pensiero umano; b) creatività nella capacità di riformulare quanto appreso inserendolo anche in contesti diversi da quello di partenza (attualizzazione, ribaltamento del punto di vista, nuove prospettive ecc.) 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper utilizzare il web e altri testi come fonti di ricerca per approfondimenti personali delle questioni filosofiche affrontate (capacità di selezione di fonti/siti web con la guida del docente per: a) attendibilità; b) contestualizzazione; c) pertinenza nell'utilizzo delle citazioni tratte vengono trattate) 	<p>Lavori individuali e/odi gruppo in forma scritta, brevemente esposta in forma orale (eventualmente col supporto multimediale), basandosi su una bibliografia o sitografia (web quest) concordata col docente</p>

Competenza n. 3 B: Potenziare l'attitudine alla riflessione non emotiva o immediata, ma critica				
Descrittori di competenza	Livello			Possibili attività per la valutazione
	Avanzato (9-10)	Intermedio (7-8)	Base (6)	
<p>Partecipare al lavoro d'aula e al dibattito in maniera attiva, rispettosa e responsabile</p> <p><u>Riferimenti alle 8 competenze base (Raccomandazione del Parlamento europeo 2018):</u></p> <p>Competenza alfabetica funzionale, competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<p>1. Lavorare in team con senso di responsabilità individuale, nella ripartizione ed integrazione dei diversi ruoli e compiti in vista di un obiettivo</p> <p>2. Rispettare i tempi delle consegne e delle diverse attività individuali e/o di gruppo, con consapevolezza dei compiti inerenti al proprio ruolo anche in relazione a quello altrui</p> <p>3. Rispettare, nel dibattito di idee e nelle relazioni interpersonali, i diversi punti di vista cognitivo-affettivi dei partecipanti</p> <p>4. Attivare azioni e risorse in prima persona, in vista di obiettivi individuali e/o di gruppo</p> <p>5. Partecipare individualmente in modo consapevole e responsabile agli obiettivi di gruppo con spirito collaborativo favorendo e contribuendo alla crescita delle competenze di tutti all'interno del gruppo di lavoro (per esempio attraverso forme di collaborazione peer-to-peer)</p>	<p>1. Lavorare in team con senso di responsabilità individuale, nella ripartizione ed integrazione dei diversi ruoli e compiti in vista di un obiettivo</p> <p>2. Rispettare i tempi delle consegne e delle diverse attività individuali e/o di gruppo, con consapevolezza dei compiti inerenti al proprio ruolo anche in relazione a quello altrui</p> <p>3. Rispettare, nel dibattito di idee e nelle relazioni interpersonali, i diversi punti di vista cognitivo-affettivi dei partecipanti</p> <p>4. Attivare azioni e risorse in prima persona, in vista di obiettivi individuali e/o di gruppo</p>	<p>1. Lavorare in team con senso di responsabilità individuale, nella ripartizione ed integrazione dei diversi ruoli e compiti in vista di un obiettivo</p> <p>2. Rispettare i tempi delle consegne e delle diverse attività individuali e/o di gruppo, con consapevolezza dei compiti inerenti al proprio ruolo anche in relazione a quello altrui</p>	<p>Lavori di ricerca individuali e di gruppo, dialogo guidato a tema in classe, momenti di autovalutazione e di progettazione comune col docente</p>

Competenza n. 4: Comprensione del testo filosofico				
Descrittori di competenza	Livello			Possibili attività per la valutazione
	Avanzato (9-10)	Intermedio (7-8)	Base (6)	
<p>Legge e interpreta un testo di carattere filosofico, (apprendere ad apprendere, cittadinanza attiva, consapevolezza ed espressione culturale)</p> <p><u>Riferimenti alle 8 competenze base (Raccomandazione del Parlamento europeo 2018):</u></p> <p>Competenza alfabetica funzionale, competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<p>1. Saper compiere operazioni elementari su un testo filosofico (paragrafazione, titolazioni, sottolineature significative, selezione e comprensione parole-chiave, produzione di microtesti, schemi o mappe per ritenere e comunicare le informazioni apprese in modo efficace ed efficiente)</p> <p>2. Riconoscere la distinzione: tesi/argomentazione</p> <p>3. Considerare la dialettica tra diversi punti di vista (tesi e antitesi) all'interno di un testo o tra più testi</p> <p>4. Contestualizzare e esprimere con pertinenza osservazioni personali</p>	<p>1. Lavorare in team con senso di responsabilità individuale, nella ripartizione ed integrazione dei diversi ruoli e compiti in vista di un obiettivo</p> <p>2. Rispettare i tempi delle consegne e delle diverse attività individuali e/o di gruppo, con consapevolezza dei compiti inerenti al proprio ruolo anche in relazione a quello altrui</p> <p>3. Rispettare, nel dibattito di idee e nelle relazioni interpersonali, i diversi punti di vista cognitivo- affettivi dei partecipanti</p> <p>4. Attivare azioni e risorse in prima persona, in vista di obiettivi individuali e/o di gruppo</p>	<p>1. Lavorare in team con senso di responsabilità individuale, nella ripartizione ed integrazione dei diversi ruoli e compiti in vista di un obiettivo</p> <p>2. Rispettare i tempi delle consegne e delle diverse attività individuali e/o di gruppo, con consapevolezza dei compiti inerenti al proprio ruolo anche in relazione a quello altrui</p>	<p>Lavori di ricerca individuali e di gruppo, dialogo guidato a tema in classe, momenti di autovalutazione e di progettazione comune col docente</p>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE D'INGRESSO CLASSI TERZE

Alunno.....

Classe.....Sez.....

Indirizzo:

Data:

Indicatori	
Padronanza del codice linguistico	<input type="checkbox"/> Gravemente insufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Più che sufficiente-discreta <input type="checkbox"/> Più che discreta-buona <input type="checkbox"/> Ottima
Conoscenze e competenze riferite agli argomenti richiesti	<input type="checkbox"/> Gravemente insufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Più che sufficiente-discreta <input type="checkbox"/> Più che discreta-buona <input type="checkbox"/> Ottima
Capacità di sintesi e di rielaborazione personale	<input type="checkbox"/> Gravemente insufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Più che sufficiente-discreta <input type="checkbox"/> Più che discreta-buona <input type="checkbox"/> Ottima

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL SECONDO BIENNIO E CLASSE QUINTA

Alunno.....

Classe.....Sez.....

Indirizzo:

Data:

Indicatori		Punteggi			
		Basso	Medio	Medio-alto	Alto
Padronanza del codice linguistico	<input type="checkbox"/> Gravemente insufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Più che sufficiente-discreta <input type="checkbox"/> Più che discreta-buona <input type="checkbox"/> Ottima	1	2	3	4
Conoscenze e competenze riferite agli argomenti richiesti	<input type="checkbox"/> Gravemente insufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Più che sufficiente-discreta <input type="checkbox"/> Più che discreta-buona <input type="checkbox"/> Ottima	0.5	1	1.5	2
Capacità di sintesi e di rielaborazione personale	<input type="checkbox"/> Gravemente insufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Più che sufficiente-discreta <input type="checkbox"/> Più che discreta-buona <input type="checkbox"/> Ottima	1	2	3	4

Punteggio raggiunto/voto:

RELIGIONE

PRIMO BIENNIO

FINALITA'

L'Insegnamento Religione Cattolica (I.R.C.) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cristianesimo hanno offerto e continuano a offrire al patrimonio storico del popolo italiano e di gran parte del mondo. Nel rispetto di tali indicazioni, derivanti dalla legislazione concordataria, l'I.R.C. si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa offerta a tutti coloro che intendano liberamente avvalersene. L'I.R.C. mira ad arricchire la formazione globale della persona con particolare riferimento agli aspetti culturali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento nel mondo civile, professionale ed universitario; offre contenuti e strumenti che aiutano lo studente a decifrare il contesto storico, culturale e umano della società italiana ed europea, per una partecipazione attiva e responsabile alla costruzione della convivenza umana.

COMPETENZE

70

ANNUALITÀ	CONTENUTI	OBIETTIVI FORMATIVI			
		CONOSCENZE	COMPETENZE		ABILITÀ
			COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA EUROPEE 2018	COMPETENZE DISCIPLINARI DI BASE	
PRIMO ANNO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Elementi di fenomenologia delle religioni; ➤ Elementi costitutivi della Sacra Scrittura; ➤ Ricerca del senso della vita alla luce della rivelazione. alla classe Successiva 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Identità del Cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo ➤ La scelta scolastica, la vita etica e la virtù. ➤ Il comandamento cristiano dell'amore e la promozione della dignità umana, della giustizia e della pace. ➤ Significato dell'amore umano e valore cristiano del matrimonio. ➤ Essere per costruire la vita. ➤ La ricerca della propria identità. ➤ Identità e differenze ➤ L'uomo nella visione della cultura attuale. ➤ Relazioni e società "la persona è relazione". 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comunicazione nella madrelingua ➤ Competenza digitale ➤ Imparare a imparare ➤ Competenze sociali e civiche ➤ Consapevolezza ed espressione culturale 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Porsi domande di senso in ordine alla ricerca di un'identità libera e consapevole. ➤ Rilevare il contributo della tradizione ebraico-cristiana alla sviluppo della civiltà umana nel corso dei secoli. ➤ Impostare una riflessione sulla dimensione religiosa della vita a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, cogliendo la natura del linguaggio religioso e nello specifico di quello cristiano. 	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione; ➤ si interroga e si apre alla conoscenza e al dialogo con le risposte offerte dalla fede cattolica e di altri sistemi di significato (culturale e religiosi); ➤ rispetta le diverse opzioni e tradizioni religiose e culturali; ➤ è consapevole della serietà e problematicità delle scelte morali, valutandole anche alla luce del Cristianesimo ➤ riconosce e usa in maniera appropriata il linguaggio religioso in genere e riferito ai contenuti essenziali della fede cattolica; ➤ si orienta correttamente nell'uso Bibbia e ne riconosce la ricchezza dal punto di vista storico, letterario e contenutistico; ➤ riconosce la presenza e il contributo del Cristianesimo nella storia ➤ riconosce i segni del Cristianesimo nell'arte e nella cultura
SECONDO ANNO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Approccio all'ebraismo; ➤ Elementi dell'Antico e del Nuovo Testamento; ➤ Elementi primari di storia del Cristianesimo; ➤ La figura del Cristo tra storia e fede ➤ Coscienza e libertà 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La scelta scolastica, la vita etica e la virtù. ➤ Il comandamento cristiano dell'amore e la promozione della dignità umana, della giustizia e della pace. ➤ Significato dell'amore umano e valore cristiano del matrimonio. ➤ Essere per costruire la vita. ➤ La ricerca della propria identità. ➤ Identità e differenze ➤ L'uomo nella visione della cultura attuale. ➤ Relazioni e società "la persona è relazione". 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comunicazione nella madrelingua ➤ Competenza digitale ➤ Imparare a imparare ➤ Competenze sociali e civiche ➤ Consapevolezza ed espressione culturale 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Porsi domande di senso in ordine alla ricerca di un'identità libera e consapevole. ➤ Rilevare il contributo della tradizione ebraico-cristiana alla sviluppo della civiltà umana nel corso dei secoli. ➤ Impostare una riflessione sulla dimensione religiosa della vita a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, cogliendo la natura del linguaggio religioso e nello specifico di quello cristiano. 	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione; ➤ si interroga e si apre alla conoscenza e al dialogo con le risposte offerte dalla fede cattolica e di altri sistemi di significato (culturale e religiosi); ➤ rispetta le diverse opzioni e tradizioni religiose e culturali; ➤ è consapevole della serietà e problematicità delle scelte morali, valutandole anche alla luce del Cristianesimo ➤ riconosce e usa in maniera appropriata il linguaggio religioso in genere e riferito ai contenuti essenziali della fede cattolica; ➤ si orienta correttamente nell'uso Bibbia e ne riconosce la ricchezza dal punto di vista storico, letterario e contenutistico; ➤ riconosce la presenza e il contributo del Cristianesimo nella storia ➤ riconosce i segni del Cristianesimo nell'arte e nella cultura

Sede Centrale: Via Bosco Ortale, 21 – 83036 Mirabella Eclano (AV)

Codice Meccanografico AVIS02700A – Codice fiscale 90015540645 - Codice univoco per la fatturazione elettronica: UF77TV

e-mail: avis02700a@istruzione.it P.E.C.: avis02700a@pec.istruzione.it – Sito

internet: www.istitutoperioreaeclanum.it

LIVELLI MINIMI

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none">➤ conoscere genericamente il fenomeno religioso nel dispiegarsi delle culture➤ conoscere in modo globale il testo biblico e i temi essenziali della disciplina	<ul style="list-style-type: none">➤ l'alunno è in grado di accostarsi al testo biblico in modo corretto➤ l'alunno è consapevole del valore del rispetto di sé e degli altri, con particolare riferimento alle diversità.	<ul style="list-style-type: none">➤ l'alunno è consapevole della propria identità in riferimento agli interrogativi di fondo sul senso della vita

METODI

- accertamento di pre-conoscenze
- lezione partecipata interattiva
- dibattito guidato
- lezione frontale

SUSSIDI, STRUMENTI

- utilizzo di strumentazione tecnologica (LIM, PC, etc.) e di sussidi multimediali allegati al libro di testo
- libro di testo, Bibbia, documenti del magistero della Chiesa, appunti del docente.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Al termine di ogni percorso, l'insegnante proporrà situazioni tese a verificare se l'alunno ha acquisito gli elementi essenziali, attraverso domande mirate e l'analisi di brani e documenti. L'impegno, l'interesse e il livello di partecipazione e coinvolgimento dell'alunno saranno colti con osservazioni su : frequenza di interventi, pertinenza, richieste di approfondimento, modalità di esecuzione al lavoro, livello di attenzione, collaborazione e personalizzazione del lavoro. L'insegnante dovrà tenere presente, nella valutazione finale, che ogni ragazzo va confrontato con se stesso e con la situazione di partenza personale scolastica. Insieme alle competenze acquisite perciò, si valuterà il progresso in ambito educativo e didattico. Le verifiche saranno predisposte in itinere essenzialmente al termine di ogni UDA e in ogni caso al termine del trimestre-pentamestre.

RELIGIONE

SECONDO BIENNIO E CLASSE QUINTA

FINALITA'

L'Insegnamento Religione Cattolica (I.R.C.) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cristianesimo hanno offerto e continuano a offrire al patrimonio storico del popolo italiano e di gran parte del mondo. Nel rispetto di tali indicazioni, derivanti dalla legislazione concordataria, l'I.R.C. si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa offerta a tutti coloro che intendano liberamente avvalersene. L'I.R.C. mira ad arricchire la formazione globale della persona con particolare riferimento agli aspetti culturali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento nel mondo civile, professionale ed universitario; offre contenuti e strumenti che aiutano lo studente a decifrare il contesto storico, culturale e umano della società italiana ed europea, per una partecipazione attiva e responsabile alla costruzione della convivenza umana.

COMPETENZE

72

CONTENUTI	OBIETTIVI FORMATIVI			
	CONOSCENZE	COMPETENZE		ABILITÀ
		COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA EUROPEE 2018	COMPETENZE DISCIPLINARI DI BASE	
<p>Classe III</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Il nuovo testamento; ➤ Considerazione del problema dell'esistenza di Dio; ➤ Elementi interdisciplinari di storia del Cristianesimo; ➤ Valori laici e valori religiosi a confronto. <p>Classe IV</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Il processo di crescita e maturazione come assunzione di responsabilità nella libertà alla luce della ➤ proposta etica cristiana; ➤ Elementi di antropologia cristiana. <p>Classe V</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Il rinnovamento della Chiesa nel Concilio Vaticano II; ➤ La responsabilità etica dell'uomo e del cristiano nei confronti dell'ambiente naturale e sociale; ➤ La morale sessuale; ➤ Il rapporto tra cristianesimo ed eventi storici recenti. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Identità del Cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo ➤ La scelta scolastica, la vita etica e la virtù. ➤ Il comandamento cristiano dell'amore e la promozione della dignità umana, della giustizia e della pace. ➤ Significato dell'amore umano e valore cristiano del matrimonio. ➤ Essere per costruire la vita. ➤ La ricerca della propria identità. ➤ Identità e differenze ➤ L'uomo nella visione della cultura attuale. ➤ Relazioni e società "la persona è relazione". 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comunicazione nella madrelingua ➤ competenza digitale ➤ imparare a imparare ➤ competenze sociali e civiche ➤ consapevolezza ed espressione culturale 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sapersi interrogare sulla propria identità umana e religiosa, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita. ➤ Riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato. <p>QUINTO ANNO</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca e alla pratica della giustizia e della solidarietà. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Motivare in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo. ➤ Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero. ➤ Riconoscere il valore morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico. ➤ Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e all'affettività.

LIVELLI MINIMI

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'alunno conosce se stesso dal punto di vista fisico, affettivo e intellettuale. ➤ L'alunno conosce la figura di Gesù, le sue opere, la sua missione. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'alunno è consapevole del proprio ruolo di cristiano nel contesto familiare, scolastico, sociale, politico in cui vive e agisce. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'alunno è in grado di comprendere l'adolescenza come tempo di cambiamento e di scelte alla luce dei valori cristiani.

Sede Centrale: Via Bosco Ortale, 21 – 83036 Mirabella Eclano (AV)

Codice Meccanografico AVIS02700A – Codice fiscale 90015540645 - Codice univoco per la fatturazione elettronica: UF77TV

e-mail: avis02700a@istruzione.it P.E.C.: avis02700a@pec.istruzione.it – Sito

internet: www.istitutosuperioreaeclanum.it

➤ L'alunno conosce i tratti essenziali, la storia e alcuni momenti significativi della Chiesa		➤ L'alunno è in grado di comprendere il legame tra Cristo e la Chiesa.
---	--	--

METODI

- accertamento di pre-conoscenze
- lezione partecipata interattiva
- dibattito guidato
- lezione frontale

SUSSIDI, STRUMENTI

- utilizzo di strumentazione tecnologica (LIM, PC, etc.) e di sussidi multimediali allegati al libro di testo
- libro di testo, Bibbia, documenti del magistero della Chiesa, appunti del docente.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Al termine di ogni percorso, l'insegnante proporrà situazioni tese a verificare se l'alunno ha acquisito gli elementi essenziali, attraverso domande mirate e l'analisi di brani e documenti.

L'impegno, l'interesse e il livello di partecipazione e coinvolgimento dell'alunno saranno colti con osservazioni su: frequenza di interventi, pertinenza, richieste di approfondimento, modalità di esecuzione al lavoro, livello di attenzione, collaborazione e personalizzazione del lavoro.

L'insegnante dovrà tenere presente, nella valutazione finale, che ogni ragazzo va confrontato con se stesso e con la situazione di partenza personale-scolastica. Insieme alle competenze acquisite perciò, si valuterà il progresso in ambito educativo e didattico.

Le verifiche saranno predisposte in itinere essenzialmente al termine di ogni UDA e in ogni caso al termine del trimestre-quadrimestre.

RUBRICHE VALUTATIVE

L'insegnante farà riferimento ai seguenti parametri valutativi:

L'apprendimento è avvenuto in forma completa e approfondita, con elevato grado di personalizzazione e capacità critica, valutazione corrispondente : **OTTIMO**

L'apprendimento è avvenuto in forma completa e approfondita valutazione corrispondente: **DISTINTO**

L'apprendimento è avvenuto in forma completa ma non approfondita valutazione corrispondente: **BUONO**

L'apprendimento è avvenuto in forma approfondita ma non completa valutazione corrispondente: **DISCRETO**

L'apprendimento è avvenuto in forma essenziale secondo gli standard minimi valutazione corrispondente: **SUFFICIENTE**

Mancato raggiungimento degli standard minimi di apprendimento valutazione corrispondente: **INSUFFICIENTE**

DIDATTICA INCLUSIVA

L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Partendo dalla premessa che la scuola italiana riconosce il diritto all'istruzione a tutti in base a un approccio formativo personalizzato e individualizzato, l'azione didattica sarà condotta nel rispetto di un'ottica inclusiva, che sia rispondente ai bisogni di ogni studente affinché ciascuno, attraverso appropriate metodologie e strategie possa raggiungere il successo formativo.

La didattica, infatti, è inclusiva quando, impegnandosi a eliminare ogni possibile ostacolo all'apprendimento, viene progettata sulle diversità e sulle differenze individuali, costruita sui bisogni educativi speciali di ciascuno, che possono variare a seconda che si tratti di alunni con disabilità certificati secondo la legge 104/92, per i quali viene redatto un Piano educativo individualizzato; alunni con disturbi specifici dell'apprendimento certificati secondo la legge 170/2010, per i quali viene redatto un Piano didattico personalizzato; alunni con altri bisogni educativi speciali riconosciuti in base al D.M. 27/12/2012, CM 2013, per i quali il Consiglio di classe può decidere di redigere un Piano didattico personalizzato. È fondamentale, inoltre, che il contesto educativo sia accogliente, idoneo a sostenere e a promuovere competenze sociali, emotive e pro-sociali.

Le finalità dell'azione didattica inclusiva sono le seguenti:

- Favorire la valorizzazione, la partecipazione e l'accettazione di ogni allievo.
- Riconoscere e garantire in base a un approccio personalizzato/individualizzato il diritto all'istruzione.
- Rendere efficace il processo di insegnamento.
- Condurre tutti gli allievi, in base ai propri stili cognitivi, al successo formativo attraverso appropriate metodologie e strategie.

L'intervento didattico-educativo sarà volto a rendere il clima della classe accogliente, non giudicante, basato sull'attenzione ai bisogni di ciascuno, aperto all'accettazione delle diversità presentate.

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporterà l'adozione di metodologie e strategie, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici volti a favorire l'apprendimento degli alunni, che per diverse ragioni presentano difficoltà nell'apprendimento.

Nel rapporto apprendimento-insegnamento si favorirà la costruzione attiva della conoscenza, rispettando i ritmi e gli stili di apprendimento e assecondando i meccanismi di autoregolazione.

La valutazione sarà intesa come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance.

Il Piano Didattico Personalizzato, che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare, secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti, è un documento che deve essere calato nella specifica situazione a cui è destinato. Esso deve contenere una serie di elementi di riflessione, quali il tipo di difficoltà o di disturbo mostrato dall'alunno, il profilo specifico di funzionamento e l'età anagrafica, il contesto di inserimento, le attività didattiche individualizzate, le attività didattiche personalizzate, gli strumenti compensativi utilizzati, le misure dispensative adottate, forme di verifica e valutazione personalizzate.

Gli strumenti compensativi sono strumenti didattici e tecnologici che possono sostituire o facilitare l'esecuzione di attività compromesse dal disturbo specifico di apprendimento. Tra i più utili ed efficaci le Linee guida suggeriscono:

- la sintesi vocale che trasforma un compito di lettura in un compito di ascolto;
- il registratore, che consente all'alunno o allo studente di non scrivere gli appunti della lezione;
- i programmi di video scrittura con correttore ortografico, che permettono la produzione di testi sufficientemente corretti senza l'affaticamento della rilettura e della contestuale correzione degli errori;
- la calcolatrice, che facilita le operazioni di calcolo;
- altri strumenti tecnologicamente meno evoluti, quali tabelle, formulari, mappe concettuali.

Tali strumenti sollevano l'alunno o lo studente con DSA da una prestazione resa difficoltosa dal disturbo, senza facilitargli il compito dal punto di vista cognitivo.

Le misure dispensative sono provvedimenti adottati per evitare all'alunno di svolgere delle attività rese difficoltose dal disturbo specifico e che comunque non facilitano o migliorano l'apprendimento. Tra le misure dispensative vanno segnalate:

- la lettura ad alta voce; il copiare alla lavagna; il prendere appunti; il ricopiare; la dettatura di testi e appunti; un eccessivo carico di compiti.

COMPETENZE TRASVERSALI

Comunicazione efficace

Comprensione

- Comprendere i testi.

- Individuare e analizzare i punti nodali degli argomenti trattati.
- Comprendere e interpretare autonomamente e criticamente.
- Leggere in modo corretto le diverse fonti culturali.
- Stabilire paragoni e/o connessioni tra il testo e gli elementi extratestuali, quali esperienze, opinioni personali e conoscenze.

Espressione

- Esporre i contenuti con coerenza e precisione, collocando gli autori secondo le corrette coordinate spazio/temporali.
- Utilizzare il linguaggio specifico arricchendo il lessico.
- Rielaborare in modo autonomo e critico i contenuti acquisiti per costruire visioni d'insieme e per operare collegamenti e raffronti.
- Discutere razionalmente e argomentare una tesi.

Gestione e uso delle risorse intellettuali

Elaborazione logico-disciplinare

- Conoscenza e corretta comprensione delle discipline.
- Competenza di analisi e sintesi:
 - Individuare e comprendere caratteri e ragioni dei problemi affrontati dalla cultura contemporanea.
 - Classificare informazioni da fonti diverse.
 - Riassumere, in forma sia orale che scritta, le tesi fondamentali.
- Applicazione delle conoscenze e dei metodi acquisiti anche in situazioni nuove.
- Rielaborazione personale delle conoscenze acquisite.
- Comprensione del rapporto tra le varie discipline di studio, tra realtà scientifica, religiosa, artistica, socio-politica, economica e culturale.

Elaborazione operativo-disciplinare: *acquisire un metodo di studio efficace*

- *Le indicazioni relative a questa voce sono valide per tutte le discipline rappresentando un obiettivo formativo trasversale e utile anche per il recupero in itinere:*
 - *Sapersi osservare per interpretare gli "errori" come criteri di autovalutazione e correzione.*
 - *Collocare l'argomento in rapporto a ciò che si sa; porsi le giuste domande ai fini di una riflessione autonoma e critica.*
 - *Saper prendere appunti.*
 - *Saper analizzare brani di autori: raccogliere informazioni preliminari da sostanziare attraverso l'analisi di brani di un singolo autore per confrontare gli esiti della lettura dei passi con l'interpretazione proposta dal manuale.*
 - *Saper riassumere testi individuando i "concetti-chiave".*
 - *Saper compiere adeguati approfondimenti ricorrendo alla ricerca come tecnica di apprendimento.*
 - *Gestire le proprie conoscenze in funzione dell'esposizione dei contenuti, avvalendosi anche di strumenti multimediali.*
 - *Allenarsi all'esposizione orale.*
 - *Riconoscere l'importanza del dialogo interpersonale.*
 - *Individuare il proprio stile di memorizzazione (lettura silenziosa, lettura ad alta voce, schematizzazione, sintesi, orario della giornata più adatto allo studio).*
- *Acquisire la capacità di applicare le conoscenze a seconda della creatività individuale.*
- *Riconoscere una situazione e rilevarne gli elementi essenziali utilizzando schemi, mappe concettuali e mezzi informatici.*

Apprendimenti non formali

Elaborazione formativa emotivo-affettiva e socio-relazionale

- *Sviluppare la capacità di dirigere le proprie energie senza lasciarsi dominare dall'impulso.*
- *Sviluppare la disposizione ad accettare gli insegnanti e le direttive, ad eseguire gli ordini, a collaborare con i superiori.*
- *Sviluppare una identità personale e sociale matura, disponibile alla comprensione, cooperazione con l'altro e a stabilire relazioni produttive.*
- *Sviluppare consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e degli interessi.*

DIDATTICA DIGITALE

Si legge, nel Piano Nazionale Scuola Digitale, che *“La ‘scuola digitale’ non è un’altra scuola. È, più concretamente, la sfida dell’innovazione della scuola”*.

In questo senso, parlare di didattica digitale implica ragionare di una scuola nella quale le attività si sviluppano in parte in ambienti fisici in parte in ambienti virtuali, usando tradizionali strumenti analogici – penne, quaderni, lavagne, libri, banchi, ecc. - e strumenti digitali quali LIM, computer, tablet, smartphone, che fanno anche largo uso del *cloud*, aperto in alcuni casi anche ai genitori.

Una scuola “aperta”, che fa riferimento:

- non più ai programmi, quali lista di contenuti a cui bisogna attenersi, ma alle competenze che la società richiede;
- non più (o non solo) ai libri adottati, ma ai motori di ricerca e all’ampissima offerta legata al web, in termini di biblioteche virtuali, musei, archivi multimediali, basi di dati, siti scientifici, lezioni free, di tutto il mondo;
- a strumenti di archiviazione e di sharing, di produzione collaborativa di testi, di video, di immagini, di link, superando sia i confini temporali (l’ora di lezione) che quelli spaziali (l’aula).

FINALITÀ

Finalità precipue della Didattica digitale (insegnamento/apprendimento) sono:

- modificare l’impostazione tradizionale delle metodologie didattiche, didattiche basate sulla centralità del docente e sulla trasmissione dei contenuti e promuovendo il ruolo attivo degli studenti e l’acquisizione di competenze;
- potenziare le competenze tecnologiche degli studenti, già nativi digitali, e degli insegnanti, nella logica **BYOD** (*Bring Your Own Device*), per rendere più efficace e attraente la didattica;
- migliorare la preparazione degli insegnanti.

L’Istituto Superiore Aeclanum ha nominato, tra le sue figure esperte, anche un animatore digitale.

OBIETTIVI

Gli obiettivi specifici previsti e i risultati che si intendono raggiungere sono:

- favorire l’apprendimento delle competenze chiave, facilitando l’accesso ai contenuti presenti nel web, ampliando la possibilità di sviluppo delle competenze digitali;
- favorire “l’inclusione digitale, uno degli obiettivi dell’Agenda Digitale, incrementando l’accesso a internet, le competenze digitali e la fruizione di informazioni e servizi online tra studenti di contesti sociali svantaggiati o studenti BES, DSA e disabili”;
- favorire una cultura aperta alle innovazioni;
- favorire la centralità dell’alunno, nel quadro di una cooperazione tra scuola e genitori favorendo la comunicazione scuola-famiglia, fornendo un servizio attento al rapporto con i genitori grazie alla diffusione delle informazioni alle famiglie anche tramite il registro online;
- promuovere e sostenere l’innovazione per il miglioramento continuo della qualità dell’offerta formativa e dell’apprendimento, anche attraverso la collaborazione con le Enti, Scuole e Associazioni del territorio;
- favorire i processi di apprendimento in classi eterogenee mediante la costituzione di gruppi di studio aperti che possano operare in spazi destrutturati.

Tali obiettivi potranno essere raggiunti anche attraverso:

- la riorganizzazione delle metodologie didattiche;
- l’innovazione dei curricoli;
- il richiamo agli Otto competenze chiave europee per la cittadinanza;
- l’utilizzo di contenuti digitali, attraverso le seguenti azioni:
 - Collegarsi al sito webFlipnet (associazione per la promozione della didattica capovolta);
 - Creazione di classi virtuali;
 - Google Drive e Dropbox;
 - Creare Power Point;
 - Creazione di bacheche virtuali;
 - Creare mappe concettuali;
 - Creare video con YouTube e Flickr.

CORSI IDEI

“Gli alunni che non raggiungono la sufficienza in una o più discipline hanno negli scrutini finali la sospensione del giudizio. Nel mese di giugno e luglio vengono attivati corsi di recupero e percorsi di consulenza (sportello didattico) con i docenti della scuola o esterni” (dal PTOF 2019/22).

INTERVENTI DIDATTICO- EDUCATIVI INTEGRATIVI RECUPERO E APPROFONDIMENTO	
RECUPERO	APPROFONDIMENTO
Modalità: curricolare, extracurricolare, altro Tempi: stabiliti dal Collegio dei Docenti su proposta dei CdC Attività: <ul style="list-style-type: none">• Riproposizione dei contenuti in forma diversificata;• Attività guidate a crescente livello di difficoltà;• Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro. Strumenti di valutazione: <ul style="list-style-type: none">• questionari, griglie di osservazione, griglie di auto-valutazione/valutazione, checklist, altro	Modalità: curricolare, extracurricolare, altro Tempi: stabiliti dal Collegio dei Docenti su proposta dei CdC Attività: <ul style="list-style-type: none">• Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti.• Impulso allo spirito critico e alla creatività.• Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro. Strumenti di valutazione: <ul style="list-style-type: none">• questionari, griglie di osservazione, griglie di auto-valutazione/valutazione, checklist, altro

77

VALUTAZIONE FINALE

Alla luce di quanto asserito nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa dell’Istituto Superiore AECLANUM, elaborato dal Collegio dei docenti nella seduta del 29/11/2018 ed approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30/01/2019 con delibera n. 78, nella valutazione finale si terrà conto delle griglie elaborate dal Dipartimento e dei seguenti criteri:

1. **Criteri relativi alla promozione:** profitto sufficiente in tutte le discipline (promozione per merito proprio); progressi rispetto al livello di partenza, già rilevati nelle valutazioni trimestrali e regolarità della frequenza alle lezioni; capacità di svolgere il lavoro scolastico con sufficiente autonomia; impegno, partecipazione ed interesse nei confronti della scuola; recupero nelle discipline per le quali sono stati attivati interventi integrativi; positività dell’esperienza di stage e di tirocinio professionale; particolari e documentate situazioni personali di salute o di famiglia; valutazione biennale per gli allievi che al termine del primo anno di ciclo, pur in presenza di una preparazione generale incerta nel complesso delle discipline, presentano situazioni dubbie per potenzialità inesprese e per una più lenta maturazione personale.
2. **Criteri relativi alla non promozione:** insufficienze nella maggior parte delle discipline carenze gravi, anche limitate nel numero, che evidenziano il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi, nonostante gli interventi di recupero e/o le indicazioni fornite dagli insegnanti e che impediscono l’inserimento proficuo nella classe successiva; insufficienze diffuse e talvolta molto gravi soprattutto nelle materie professionalizzanti causate dal: persistente disimpegno tenuto dagli allievi nonostante l’azione di motivazione e di sostegno esercitata dal Consiglio di Classe; disinteresse nei confronti della vita scolastica rilevabile attraverso le frequenti assenze e i frequenti ritardi segnalate anche alla famiglia. superamento del numero massimo di assenze consentito per ogni alunno così come previsto dal D.P.R. 122/09 artt. 2 -14 e come riportato nella seguente tabella. non abbia realizzato esiti positivi, dopo la sospensione del giudizio, nei corsi di recupero.
3. **Sospensione del giudizio finale di ammissione:** un alunno non viene ammesso alla classe successiva (sospensione del giudizio finale) in presenza di:
 - insufficienza non grave (valutazione non inferiore a 4 /10) in una o più discipline; di norma si prevede che le insufficienze non possano essere più di quattro (max due materie scritte) a condizione che:
 - la preparazione non sia carente nella sua complessità;
 - la preparazione complessiva conseguita non impedisca l’inserimento proficuo nella classe successiva;
 - l’alunno abbia recuperato, almeno in parte, le carenze nelle discipline per le quali sono stati attivati i corsi di recupero;
 - l’alunno abbia fatto registrare progressi rispetto al livello di partenza, rilevabili anche attraverso i risultati interperiodali.

I COORDINATORI DEL DIPARTIMENTO

Primo biennio: prof.ssa Maria Carmela Coscia

Secondo biennio: prof.ssa Bernadette Santoro
Quinto anno: prof.ssa Gabriella Assante